

Landesarchiv Berlin

B Rep. 057-01

Nr.: **5492**

Italien

LEITZ

Leitz-Ordner R 80

italienische
Archive

verschiedene
Provenienz

OS

Landesarchiv Berlin
B Rep. 057-01

Nr.: 5492



Italienische Quäntas -
und Grafschaften

Rovigo (Inclusio di Stato)
(be. AK Padua)

Finet
R

Venezia li 11/4/ 1944

Il Comandante della Polizia di Sicurezza Piazza S.Marco 205
e del S.D. in Italia

Ufficio Distaccato di Venezia

N.Nr. 359/43 Ref. IV B

Alla

Q U E S T U R A

di

R O V I G O

alle mani del signor Direttore della Polizia

Oggetto : Fermo degli ebrei
precedenti : senza

Per poter stabilire esattamente se in seguito all' azione svolta da codesto ufficio siano stati indistintamente fermati , da parte di codesto Ufficio, tutti gli ebrei esistenti nella città e nella provincia di Rovigo, Vi prego di farmi tenere un elenco nominativo di tutti gli ebrei fermati con l' indicazione del loro ultimo recapito . =

Contemporaneamente Vi prego di comunicarmi i nominativi degli ebrei a suo tempo fermati ma poi lasciati, per speciali ragioni, a piede libero . Inoltre Vi prego di comunicarmi anche, indicando il loro preciso indirizzo, i nominativi degli ebrei tenuti in evidenza da codesto Ufficio e di quelli viventi in matrimonio misto, come pure gli ebrei discriminanti e gli arianizzati. =

f^o B a c h
SS comandante della compagnia d' assalto

ARCHIVIO DI STATO - ROVIGO

La presente copia, composta di n.1 fogli, é conforme al
questo
documento conservato presso Archivio di Stato, in archi
vio generale di Prefettura (b.930).=

Rovigo li 5 Febbraio 1972



IL DIRETTORE
(Dr.A.M. Rossi)

Dr. A. M. Rossi

Beglaubigte Übersetzung

Juden

R

Der Chef der Sicherheitspolizei
und des SD. in Italien

Venedig, den 11.4.1944
Piazza S. Marco 205

Aussenstelle Venedig

N.Nr. 359/43 Ref. IV B

An die

Q u ä s t u r

in R o v i g o

zu Händen des Herrn Polizeidirektors

Betrifft: Judenverhaftung

Ohne Vorgang

Um genau feststellen zu können, ob auf Grund der von der dortigen Dienststelle durchgeführten Aktion alle in der Stadt und in der Provinz Rovigo lebenden Juden unterschiedslos von der dortigen Dienststelle verhaftet worden sind, bitte ich Sie, mir ein Namensverzeichnis sämtlicher verhafteten Juden mit Angabe ihres letzten Aufenthaltsortes zugehen zu lassen.

Gleichzeitig bitte ich Sie, mir die Namen der seinerzeit verhafteten, später jedoch aus besonderen Gründen wieder entlassenen Juden mitzuteilen. Außerdem bitte ich Sie, mir auch unter Angabe ihrer genauen Anschrift die Namen der von der dortigen Dienststelle überwachten Juden und derjenigen mitzuteilen, die in einer Mischehe leben sowie der diskriminierten und arisierten Juden.

gez. B a c h

SS - Kommandeur der Sturmtruppen

Rückseite:

Beglaubigungsvermerk und Fundstelle des Staatsarchivs Rovigo (5.2.72)

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin, den 12. Februar 1972



(Handwritten signature)
(Hauswald)

R.BIS

Oggetto : Terno di ebrei
precedenti : senza

Alla Questura
alle mani del Direttore della polizia

Per poter esattamente accertare ~~se gli ebrei residenti nella~~
~~nella provincia~~ siano stati ~~tutti fermati~~ ~~da parte di~~ ~~codesto Ufficio~~
indistintamente fermati ~~tutti gli ebrei~~ per opera di codesto ufficio
tutti gli ebrei esistenti nella ~~Città e nella~~ Provincia di Rovigo , Vi
prego di farmi tenere un elenco nominativo di tutti gli ebrei fermati
con l' indicazione dell' ^{loro} ultima ~~residenza in~~ ~~XXIX~~ recapito .

Contemporaneamente Vi prego di comunicarmi i nominativi degli ebrei
a suo tempo fermati ma poi ~~per~~ lasciati a piede libero per speciali ragioni
Vi prego di comunicarmi ^{indicando il loro preciso indirizzo} i nominativi degli ebrei
~~tenuti da codesto ufficio~~ ~~anche gli ebrei tenuti in~~ ~~da codeste~~ ~~uffici~~ ~~tenuti~~
in evidenza / e di quelli che vivono in matrimonio misto come pure gli ebrei
discriminati e gli arianizzati

ARCHIVIO DI STATO - ROVIGO

La presente copia, composta di n.1 fogli, é conforme al
questo
documento conservato presso Archivio di Stato, in archi
vio generale di Prefettura (b.930).=

Rovigo lì 5 Febbraio 1972



IL DIRETTORE

(Ar.A.M. Rossi)

Am. Rossi

Beglaubigte Übersetzung

R. BIS

Betrifft: Judenverhaftungen

Ohne Vorgang

An die

Q u ä s t u r

zu Händen des Polizeidirektors

(Vermerk des Übersetzers:

Es folgt wörtlich derselbe Text wie im Dokument R
des Chefs der Sicherheitspolizei und des SD. in Italien
- Aussenstelle Venedig - N.Nr. 359/43 Ref. IV B vom
11.4.1944) Die Streichungen betreffen keine inhalt-
lichen Änderungen des Textes, sondern nur Wortumstellun-
gen bei gleichem Textinhalt.)

Für die Richtigkeit der Übersetzung und des Vermerkes:

Berlin, den 12. Februar 1972



Joachim Hauswald
(Hauswald)

P
PREFETTURA REPUBBLICANA DI ROVIGO

III

14144

Rovigo, 3 agosto 1944-XXII°
N.14144/3°

Festnahme Modena Luigia
Gina

Oggetto: Arresto Modena Luigia Gina.

An den BEFEHL HABER der SICHERHEITS-
POLIZEI und des SD. in ITALIEN

AUSSENKOMMANDO

P A D U A

AL COMANDO DELLA POLIZIA DI
SICUREZZA E DEL S.D. IN ITALIA

AL COMANDO DISTACCATO DI

P A D O V A

Mit Bezugnahme auf das an diese
Questur seitens dortigen Kommandos
gerichtete Schreiben ohne Datum und
Protokollnummer, womit die Festnahme
der Frau Luigia Gina Modena und die
Schliessung des am Platze E.Muti N°37
befindliche Geschäftslokal veran-
lasst wurde und womit auch an diese
Präfektur der Auftrag erteilt wurde
das Geschäft einem italienischen Staats-
bürger arianischer Rasse zu übergeben,
teile ich mit dass ich das bezügli-
che Decret hinsichtlich der Beschlag-
nahme erlassen habe, wobei der bis-
herige Direktor des Geschäftes Piz-
zardo Agostino als Sequestrator einge-
setzt wurde, welchem gleichzeitig auch
die Geschäftsschlüssel übergeben wur-
den.

Weiters ist die Erlassung des Decrets
im Gange bezüglich der Beschlagnahme
der in der Via Brunetti N° 35 befind-
liche Realität und der Sparkassebücher
der Banca Cattolica del Veneto, der
Banca Commerciale Italiana und des Mon-
te di Credito su Pegno von Rovigo.

Hierbei muss ich aber bemerken dass
nach italienischen Gesetz die Frau Mo-
dena Luigia Gina nicht als Volljüdin
sondern als Halbjüdin zu betrachten
ist, nachdem an die Tochter eines Jün-
den und einer arianischen Mutter ist
und noch vor dem 1. Oktober 1938 ge-
tauft wurde, weshalb das in ihrem Be-
sitz befindliche Eigentum, dem italie-
nischen Gesetz gemäss, nicht einer Kon-

In riferimento al foglio di ote-
sto Comando, senza data e senza Nu-
mero, indirizzato alla questura, col
quale avete comunicato l'avvenuto
arresto della Signora Modena Lui-
gia Gina ed avete provveduto alla
chiusura del negozio sito in Piaz-
za E.Muti N.37 facendo richiesta
a questa Prefettura di consegnarlo
ad un cittadino italiano di razza
ariana, comunico di avere emesso il
Decreto di sequestro nominando se-
questratario il sig. Pizzardo Ago-
stino, già direttore dell'esercizio,
al quale sono state consegnate anche
le relative chiavi.

E' in corso inoltre il decreto di
sequestro dell'immobile sito in via
Brunetti N.35 e dei libretti di ri-
sparcio della Banca Cattolica del
Veneto, della Banca Commerciale Ita-
liana e del Monte di Credito su Pe-
gno di Rovigo.

Devo peraltro fare presente che in
base alla legge italiana la Modena
Luigia Gina non è da considerarsi e-
breica bensì mista essendo figlia di
padre ebreo e di madre ariana, batte-
zzata prima del 1 ottobre 1938 e per
conseguenza i beni appartenenti alla
medesima, sempre in base alla legge
italiana, non possono essere sottopo-
sti a confisca.

Così pure nulla vi sarebbe da obbie-
tare circa la cessione dell'azienda
dalla Signora Modena Luigia Gina al
Signora Grabner Maria; di razza ari-
a moglie dell'ebreo Colorni Ausenio,

./.

ARCHIVIO DI STATO - ROVIGO

La presente copia, composta di n.1 fogli, é conforme al documento conservato presso questo Archivio di Stato in archivio generale di Prefettura b.930.-

Rovigo li 5 Febbraio 1972

IL DIRETTORE

(dr.A.M. Rossi)

A.M. Rossi



fissierung unterworfen werden kann.
So würde auch der Ueberlassung des
Handelsunternehmens seitens der Frau
Medona Luigia Gina an die Frau Grab-
ner Maria - arianischer Rasse - Frau
des Juden Colomi Ausonio, kein Hin-
dernis entgegenstehen, Uebergabe wel-
che laut Notarakt N° 7484 am 13/De-
zember 1943 vor dem Notar Mariotte er-
folgt ist.

Ich bitte deshalb die Angelegenheit ei-
ner Ueberprüfung unterziehen zu wollen
und mir sobald wie möglich Ihre Ent-
scheidung in der Angelegenheit mittei-
len zu wollen.

DER PROVINZLEITER

cessionen avvenuta per rogito notale
Mariotti di Rovigo N. 7484 in data 13
dicembre 1943.

Vi prego pertanto di riesaminare il
caso e di farmi conoscere con corte-
se sollecitudine le Vostre decisioni.

IL CAPO DELLA PROVINCIA

(MEICHIORI)



ARCHIVIO DI STATO - ROVIGO

La presente copia, composta di n.1 fogli, é conforme al documento conservato presso questo Archivio di Stato in archivio generale di Prefettura b.930.-

Rovigo lì 5 Febbraio 1972

IL DIRETTORE

(dr.A.M. Rossi)



A.M. Rossi

Il Comandante della Polizia di Sicurezza e del SD. in Italia
Comando Distaccato di Padova

Alla

Q u e s t u r a

di Rovigo

In seguito agli accertamenti effettuati da questo Comando il negozio Drogheria Ansonio in Rovigo, Piazza Muti 37 risulta di proprietà di Colorni Luigia Gina nata Modena, di pura razza ebraica, rispettivamente di suo figlio di nome Colorni Paolo Antonio, anche lui di pura razza ebraica, fuggiasco da sette mesi. L' insegna del negozio, come asserisce la stessa ebrea C. venne cambiato, intestandolo alla propria nuora ariana, in modo da poter far continuare l' esercizio .-

L' ebrea C. venne oggi arrestata per occultazione di beni ebraici e verrà probabilmente internata a Padova. Il completo patrimonio della ebrea Colorni come pure quello del figlio viene con la presente posto a disposizione della Questura di Rovigo .-

L' ebrea C. possiede anche i seguenti immobili, sui quali l' ufficio di Finanza Italiano vorrà pure disporre pel tramite della Questura :
Casa in via Brunetti n° 35 in Rovigo.=-

Le chiavi per il negozio trovanois qui allegate . Si prega di voler provvedere al più presto possibile alla consegna del negozio ad un cittadino italiano di razza ariana, poichè nel negozio trovansi anche generi alimentari .-

Quale dirigente commissariale del negozio venne chiamato Pizzardo Agostino, finore direttore del negozio stesso.

I seguenti libretti di risparmio sono stati assicurati e cioè :

della Banca Cattolica del Veneto N° 351: A	
nell' importo complessivo di Lire	63.515.==
della Banca Commerciale Italiana N°	
nell' importo complessivo di Lire	60.333.25
della Banca Monte di Credito su Pegno N° 5	
nell' importo complessivo di Lire	42.182.05

che appartengono pure al patrimonio della ebrea Colorni.

La Questura, rispettivamente la Prefettura ha il diritto di disponibilità sul completo patrimonio della ebrea Colorni Luigia Gina nata Modena come pure su quello del figlio Paolo .

segue firma illegg.
SS. Comandante la col. d' Assalto

ARCHIVIO DI STATO - ROVIGO

La presente copia, composta di n.1 fogli, é conforme
al documento conservato presso questo Archivio di Stato
in archivio generale di Prefettura b.930.

Rovigo lì 5 Febbraio 1972

IL DIRETTORE

(dr.A.M. Rossi)



[Handwritten signature]

(Auszug)

Beglaubigte Übersetzung

Q

Der Chef der Sicherheitspolizei und des SD. in Italien
Aussenkommando Padua

An die

Q u ä s t u r

in R o v i g o

Auf Grund der von hiesiger Dienststelle durchgeführten Ermittlungen wurde festgestellt, daß das Drogeriegeschäft Ansonio in Rovigo, Piazza Muti 37, im Eigentum der Luigia Gina Colorni, geborene Modena, Volljüdin, bzw. ihres Sohnes Paolo Antonio Colorni steht, der ebenfalls Volljude und seit sieben Monaten flüchtig ist. Das Ladenschild wurde, wie die Jüdin C. angibt, auf den Namen der arischen Schwiegertochter abgeändert, damit der Geschäftsbetrieb weiterhin fortgesetzt werden kann.

Die Jüdin C. wurde heute wegen Beiseiteschaffens jüdischen Vermögens verhaftet und wird voraussichtlich in Padua interniert werden. Das gesamte Vermögen der Jüdin Colorni und des Sohnes derselben wird hiermit der Quästur Rovigo zur Verfügung gestellt.

Die Jüdin C. besitzt auch folgende Grundstücke

Sparbücher

Die Quästur bzw. die Präfektur hat das Verfügungsrecht über das gesamte Vermögen der Jüdin Colorni ... und ihres Sohnes Paolo.

Unterschrift unleserlich

SS Kommandeur der Sturmtruppen

Rückseite:

Beglaubigungsvermerk und Fundstelle des Staatsarchivs Rovigo (5.2.72)

Die Richtigkeit der auszugsweisen Übersetzung wird beglaubigt:
Berlin, den 12. Februar 1972



Hauswald
(Hauswald)

Il Comandante della Polizia di Sicurezza e dell' SD . in Italia
Comando Distaccato di Padova

All' Ospedale Civile

di

Rovigo

Oggetto : L' ebrea T e d e s c h i Enrica fu Angelo, nata il 14/12/1880
in Mantova
ebrea M o d e n a Elisa fu Giulio nata il 31/10/1887 in Reggio
Emilia

riferimento lettera del 29/7/1944 N° 2589

Dopo la guarigione delle suddette persone siete tenuto a farle tradurre alla
Questura per la verifica dei loro documenti personali . =

In caso di inadempienza di questo ordine siete tenuto responsabile
segue firma illegg.

SS. Comandante lo stormo d'assali

Copia alla Questura di Rovigo per conoscenza .



ARCHIVIO DI STATO - ROVIGO

La presente copia, composta di n.1 fogli, é conforme
al documento conservato presso questo Archivio di Stato
in archivio generale di Prefettura b.930.=

Rovigo lì 5 Febbraio 1972

IL DIRETTORE

(dr. A.M. Rossi)



A.M. Rossi

Beglaubigte Übersetzung

0

Der Chef der Sicherheitspolizei und des SD. in Italien
Aussenkommando Padua

An das
Zivilkrankenhaus

in R o v i g o

Betrifft: Die Jüdin T e d e s c h i , Enrica, Tochter des
verstorbenen Angelo, geboren am 14.12.1880 in Matua

Jüdin M o d e n a , Elisa, Tochter des verstorbenen
Giulio, geboren am 31.10.1887 in Reggio Emilia

Bezug Schreiben vom 29.7.1944 Nr. 2589

Nach der Genesung der o.a. Personen sind Sie verpflichtet, diese
der Quästur zur Prüfung ihrer Personalpapiere zu überstellen.

Bei Nichtausführung dieses Befehls werden Sie verantwortlich
gemacht.

Unterschrift unleserlich

SS-Kommandeur der Sturmtruppen

Abschrift zur Kenntnisnahme an die Quästur Rovigo.

Rückseite: Beglaubigungsvermerk (Fundstelle) Staatsarchiv Rovigo

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin, den 12. Februar 1972



Hauswald
(Hauswald)

L

N° 06892 Gab.

N° 06892 Gab. Rovigo 19/9/1944-XIII

Betreff: Rawiez Jean des Michels
OGGETTO: Rawiez Jean di Michele.

An den Befehlshaber der Sicherheitspolizei und des SD. in Italien -Aussenkommando
al Comandante della Polizia di Sicurezza- e dell'S.D.-Comando Distaccato di R

Padua Via Diaz N° 9

Padova - Via Diaz n°9

Man bittet höflich um Beantwortung und rega voler cortesemente rispondere des Schreibens vom 25 August d. J. - alla nota p.n. del 25 agosto u.s. - ches hier wieder gebracht wird. Die qui di seguito si trascrive:
" Vom 5. August l.f. J.s. befindet sich in den hiesigen Gerichtsstreito nelle locali Carceri Giudiziali fangnissen der französische Staatsangehörige Rawiez Jean des Michels e di Rosier Fanny, nato a und der Rosier Fanny geboren Parigi il 4/7/1904, domiciliato a Mon-Pari am 4/7/1904 wohnhaft in Paris, di professione pittore, il quale reil, von Beruf Maler, welcherhardi erklärt, dass er proviene da Roma und erklärte aus Rom zu kommen, woverha lasciato la moglie ed una figlia seine Frau und Tochter gelassen ha manifestato il desiderio di raga hat und den Wunsch ausserte Lion, dove risiedono un suo erreichen zu wollen wo dessen Familie ed una sorella.- der und Schwester wohnhaft wären. Es ist l'impossibilità di controllare Das es unmöglich ist, dessen Angaben und Aussagen rese dal Rawiez ed a ben auf die Richtigkeit zu prüfen. Der Grund ist, dass man seine Tätigkeit in Italien als politisch verdächtig betrachtet. Man bittet man dortiges Kommando die dispoziioni circa provvedimenti da' nötigen Weisungen für die zu ergreifen a suo carico.- fenden Massnahmen zu geben. Si fa presente che, sottoposto al- Man bemerkt hierbei dass derselbe prescritta visita medica, il Rawiez - nach einer ärztlichen Untersuchung dichiarato non idoneo al ser- chung - nicht als geeignet erklärt del lavoro in Germania".- wurde als Arbeiter nach Deutschland geschickt zu werden.

Der Quästor

IL QUESTORE
(G. Tappari)



ARCHIVIO DI STATO - ROVIGO

La presente copia, composta di n.1 fogli, é conforme al documento conservato presso questo Archivio di Stato in archivio generale di Prefettura b.930.=

Rovigo li 5 Febbraio 1972



IL DIRETTORE
(dr.A.M. Rossi)

I

N° 07628/Gab.

Antwortschreiben auf die Note
IV- 472/44 des 20/9/ 1944

Betreff: Flucht von Juden aus
dem Gefängnis

N°07628 Gab. Rovigo 13/10/1944-VIII
Disp. al f.n.IV-472/44 del 20/9 u.s.

OCCORRENTO: Detenuti evasi di razza ebraica
ca.-

An den Befehlshaber der
Sicherheitspolizei und des SD
Aussenstelle

PADUA

Al Comando della Polizia di Sicurezza
e del SD- Distaccamento di

Palova

Mit Bezugnahme auf das obenan-
geführte Schreiben teilt man mit
dass seit 5/August lf.Js. im hie-
sigen Gerichtsgefängnis der Fran-
zösische Staatsangehörige Rawiez
Jean Jacques -geb. zu Paris am
4/7/1904, zuständig nach Montrenil
von Beruf Maler, sich befindet,
welcher in der Nähe von Melara
(Rovigo) beim Pöhlbergang festge-
nommen wurde.-

Nachdem dieses Amt über keine
Verkehrsmittel verfügt, bittet
man veranlassen zu wollen dass
derselbe aus dem hiesigen Ge-
richtsgefängnis entfernt werde.

Der QUASTOR

Con riferimento alle note sopra se-
gnate, si comunica che dal giorno 15
agosto 1944 trovansi ristretto nelle ca-
ceri giudiziarie di Rovigo il suddito
francese Rawiez Jean Jacques di Michele
e di Rosier Panny, nato a Parigi il 4
7/1904, domiciliato a Montrenil, di pro-
fessione pittore, arrestato a Melara
(Rovigo) nei pressi del traghetto sul
Po.-

Poichè questo ufficio non ha dispo-
nibilità di automezzi, si prega codesto
Comando di voler provvedere a ritirare
dalle carceri di Rovigo il suddetto de-
tenuto.-

IL QUASTOR
(G.Tappari)



ARCHIVIO DI STATO - ROVIGO

La presente copia, composta di n.1 fogli, é conforme al documento conservato presso questo Archivio di Stato in archivio generale di Prefettura b.930.=

Rovigo lì 5 Febbraio 1972



IL DIRETTORE
(dr.A.M. Rossi)

A.M. Rossi

Il Comandante della Polizia di Sicurezza e del S.D.
in Italia

Distaccamento di Padova

B. Nr. IV - 472/44 -(445/44)

Padova li 17/10/ 1944

Oggetto : Raviez Jacques - nato il 4/7/1904/XXII
Riferimento : 19/9/44 codesto Ufficio - 19/9/ 44/XXII
allegati : 5

Con riferimento alla lettera sopra indicata si comunica che in merito
al " Raviez " detenuto in codesto carcere si tratta dell' ebreo latitante
Raviez di nazionalità Francese . =

Vi riferisco alla mia nota del 19/9/ 1944 Br.N° IV - 472/44 con alle-
gato. =

Vi prego di voler provvedere sollecitamente al trasferimento dello
stesso da costì all' Ufficio del Comandante della Polizia di Sicurezza e
del S.D. di Verona, in corso Ettore Mutti N° 11.

d' ordine

segue firma illegg.

SS. Comandante d. Stormo d' Assalto

ARCHIVIO DI STATO - ROVIGO

La presente copia, composta di n.1 fogli, é conforme al
documento conservato presso questo Archivio di Stato in
archivio generale di Prefettura b.930.=

Rovigo li 5 Febbraio 1972



IL DIRETTORE

(dr.A.M. Rossi)

[Handwritten signature]

Beglaubigte Übersetzung

H

Der Chef der Sicherheitspolizei und des SD in Italien

Aussenstelle Padua

Padua, den 17.10.1944

B.Nr. IV - 472/44 - (445/44)

Betrifft: Raviez Jean Jaques - geboren am 4.7.1944 - XXII

Bezug: Schreiben der dortigen Dienststelle vom 19.9.44 - XXII

Anlagen: Keine

Unter Bezugnahme auf das o.a. Schreiben wird mitgeteilt, daß es sich bei dem im dortigen Gefängnis verhafteten "Raviez" um den jüdischen Säugling Raviez französischer Nationalität handelt.

Ich beziehe mich auf mein Schreiben vom 19.9.1944 Br.Nr. IV - 472/44 mit Anlage.

Ich bitte Sie, beschleunigt die Überstellung desselben von der dortigen Dienststelle an die Dienststelle des Chefs der Sicherheitspolizei und des SD. in Verona, Corso Ettore Muti Nr. 11, zu veranlassen.

Im Auftrage

Unterschrift unleserlich

SS Kommandeur der Sturmtruppen

Rückseite:

Beglaubigungsvermerk und Fundstelle des Staatsarchivs Rovigo (5.2.72)

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin, den 12. Februar 1972



Hauswald
(Hauswald)

9

N° 06892/Cab.

Betreff: Rawiez Jean Jacques
des Michael

An die Platzkommandantur

ROVIGO

Mit befürwortender Äusserung übersendet man das anliegende Ansuchen womit eine gewisse Arbustini, wohnhaft in Melara (Rovigo) um die Heimkehr des gegenwärtig im Stammlager 4 G.S.A. in Deutschland sich befindlichen Bruders Arbustini Vasco des verstorbenen Vittorio ansucht, nachdem dieselbe die Festnahme des französischen Staatsangehörigen Rawiez Jean Jacques veranlasst hat. =

Rawiez Jean Jacques des Michael und der Rosier Fanny geboren zu Paris am 4/7/1904, zuständig nach Montrenil, von Beruf Maler, wurde am 5/8/1944 durch das Kommando der Schwarzen Brigade von Melara in der Nähe der Ueberfahrt über den Po festgenommen und befindet sich gegenwärtig zur Verfügung des Sicherheitspolizei u. des SD. in Padua, im hiesigen Gefängnis in Haft. = nachdem festgestellt wurde dass er jüdischer Abstammung und als solcher aus einem Gefangenenlager entwichen ist. =

Der Quästor



N° 06892/Cab.

Rovigo 20/10/1944-XXII

OGGETTO: Rawiez Jean Jacques di Michele.

Al Comando Militare Germanico di Piazza di

ROVIGO

Si trasmette, con parere favorevole, l'accolusa domanda con la quale, certa Lucia Arbustini, residente a Melara (Rovigo) avendo provocato l'arresto del suddito francese Rawiez Jean Jacques, chiede il rimpatrio del proprio fratello Arbustini Vasco fu Vittorio, della classe 1924, che trovasi attualmente in Germania- Stammlager 4 G.S.A. =

Rawiez Jean Jacques di Michele e di Rosier Fanny, nato a Parigi il 4/7/1904, domiciliato a Montrenil, di professione pittore, venne arrestato dal Comando della Brigata Nera di Melara in data 5 agosto 1944 nei pressi del traghetto sul Po e trovasi attualmente nelle locali carceri a disposizione del Comando della Polizia di Sicurezza e dell' SD- Distaccamento di Padova, essendo risultato ch'egli appartiene alla razza ebraica ed è evaso da un campo di concentramento. =

IL QUESTORE
(G. Tappari)

ARCHIVIO DI STATO - ROVIGO

La presente copia, composta di n. 1 fogli, è conforme al
documento conservato presso questo Archivio di Stato in
archivio generale di Prefettura b. 930. =

Rovigo li 5 Febbraio 1972

IL DIRETTORE

(dr. A.M. Rossi)



Amgoh

D

N° 06892 Gab.

Betreff: Rawiez Jean Jacques
des Michael

An den Befehlshaber der
Sicherheitspolizei und des S.D.

V E R O N A

Corso Ettore Muti 11

Dem Auftrage des Befehlshabers und der Ordnungspolizei u. des S.D. von Padua entsprechend, wird hiermit der französische Staatsangehörige Rawiez Jean Jacques des Michael und der Rosier Fanny geb. in Paris am 4/7/1904, zuständig nach Montreuil, von Beruf Maler, dem dortigen Kommando überstellt. Der Rawiez ist jüdischer Abstammung, aus einem Gefangenenlager entwichen und am 5/8/1944 in Melara seitens der Schwarzen Brigade festgenommen. Es wird gebeten den Empfang zu bestätigen.



N° 06892 Gab.

Rovigo 25/10/1944-XVII
OGGETTO: Rawiez Jean Jacques di Michele.

Al Comandante della Polizia di Sicurezza
e del S.D.

VERONA

Corso Ettore Muti 11

Per aderire alla richiesta del Comandante della Polizia di Sicurezza e del S.D. di Padova si fa accompagnare a codesto Comando il suddito francese Rawiez Jean Jacques di Michele e di Rosier Fanny, nato a Parigi il 4/7/1904, domiciliato a Montreuil, di professione pittore.-

Il Rawiez, appartenente alla razza ebraica ed evaso da un campo di concentramento, venne arrestato dalla Brigata Nero di Melara il giorno 5 agosto 1944.-

Si prega dare un cenno di ricevuta.

IL QUESTORE
(G. Tappari)

ARCHIVIO DI STATO - ROVIGO

La presente copia, composta di n.1 fogli, é conforme al documento conservato presso questo Archivio di Stato in archivio generale di Prefettura b.930.=

Rovigo lì 5 Febbraio 1972



IL DIRETTORE
(dr.A.M. Rossi)

Rossini

Platzkommandantur 13/1004

Abt. Du.

F

Lendinara, den 15.11.1944

Betr.: Rawiez Jea Jacqua di Michele

Bezug: Dort.Schr.Nr.06892/Gab.v.20.10.44

An die

Republikanische Quaestur

R o v i g o

Gemaess Fuehrererlass sind saemtliche italienische Militaerinter-
nierte in ein freies Arbeitsverhaeltnis ueberfuehrt worden und z.
Zt. derart kriegswichtig eingesetzt, dass der Rueckfuehrungsan-
trag der Arbustini, wohnhaft in Melara(Rovigo) aus arbeitsein-
satzmaessigen Gruenden infolge der angespannten Arbeitslage im
Reich nicht befuerwortet werden kann.

Kulowski
Oberstleutnant und Kommandant



17 NOV 1944

ARCHIVIO DI STATO - ROVIGO

La presente copia, composta di n.1 fogli, é conforme al
documento conservato presso questo Archivio di Stato in
archivio generale di Prefettura b.930.=

Rovigo li 5 Febbraio 1972



IL DIRETTORE

(dr.A.M. Rossi)

Don Jotta

Comando di Piazza 13/1004

E

Lendinara li 15/11/1944

Sez. Q/

Oggetto : Rawiez Jean Jacques di Michele
Riferimento codesta lettera N° 06892/Gab. del 20/10/1944



Allegato
Rpubblicana

Rovigo

In seguito al Decreto emanato dal Führer tutti gli internati italiani sono passati alle condizioni di liberi lavoratori e come tali sono occupati presso imprese di importanza bellica : non è possibile per tanto dare parere favorevole alla richiesta di rimpatrio presentata dalla Arbustini di Melara dato che nel Reich, per le attuali condizioni belliche, è fortemente sentita la necessità della mano d' opera .-

f° Walkowski
ten.Col. e Comandante

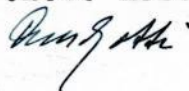
ARCHIVIO DI STATO - ROVIGO

La presente copia, composta di n.1 fogli, é conforme al documento conservato presso questo Archivio di Stato in archivio generale di Prefettura b.930.=

Rovigo li 5 febbraio 1972

IL DIRETTORE

(dr.A.M. Rossi)



C

N° 06892 Gab.

Betreff: Rawiez Jean Jacques
des Michael

N° 06892 Gab. Rovigo 16/11/1944-XVIII

OGGETTO: Rawiez Jean Jacques di Michele.-

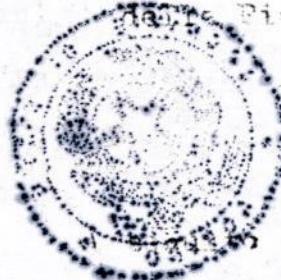
An die PLATZKOMMANDANTUR

LENDINARA

Al Comando Militare Germanico

16776 Piazza di Rovigo

LENDINARA



Im Nachhange an das Schreiben vom
20/ Oktober lf. Js. teilt man mit
dass der französische Staatsange-
hörige jüdischer Abstammung am
14 lf.Mts. an das Kommando der Si-
cherheitspolizei und des SD.in
Verona ausgefolgt wurde .-

Nella nota pari numero del
20 ottobre u.s., si comunica che l'ebreo
francese Rawiez Jean Jacques di Michele il
giorno 14 corrente è stato tradotto al
Comando della Polizia di Sicurezza e del
S.D. di Verona.-



Der QUASTOR

IL QUASTOR
(G. Teppari)

ARCHIVIO DI STATO - ROVIGO

La presente copia, composta di n.1 fogli, é conforme al documento conservato presso questo Archivio di Stato in archivio generale di Prefettura b.930.=

Rovigo lì 5 Febbraio 1972

IL DIRETTORE

(dr.A.M. Rossi)



A.M. Rossi

N

SP. 0245 R. un0

24 Novembre 1944/X

Richiesta notizie RAVENNA Anselmo

Anfrage um Nachrichten über RAVENNA
Anselmo

AL SUPREMO S.S. E COMANDANTE
DI POLIZIA

An den HÖCHSTEN SS. und POLIZEIFÜHRER

COMANDANTE DELLA POLIZIA

BEFEHLSHABER der ORDNUNGSPOLIZEI

D'ORDINE

EINSATZKOMMANDEUR der ORDNUNGSPOLIZEI

COMANDANTE D'IMPIEGO DI POLIZIA

P A D U A

D'ORDINE

Prato della VALLE

P A D O V A

Prego di volermi fornire, se
possibile, notizie sul conto del-
l'ebreo RAVENNA Anselmo arrestato
dai Vostri militari ad Adria il
giorno 1° agosto 1944.

Mi interessa in modo parti-
colare sapere il luogo dove attual-
mente trovasi il Ravenna.

Con i più vivi ringraziamenti.

Falls es gestattet wäre, wäre
Ihnen sehr verbunden wenn mir Mit-
teilungen gemacht werden könnten hi-
sichtlich des am 1/8/1944 in Adria
seitens vom dortigen Kommando be-
tragter Soldaten. erfolgten Haft-
nahme des Ravenna Anselmo, jüdischer Ab-
kunft.

Es würde mich speziell interessieren
den Ort zu wissen, wo sich der Ravenna
gegenwärtig befindet. =

Mit dem Ausdruck meines besten Dankes

Der PROVINZLEITER



Il CLERO DELLA PROVINCIA
di Padua -

ARCHIVIO DI STATO - ROVIGO

La presente copia, composta di n.1 fogli, è conforme al documento conservato presso questo Archivio di Stato in archivio generale di Prefettura b.930.-

Rovigo li 5 Febbraio 1972



IL DIRETTORE
(dr.A.M. Rossi)

A.M. Rossi

**DER 44 UND POLIZEIFÜHRER
OBERITALIEN - MITTE**

EINSATZKOMMANDEUR VENETIEN

PADUA, den 6. Dezember 1944
Prato della Valle 6

M.BIS

Petr.: Milit. Ravenna Anselmo.

Bezug: Ihr Schreiben SP. Nr. 0315 vom 24. 11. 44.

Herrn Provinzleiter

in Rovigo.

Ihre vorstehend angeführte Zuschrift habe ich an den Befehlshaber der Sicherheitspolizei und des SP., Aussekkommando Padua, Via A. Diaz 9, abgegeben, da Judenangelegenheiten grundsätzlich durch diese Dienststelle bearbeitet werden.

m. d. W. d. G. b.

Herrmann
Major der Sch. w.

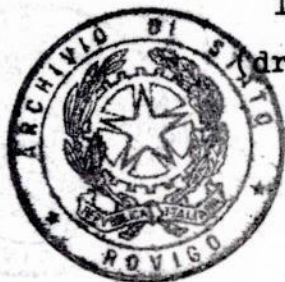
ARCHIVIO DI STATO - ROVIGO

La presente copia, composta di n.1 fogli, é conforme al documento conservato presso questo Archivio di Stato in archivio generale di Prefettura b.930.=

Rovigo lì 5 Febbraio 1972

IL DIRETTORE

(dr.A.M. Rossi)



A.M. Rossi

M

1. S.S. e Comandante della Polizia

Alta e Media Italia

Padova li 16. dic. 1944

Comandante d' Impiego delle Venezie

Oggetto : ~~Chiedo~~ Ravenna Anselmo

Risposta alla lettera SP. Nr. 0515 del 24/11/ 1944

Al Capo della Provincia

di

Rovigo

La Vostra nota sopraindicata venne da me inviata al
Comandante della Polizia ^{di} S.D. Comando Distretto di
Padova, Via Diaz N. 2, poichè ^{conferma che} gli affari che riguardano gli
ebrei vengono trattati esclusivamente da quel Comando.

m.d.p. id. Gab. P.

mandato impo

Segno firma allegg;
maggiore del Sch.

ARCHIVIO DI STATO - ROVIGO

La presente copia, composta di n.1 fogli, é conforme al documento conservato presso questo Archivio di Stato in archivio generale di Prefettura b.930.-

Rovigo li 5 Febbraio 1972



IL DIRETTORE
(dr.A.M. Rossi)

Am. Rossi

Il Comandante della Polizia di Sicurezza e del S.D.
in Italia

Comando Distaccato di Padova

Padova li 14 dic. 1944

B Nr. IV- 472/44

Alla
Q U E S T U R A

Oggetto : Raviez Jean Jacques di Rovigo nato il 4/7/ 1901 a Parigi suddito
francese di razza ebraica
Precedenti : la mia nota del 19/9/ 44
allegati : nessuno

Con riferimento alla lettera sopraindicata Vi prego di indicarmi se
conformemente agli ordini impartiti , il Raviez sia stato fatto trasfe=
rire a Verona . In caso contrario , prego di voler provvedere che il
Raviez non venga trasferito a Verona ma nelle carceri penali di Padova .=
Appena giuntavi questa nota prego farmi subito le relative comunicazioni
in ordine alle disposizioni impartite .-

d' ordine

segue firme

SS. Obersturmführer
(capitano)



ARCHIVIO DI STATO - ROVIGO

La presente copia, composta di n.1 fogli, é conforme al documento conservato presso questo Archivio di Stato in archivio generale di Prefettura b.930.=

Rovigo lì 5 Febbraio 1972

IL DIRETTORE

(dr.A.M Rossi)



Beglaubigte Übersetzung

B

Der Chef der Sicherheitspolizei und des SD. in Italien

Aussenkommando Padua

Padua, den 14. Dezember 1944

B Nr. IV - 472/44

An die

Q u ä s t u r

in R o v i g o

Betrifft: Raviez Jean Jacques, geboren am 4.7.109 in Paris, französischer Untertan jüdischer Rasse

Vorgang: Mein Schreiben vom 19.9.44

Anlagen: Keine

Unter Bezugnahme auf das o.a. Schreiben bitte ich Sie mir mitzuteilen, ob der Raviez entsprechend meinen erteilten Befehlen nach Verona überstellt worden ist. Falls dies nicht der Fall ist, bitte ich veranlassen zu wollen, daß Raviez nicht nach Verona, sondern in das Gefängnis Padua überführt wird. Nach Eingang dieses Schreibens bitte ich mich sofort diesbezüglich entsprechend den erteilten Weisungen zu unterrichten.

Im Auftrage

Unterschrift

SS Obersturmführer

(Hauptmann)

Rückseite:

Beglaubigungsvermerk und Fundstelle des Staatsarchivs Rovigo
(5.2.1972)

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:
Berlin, den 12. Februar 1972



Hauswald
(Hauswald)

A

N° 06892

N° 06892 al n° IV-472/44 del 14 corrente.

Befehlshaber IV-472/44 des 14/corr.

Revigo 21/12/1944-23°

BETREFF: Rawiez Jean Jacques des
Michael -französischer Staats-
angehöriger jüdischer Abstammung

OGGETTO: Rawiez Jean Jacques di Michele
suddito francese di razza ebrai-
ca.-

An den VBefehlshaber der Sicher-
heitspolizei und des S.D. in
Italien - Aussenkommando

Al Comandante della Polizia di Sicurezza
e del S.D. in Italia-Comando
Distaccato di

PADOVA

Mit Bezugnahme auf das obenange- Con riferimento alla lettera sopra
führte Schreiben teilt man mit indicata, Vi comunico che il Rawiez in
dass der obenangeführte Rawiez oggetto, in data 14 Novembre u.s. venne
am 14 November in Verona über= accompagnato a Verona e consegnato al
führt Befehlshaber der Sicherheitspolizei und
Sicherheitsstand des SD SD 58 in Italien".-
58 in Verona wurde .



IL QUESTORE
(G.Tappari)

ARCHIVIO DI STATO - ROVIGO

LA presente copia, composta di n.1 fogli, é conforme al
documento conservato presso questo Archivio di Stato in
archivio generale di Prefettura b.930.=

Rovigo lì 5 Febbraio 1972

IL DIRETTORE

(dr.A.M. Rossi)

dr. Rossi



Archivio di
Stato di
Alessandria
(nicht in HS
einverl.)

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI ALESSANDRIA
TENENZE DI ACQUI

N 43/21-1943

Acqui 18.I.1944

OGGETTO Ebrei

Alla Questura d. Alessandria
e.p;c Al Comando della Compagnia dei Carabinieri
Alessandria

Ieri 17 andante nel pomeriggio si sono presentati a questo capoluogo due marescialli del Comando Germanico delle SS.SS di Genova, chiedendo la consegna di tutti gli ebrei di qualsiasi sesso ed età ancora residenti in Acqui e per i quali erasi provveduto in conformità delle disposizioni finora pervenute da codesto Ufficio.

Gli ebrei sono stati prelevati presso le loro abitazioni e presso il carcere locale e consegnati ai predetti sottufficiali, caricati sopra un torpedone degli stessi agenti delle SS e trasportati nella serata nel carcere di Genova-reparto speciale delle SS. di Genova.

Si comunicano i nominativi:

- 1-Bachi Michele fu Salvatore di anni 77
- 2-Bachi Arturo di Michele di anni 34 (già detenuto carceri)
- 3-Bachi Avito di Michele di anni 24 (già detenuto nel carcere)
- 4-Debenedetti Elisa fu Giuseppe di anni 79
- 5-Debenedetti Ernesta fu Samuele di anni 88
- 6-Dina Smeralda fu Salomone di anni 89
- 7-Dina Salomone fu Leone di anni 71 qui sfollata da Milano
- 8-Levi Marietta fu Leone di anni 66
- 9-Ghiron Enrichetta fu Sansone di anni 80
- 10-Ottolenghi Dorina fu Israel di anni 58
- II-Vigevani Ede Anna fu Federico di anni 49
- 12-Wessler Elvira vedova Stella di anni 68 di nazionalità americana, ebrea internata.

Il Capitano Comandante
Ernesto Carpanini

P.C.C.



Archivio di Stato di Alessandria, Fondo Questure, Cat. A 8 b's - Ebrai,
Busta "Aman Adele - De Benedetti Vittorio", Fascicolo "Bachi Michele
fr Salvatore" (ecclie)

Archivio di
Stato Roma

nicht in HS
eingetragen.



1382. Mhuen.
7-3-44 affari

Mod. 840

Ministero dell'Interno
Fonogramma in arrivo 19-2-44 ore 13,30
DALLA QUESTURA DI GENOVA
AL MINISTERO INTERNO P.S.

N.0299.-A richiesta locali Comando "SS" pregasi comunicare fonogramma se e quali Campi concentramento per stranieri siano tutt'ora in funzione.

my 1/2 copy to
1. Gen. 10/2/44
to Miconi
non risponde
in questi 2 giorni
non ha interpellato nessuno
per info e l'assegnazione ai com.
di concentramento non fatta
dal Ministero
Tras. Marvante
Ric. Arato
1814
Primeria



Archivio Centrale dello Stato, fondo "Ministero Interno, Direzione
Generale di P. P. - Divisione A. G. R., Buste n. 35, fasc.
"Compi di Concentramento - Elenco numeri e copie".

CAMPI DI CONCENTRAMENTO ATTUALMENTE FUNZIONANTI

PROVINCIA	COMUNE	CAPACITA'	POSTI OCCUPATI	NAZIONALITA' DEGLI INTERNATI
ANCONA	FABRIANO	90	8	Italiani
AREZZO	CIVITELLA DELLA CHIANA	68	68	Nuclei famigliari anglo-maltesi ed ebrei inglesi
FIRENZE	MONTALBANO DI ROVERZANO	60	23	Italiani 9 - Slavi 14
"	BAGNO A RIPOLI	200	62	Inglese 12, Serbi 11, Indiani 6, Croati 13, Sloveni 5, Norvegesi 2, Francesi 2, Slovacchi 2, Tedeschi apolidi 1, Greci 1, Egitiziani 1, Turchi 1.
PARMA	SALSONAGGIORE (Scipioni)	200	20	Iugoslavi ed apolidi ebrei.
PESCARA	CITTA' S. ANGELO	150	(ignoresi)	Iugoslavi
TERAMO	CIVITELLA DEL TRON- TO	200	89	Ebrei iugoslavi ed altre nazionalita'.
"	CORROPOLI	200	(ignoresi)	Inglese ed iugoslavi
"	ISOLA GRAN SASSO	124	44	Cinesi (risultato delle autopsie tedesche)
"	NERETO	200	(ignoresi)	Ebrei di varie nazionalita' (dei tre camp. di Nereto sono i soli occupati tedeschi (Barabiz a gratia) 2
"	NOTARESCO	120	14	14
"	TOSSICIA	115	(vuoto)	—

Roma, 11 5 Dicembre 1943-XIII



MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE P.S. - DIVISIONE A.G.R. =SEZ.2*

CAMPI DI CONCENTRAMENTO ATTUALMENTE FUNZIONANTI

PROVINCIA	COMUNE	CAPIENA	POSTI OCCUPATI	POSTI LIBERI	ANNOTAZIONI
AREZZO	CIVITELLA DELLA CHIANA	68	68		
FIRENZE	MONTALBANO DI ROVEZZANO	60	39	21	
"	BAGNO A RIPOLI	220	162	58	
PARMA	SALSMAGGIORE (Scipioni)	200	120	80	

*Insieme
anali P.*

*Notizie degli
Scipioni*

Roma 17 Dicembre 1943-XXII



MINISTERO DELL'INTERNO
IL CAPO DELLA POLIZIA

Posta Civile 307
15 maggio 1944 XXII°

Argenti
AL VICE CAPO DELLA POLIZIA
VALDAGNO

457/1943

16-5-44

Prego inviare a mezzo del motociclista lato-
re della presente un elenco di tutti i campi di
concentramento degli internati civili specifican-
do anche chi ne ha la rispettiva gestione.

Alivanti

Prosp. per medicina

12.5.44

Manay

15/5 - ore 22.50

Federico



Archivio Centrale dello Stato, fondo "Ministero Interno - Direzione
Generale di Pubblica Sicurezza, Div. A. G. R.
Busta n. 35, fasc. "Campi di concentramento - Elenco numerici e
capienze"

✓ GENOVA	Pian di Coreglia Comune di Orero	300	42	258			per donne	Aiutante G.N.R.
✓ GENOVA	Locataderichi (Noccastrada)	440	53	36	manca per 30 letti		ebrei ita- liani e stranieri	Sig. Rizzello G. G. G.
✓ GENOVA	Vallecrosia	150	38	112		SI	isto / e un po' di femmine	La capienza può essere portata a 300 posti V. Comm. P. S. Carli
✓ GENOVA	Polignone (Villa Mauri)	140	50		manca per 30 posti	SI	ebrei e stranieri	Comm. Ag. Ferraro
✓ GENOVA	Montova per riferia	70	19	51			per ebrei della provincia	Reg. Prefettura Martiracci
✓ GENOVA	Fossoli di Carpi	2000	1628		NO	SI	ebrei	Comm. Capo Carli Gino
✓ PARMA	Villa Vo Vecchio	200	47	153			ebrei	
✓ PARMA	Scipione di Salsomaggiore	200	48		manca per 50 posti		ebrei	V. Comm. P. S. Gino Gennaro
✓ BOLOGNA	Cortemaggiore	300			NO			Attualmente può accogliere 100 persone. Cap. G. G. Bottarelli Albino
✓ BOLOGNA	Celle Ligure	400	50	50	NO		ebrei e italiani	Tenente G. N. I.
✓ BOLOGNA	Cortemaggiore	150	162		NO		ebrei e italiani	Comm. Ag. Di Raffaele
✓ BOLOGNA	Castelfranco	150	137		NO		ebrei e italiani	Comm. Ag. Di Raffaele
✓ BOLOGNA	Castelfranco	150	137		NO		ebrei e italiani	Comm. Ag. Di Raffaele

88



PROSPETTO DEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO PER INTERNATI CIVILI ATTUALMENTE IN FUNZIONE

PROVINCIA	LOCALITA'	CAPACITA'	POSTI OCCUPATI	POSTI DISPONIBILI	SE IL MATERIALE DI CANTIERE E' COMPLETO	SE PUO' ESSERE MIGLIORATO	SPECIE	ANNOTAZIONI E DIRETTORI CAMPI
VALESSA	S. Martino di Nodisano Monferrato	40	14	26			stranieri per donne	Comm. Prefettizio Comune Zanella Giovanni
VAROCCA	Fabriano	100	12	—	NO manca per 88 posti		Misto	Comm. Agg. Vecchio Antonio
VARESE	S. Siro	100	14	36	mentre in 12-15 maggio per 30		stranieri Ariani	Comune per internati liberi
VALEZZO	"Villa Oliveto" Civitelladella Chiana	40	14	36			stranieri Ariani	Comm. Agg. Giardina Carmel
ASOLI PIC.	Servigliano	3000	301	1041	NO	SI	Misto	Aiutante G. N. R. Di Carlo
FIRENZE	Bagno a Ripoli (Villa La Selva)	130	82	48			stranieri ed ebrei della provincia	Comm. Medici Carmine
FIRENZE	Castello di Montalbano fraz. di Rovezzano	45	28	17			Italiani Ariani	Podesta' Comune
VERONA	River di Coreglia Comune di Orero	300	12	288			per donne	Aiutante G. N. R.
VERONA	Montebelluna	140	13	30	mentre in 10-15 maggio per 30		ebrei italiani e stranieri	Ag. Rizzello Gaetano
VERONA	Volterre	150	38	112			Misto	La capienza può essere portata a 800 posti
VERONA	Volterre	150	38	112	mentre in 10-15 maggio per 30		ebrei italiani e stranieri	V. Comm. Agg. Curci
VERONA	Volterre	150	38	112	mentre in 10-15 maggio per 30		ebrei italiani e stranieri	Comm. Agg. Ferrigno



ital. Indiv.,
Athen pp.
verschiedenes
Provenienz

PARROCCHIA PREPOSITURALE
DI
S. FRANCESCA' ROMANA
Diocesi e Provincia di Milano

COMUNE DI MILANO
▽

MILANO, 8 Marzo 1944

Dai registri **Matrimoniali** esistenti in questo Archivio

Parrocchiale, risulta che:

Caridosi Francesco Savonio
di Antonio e di Elisa Bosio

ha contratto il S. Matrimonio con:

Sirani Clara
di Achille e di Lisa Elda
il giorno 27 del mese di Novembre
dell' anno 1944

IN FEDE

Sac. Mgo Ghislanzani

PER USO ECCLESIASTICO



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Commissione Interministeriale per la formazione e la ricostruzione di atti di morte e di nascita
non redatti o andati smarriti o distrutti per eventi bellici

INDIRIZZO: MINISTERO DIFESA-ESERCITO - ROMA
SEDE: CASERMA MONTEZEMOLO - ROMA

Protocollo N. 3666

Allegati N. _____

Roma, 2 MAR. 1949

All' Ufficio di Stato Civile del Comune di

GALLARATE

(Varese)

e, per conoscenza:

Al Signor CARDOCI Francesco

Via del Popolo n.1

GALLARATE

(Varese)

OGGETTO: **Atto di morte n. 18763** relativo alla deportata razziale

P I R A N I Clara fu Achille

Si trasmette l'atto di morte relativo al defunto in oggetto formato da questa Commissione in base al D. L. L. 5. 4. 1946 n. 216.

Si prega provvedere alla sua trascrizione in base all'articolo 5 del citato Decreto Legislativo.

Nel caso che il defunto non avesse avuto l'ultima residenza presso codesto Comune, si prega restituire qui l'atto precisando il Comune al quale dovrà essere inviato l'atto per la trascrizione.

Per quanto si riferisce ad eventuali aggiunte e varianti all'atto, si richiama l'attenzione sull'articolo 6 del citato Decreto.

Si rimane in attesa degli estremi dell'avvenuta trascrizione per poter inviare al Ministero degli Interni tutto il carteggio relativo al defunto.

IL PRESIDENTE
CONSIGLIERE DI CASSAZIONE
(Renato Faccini)

Capo

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Commissione Interministeriale per la formazione di atti
di morte o di nascita non redatti o andati smarriti o
distrutti per eventi bellici

Indirizzo postale : Ministero Difesa-Esercito
Sede - Caserma Montezemolo - Roma

Prot.n. 5004 C/4

Roma, li 22 MAR 1951

AL COMUNE DI GALLARATE (Varese)

e, per conoscenza:

AL SIGNOR GARDOSI FRANCESCO

Via Del Popolo n° 1

GALLARATE
(Varese)

OGGETTO: Fascicolo atto di morte n° 18763 relativo al civile
PIRANI Clara fu Achille

insegna

Con preghiera di archiviarlo presso codesto Comune, si trasmette il fascicolo personale n° 310 relativo al civile in oggetto, contenente anche una copia dell'Atto di Morte n° 18763 formato a cura di questa Commissione.

Il predetto Atto è stato già trascritto presso l'Ufficio di Stato Civile di codesto Comune al n° 4 Parte II Serie C
Anno 1951.

Si fa presente che il fascicolo in questione dovrà essere, qualora richiesto, messo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria per eventuali annotazioni e rettificazioni, a norma degli art. 453, 454 e 455 del Codice Civile.

Alla famiglia del defunto si comunica che con la presente lettera cessa ogni competenza da parte di questa Commissione, ed ogni eventuale ulteriore carteggio dovrà essere svolto direttamente con il Comune in indirizzo o con il Tribunale competente per territorio.

IL PRESIDENTE
CONSIGLIERE DI CASSAZIONE
(Faccini Renato)



N. 12592/47-Culti

Milano 29.11.1951

Risp. Nota 4143/4575 del 21.9.51

OGGETTO Rapporto informativo sul conto di Pirani Clara.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
VITTIME CIVILI DI GUERRAM I L A N O
Via S.Gregorio 5

In relazione alla nota sopradistinta si comunica che Pirani Clara fu Achille e fu Pisa Elda, nata a Milano il 23 giugno 1899, già residente a Gallarate, in via del Popolo n.1, insegnante, di razza ebraica, veniva arrestata nella propria abitazione verso le ore 12 del giorno 12.5.1944, dalla squadra politica del Commissariato di P.S. di Gallarate, e subito trasportata a S.Vittore.

Dopo qualche giorno veniva inviato nel campo di concentramento di Fossoli ed il 2 agosto dello stesso anno deportata ad ~~Auschwitz~~ Polonia-ove l'8.8.1944 veniva eliminata, nelle camere a gas del predetto campo.

p. II. PREFETTO
(Mazza)

ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA	
SEZIONE DI MILANO	
Ric. 10 DIC 1951	4143/4575
Risp.	



COMUNE DI GALLARATE

Certificato di CITTADINANZA ITALIANA

IL SINDACO

In base alle risultanze d'ufficio certifica che:

PIRANI Clara, coniugata Cardosi, nat-a Milano 23.6.1899
(atto di nascita n. 1581) casalinga - deceduta
a Auschwitz (Polonia) 8.8.1944, già residente a
Gallarate.-

Alla data del 2.8.1944 - epoca in cui venne deportata in
Germania - ERA CITTADINA ITALIANA.-

era inoltre italiano.

In carta libera da valere nei casi per i quali la legge non richiede l'uso del
bollo.

Gallarate, li 24.4.1964

IL SINDACO

L'ASSESSORE DELEGATO

Carlo C...

Qsp

●●●●●

4

- 4

4

- 4

4

- 4

4

4

- 4

4

- 4

QUESTURA DI MANTOVA

N. 02231 Da. Deb. An. 18 febbraio 1944 XXII
 Presenta a ruolo N. _____
 OGGETTO: Internamento ebreo Carlo Israel Ulisse

Dissecta e nota N.

OGGETTO Intendente ebreo Carlo Kellner Giulio

ALLA DIREZIONE DEL CAMPO DI
CONCENTRAMENTO DI

(continued) ITL07P06

Faccio accompagnare in colate caviglie di con-
mentamento l'ebree inquisite in carcere, il quale
con ordine del locale Comando Militare Germanico
è stato così assegnato e messo a disposizione del
Comando Maggiore delle Forze Armate Italiane.
Si gradirà un cenno di ricevute.

[illegible]

Kolby's gal. given were correct
contents in barrels or 1/2 29 local
Hogion baronius barotti at Camps No
Canti circa 1840 and then it was
- Fiammeri Lunt's are Belkin

N 33

GUARDIA NAZIONALE REPUBBLICANA
LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI GENOVA (Stralio)
COMPAGNIA INTERNA LA SPEZIA

N°47/II, di pret. - La Spezia 15 febbraio 1944 XXII°
OGGETTO: La Spezia- ebrei arrestati.-

AL COMANDO STAZIONE CARABINIERI DI
LA SPEZIA P/LE

A richiesta del comando US. Germanico di Genova, pregò disporre
che le setteandiate persone, di razza ebraica, assieciate nelle locali
Carceri Giudiziarie, siano tradotte straordinariamente entro il 18
corrente al campo di concentramento di Carpi (Modena).

1°) PANO Cleilde fu Guglielmo e fu Consigli Clarice, nata a Bologna
il 30 settembre 1866;

2°) MULLER Lea di Emilio e di Angher Anna, nata a Zagabria il 1/5/1921
suddita Creata;

3°) SERVI (ved. Nunes) Margherita fu Sabatino e fu Cremisi Ester, nata
a Livorno il 18 giugno 1869.-

Si gradirà conoscere la data in cui le arrestate verranno
messe in traduzione.-

IL CAPITANO COMANDANTE
(Benedetto Salerni)

GUERRA DI LIBERAZIONE 1943-45

DOCUMENTO DELLA RESISTENZA
- QUESTIONE EBRAICA -



Archivio di
Stato di Genova

z.T. nicht
eingesehen

Der Befehlshaber der Sicherheitspolizei
und des SD - Gruppe Oberitalien W e s t
Aussenstelle Genua - B.Nr.IV B 382/43

Genua, den 16. Dezember 1943

An

S.E. Päfekten von Genua

in G e n u a .



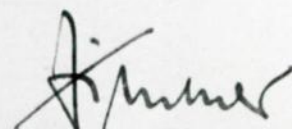
Betrifft: Jüdischen Rechtsanwalt Giacomo C o h e n , ita.St.A.,
geb.am 18.4.1875 in Genua-Sestri, verh., mosaïsch, wohn-
haft gewesen in Rapallo, via C.Colombo Nr.32.

Vorgang : Ohne.

Der Jude C o h e n wurde mit seiner Familie am 4.11.1943 festgenommen und auf Grund seiner reichsfeindlichen Einstellung in ein Lager eingewiesen. Mit der Rückkehr der Familie C o h e n ist nicht mehr zu rechnen.

In diesem Zusammenhang teile ich mit, dass C o h e n unter der im Betreff angeführten Adresse eine Villa besitzt, die zur Hälfte von der arischen Familie T a s s a n i bewohnt wird. Die Villa, die vorerst durch das hiesige Kommando beschlagnahmt worden war, wurde auf eine fernmündliche Anfrage des Bürgermeisters von Rapallo hin, diesem zur Unterbringung von Bombengeschädigten übergeben. Die Übergabe erfolgte lediglich auf telephonischem Wege, es ist jedoch beabsichtigt, in den nächsten Tagen beim Bürgermeisteramt von Rapallo vorzusprechen, da noch hinsichtlich der Übernahme verschiedener Rechtsakte, die in der Villa des Juden unter Verschluss liegen, eine Regelung getroffen werden muss.

Weiter gebe ich bekannt, dass am Tage der Festnahme des C o h e n sich in der Villa auch noch seine dreijährige Nichte Rosanna C a t a l d o aufhielt. Auf Grund der Tatsache, dass es sich bei dieser um eine Halbjüdin handelt und die Kindesmutter - Julia C a t a l d o , geb. Cohen, mit dem arischen Prof. Antonio C a t a l d o verheiratet, sich in Mailand, via Canaletto Nr.14 aufhält, wurde die Minderjährige weiterhin in der Wohnung des Juden belassen, bzw. in die Obhut der ehem. Hausangestellten Anna B i n i übergeben. Inzwischen habe ich veranlasst, dass das Kind durch die Mutter abgeholt wird und sie zu diesem Zwecke und für den Fall, dass noch besondere Fragen zu erörtern sind, persönlich beim Bürgermeisteramt von Rapallo vorstellig wird.


SS-Obersturmführer

Il Comandante della Polizia di Sicurezza

e delle SD - Gruppo Alla Italia ovest

Posto di Genova

n. 2529

Rec. 24

Genova 16 Dic. 1943

COPIATO

24 DIC 1943

A. P. B. il Capo 1. Provincia

Al Podestà di Rapallo

Oggetto: Avvocato israelita Giacomo Cohen, cittadino Italiano n. 18.4.1875
a Ge. Sestri, ammogliato rel. mosaica, già abitante a Rapallo v. Colombo
n. 32.

Precedenti: nessuno

Il Comandante di Polizia germanica mi riferisce
quanto segue:

L'ebreo Cohen è stato arrestato il 4. 11. 1943 colla famiglia
e in base alle sue convinzioni contrarie al Reich fu assegnato ad
un campo di concentrazione. Il ritorno della famiglia Cohen non
è più da attendersi.

A questo riguardo comunico che Cohen all'indirizzo
indicato possiede una villa, abitata per metà dalla fa-
miglia ariana Tassani. La villa, che in un primo tempo
era stata sequestrata, fu poi concessa al Podestà di Rapallo
in seguito ad accordi presi telefonicamente, come abitazione
di famiglie sinstriati. La consegna si compì solo per via
telefonica, e però nostra intenzione di conferire nei giorni
prossimi col Podestà di Rapallo perché ~~sono~~ ancora da regolare
il ritiro di vari atti legali che ancora si trovano depositati
nella villa dell'ebreo.

Inoltre faccio noto che il giorno dell'arresto del Cohen
si trovava nella villa anche la sua nipotina di tre anni
Rosanna Cataldo. In base al fatto che si tratta, per questa di
una semi-israelita, essendo la madre Giulia Cataldo n. Cohen spo-
sata al prof. Cataldo di razza ariana, Milano Via Canaletto 14, la
minorenne fu lasciata nell'abitazione dell'ebreo, cioè affidata
alle cure della domestica Anna Bini. Intanto ho provveduto a che
la bambina venga ritirata dalla madre, che si presenterà al

Podestà di Rapallo per questo ed eventuali altri fini.
Rando somministrato per opportuna notizia e con
paghina di riferimento.

Il Podestà

S. S. Capo

Cohen James - ben chvati

2529

2 ben

ARCHIVIO DI STATO DI GENOVA

Sezione microfotografica

Prefettura di Genova Atti ex Repubblica Sociale Italiana
pacco n° 35, fascicolo 9

26

Genova, 18/1/1944/XXII°



INTENDENZA DI FINANZA

Al la Prefettura

di GENOVA

di Alessandria

Prot. N. 13 95 Rip. Gads. / 8.

GENOVA

Riscontro alla nota del

Div. Sez. N.

Oggetto: Beni nemici

Copiato
27-1-HH

Masserizie di ebrei deportate nei magazzini di
Arquata Scrivia.

All. ti n° 1

Venne etto per i provvedimenti di competenza
Si restituisc ^{che} l'unito elen-

^{di} co significando che le masserizie indicate sono
da considerarsi beni di sudditi nemici, e che i
relativi provvedimenti sono di competenza della
Prefettura di Alessandria.

L. e. r.

L'INTENDENTE
(Borrello)

PROTOCOLLATO
2529 - 9.7. Beni ebraici
N. 24.1.44

Der Befehlshaber der Sicherheitspolizei
und des SD - Gruppe Oberitalien W e s t

Aussenstelle Genua - B.Nr. IV B 768/43

Genua, den 14.12.1943

An

S.E. P r ä f e k t e n v o n G e n u a
in G e n u a .



Betr.: Jüdisches Umzugsgut

Anlg.: 1 Verzeichnis

Anbei wird ein durch die Speditionsfirma S.A.INNOCENTE
MANGILI ADRIATICA vorgelegtes Verzeichnis jüdischen Umzugsgutes
zur Kenntnissnahme und weiteren Veranlassung in eigener Zuständig-
keit übersandt.

Heinrich
SS-Obersturmführer

Genova, 14 dicembre 1943

A S.E. il Prefetto di

G E N O V A

OGGETTO: Masserizie ebraiche
allegat. I distinta

Rimetto colla presente un elenco presentato dalla
ditta S.A. Innocenti Mangili Adriatica di masserizie di
proprietà ebraica per presa di conoscenza ed ulteriori
provvedimenti in propria competenza.

✓ Mammie chrome
✓ Mammie 2nd -
✓ Mammie - Mammie

✓ 2421-2529

✓ 9
✓ 7
beni obsaria

2421 Lab. No. 2529

R S.P. Il Progetto A

Genova - 14.12.43.

Sig: *Intendente S.*
Finanza
Genova -

Offetto: Masserie e Marchi
Allegato: 1 d'atto.

COPIATO
16 DIC 1942

Rimetto, collo presente un elenco
presentato al ^{Comitato Ebraico} dalla Ditta S. A. Innocente
Mangili, ~~ad ista~~ di masserie di
~~proprietà ebraica per presa di~~
~~conoscenza ed ulteriori provvedimenti~~
~~in propria~~ competenza. -

COPIATO
18 DIC. 1943
VILLA V.

Capo della Provincia

ARCHIVIO DI STATO DI GENOVA
Sezione microfotografica

ARCHIVIO DI STATO DI GENOVA
Sezione microfotografica

Prefettura di Genova.
atti ex Repubblica Sociale Italiana
pacco n° 35, fascicolo 9

ELenco NOMINATIVO DEGLI EBREI INTERNATI NEL CAMPO DI CONCENTRA-
MENTO DI CALVARI DI CHIAVARI

- 1°)- ATTIAS Vitale di Giacomo e di Gormezzano Stella, nato a Costantinopoli il 15/I/1905 - italiano;
- 2°)- LEVI Emilia fu Moisé e di Giacco Carolina, nata a Trieste il 21/2/1906, italiana;
- 3°)- ATTIAS Giacobbe fu Haim e fu Zumbul Vida, nato a Costantinopoli il 28/8/1878 - italiano;
- 4°)- GORMEZ-ZANO Stella fu Haim e fu Mazzaltof Sidi, nata a Dardanelli il 10/10/1881 - italiana;
- 5°)- ATTIAS Nella di Vitale e di Levi Emilia, nata a Torino l'11/2/1938 - italiana;
- 6°)- ATTIAS Giacomo di Vitale e di Levi Emilia, nato a Trieste il 23/5/1929 - italiano;
- 7°)- WOLF Rachele fu Luigi e fu Sura Rebecca, nata a Pietra Neantu il 2/5/1895 - rumena;
- 8°)- SACERDOTE Giacomo di Federico e di Segré Giovanna, nato ad Asti l'8/4/1919 - italiano;
- 9°)- GIULI Enrica di Angelo e di Procaccia Vittoria, nata a Firenze il 18/2/1921 - italiana;
- 10°)- GIULI Sergio di Angelo e di Procaccia Vittoria, nato a Firenze il 21/3/1925 - italiano;
- 11°)- VITALE Cesare fu Giacobbe e fu Vitale Bella Rosa, nato ad Alessandria il 5/I/1864 - italiano;
- 12°)- LEVI Celestina, fu Vitale Cesare, di Giacobbe e fu Sacerdote Elena, nata a Casale Monferrato il 16/4/1870 - italiana;
- 13°)- VITALE Eugenio di Cesare e di Levi Celestina, nato a Genova il 3/11/1896 - italiano;
- 14°)- OVAZZA Ada fu Michelangelo e di Vitale Elvira, nata a Cremona il 13/10/1905 - italiana;
- 15°)- VITALE Sergio di Eugenio e di Ovazza Ada, nato a Genova il 21/2/1927 - italiano;

- 16°)- VITALE Aldo di Eugenio e di Ovazza Ada, nato a Genova il 29/10/1931 -
italiano;
- 17°)- KIRSCHEN Regina Maria fu Perez e fu Kirschchen Eva, nata a Iasi (Romania) il 4/3/1875 - apolide.

-----oooOooo-----

EBREI DETENUTI NELLA GUARDINA DELLA LOCALE QUESTURA IN ATTESA
DI ESSERE TRASFERITI NEL CAMPO DI CONCENTRAMENTO DI CALVARI DI
CHIAVARI :

- 1°)- DE SEAMO Vittorio fu Giacomo e fu Bellei Sofia, nato a Mansuga (Egitto) il 21/2/1900 - italiano;
- 2°)- LABI Wanda fu Enrico e di Raffael Emilia, nata a Tripoli il 26/8/1904 - italiana;
- 3°)- RAFFAEL Emilia fu Salvatore e fu Bellei Anna, nata a Corfù il 27/12/1874 - italiana;
- 4°)- PACIFICI Goffredo di David e di Foà Germana, nato a Firenze l'8/1/1900 - italiana.
-

ARCHIVIO DI STATO DI GENOVA
Sezione microfotografica

Prefettura di Genova. Atti della ex
Repubblica Sociale Italiana, busta n.
35, fascicolo 10

FONOGRAMMA

14 febbraio 1944-XXI

Questore

GENOVA

Nr.406 at Nr.1015603 Uff.Pol.

Il Vice Prefetto Dott. Lodovico BELLEI è incaricato dell'emissione dei decreti di confisca dei beni degli ebrei, mentre ai funzionari dell'Ufficio di Gabinetto resta affidato il compito di trattare le pratiche relative all'appartenenza alla razza ebraica.

Per CAPO DELLA PROVINCIA

BELLEI

*14/2/1944
Comunicato
Margherita
Furiosone
ore 18,30*

*980p.
7
ebraici*

2

Al Comm. Bellin



Fonogramma dalla Questura

ore 11,45

11 12 Febbraio 1944-XXII°

All'Eccellenza il Capo della Provincia

N°IOI5603 Uff.Pol. At richiesta Comando SS Germaniche
pregasi comunicare se siano stati insediati incarica-
ti per il servizio ebraico facendo conoscere loro no-
minativi.

Il Questore
Bigoni

ARCHIVIO DI STATO DI GENOVA
Sezione microfotografica

Prefettura di Genova. Atti ex Repubblica Sociale Italiana
pacco n° 35, fascicolo 10



Beglaubigte Übersetzung

FERNSCHREIBEN

14. Februar 1944-XXII

Quästor

G e n u a

Nr. 406 at Nr. 1015603 Uff.Pol. (= Polizeidienststelle ?)

Der Vizepräfekt Dr. Lodovico BELLEI ist mit der Ausgabe der Vermögensbeschlagnahmeerlasse gegen Juden beauftragt worden, den Beamten des Kabinetttbüros obliegt dagegen weiterhin die Aufgabe, die mit der Zugehörigkeit zu der jüdischen Rasse zusammenhängenden Vorgänge zu bearbeiten.

Für den PROVINZCHEF

B E L L E I

(Handschriftlicher Vermerk:

14.2.1944

Mitgeteilt an Margherita(Name unleserlich) um 18.30
9 Verf.

7 jüdische Vermögen)

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 20. Januar 1972



Hauswald
(Hauswald)

Beglaubigte Übersetzung

An Bellei

Fernschreiben der Quästur

11.45 Uhr

(Eingangsstempel

Präfektur Genua

12. Februar

44)

An Seine Exzellenz den Provinzchef

Nr. 1015603 POLizeibüro. Auf Ersuchen der deutschen SS-Befehlsstelle wird um Mitteilung gebeten, ob Beauftragte für den jüdischen Dienst eingesetzt worden sind, deren Namen bekanntzugeben sind.

Der Quästor

Bigoni

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 20. Januar 1972



Joachim Hauswald
(Hauswald)

FONOGRAMMA

I5/I/1944-XXII

Questore

Genova

II4 Gab. = A richiesta del Comando SS. prego trasmettere entro domani a questa Prefettura elenco nominati-
(in duplice copia)
vo degli ebrei che sono stati finora fermati dalle
Autorità Italiane di polizia e che trovansi in car-
ceri od in campi di concentramento della Provincia.

CAPO PROVINCIA BASILE

9
4 ebrei

Pr. Ghianello
Mariti
on so

2

Beglaubigte Übersetzung

FERNSCHREIBEN

15.1.1944 - XXII

Quästor

Genua

II 4 Gab. = Auf Ersuchen der SS-Befehlsstelle bitte ich an die hiesige Präfektur bis morgen ein Namensverzeichnis in doppelter Ausfertigung der Juden zu übersenden, die bis jetzt von den italienischen Polizeibehörden verhaftet worden sind und die sich in Gefängnissen oder in Konzentrationslager der Provinz befinden.

Provinzchef Basile

Namenszeichen

(Handschriftlicher Vermerk:

-unleserlich-

darunter: Juden)

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 20. Januar 1972





Genova, 16 gennaio 1944 XXII

QUESTURA DI GENOVA

Divisione Gab.

N. 10110

FONOGRAMMA IN COPIA URGENTISSIMO

Risposta alla nota 114

del 15 corr.

OGGETTO

ALLA PREFETTURA DI

G E N O V A

In relazione al fonogramma in riferimento, si trasmette un elenco nominativo-in duplice copia- degli ebrei internati nel Campo di Concentramento di Calvari di Chiavari e di quelli detenuti nella locale guardina, in attesa di essere trasferiti nel predetto Campo.

IL QUESTORE

F.to Bigoni



9
7

IL QUESTORE
F.to Bigoni

17.1. HH
Cum marta e la famiglia
alla vigilia
Annunciato
S.S.
HH'

ARCHIVIO DI STATO DI GENOVA
Sezione microfotografica

Prefettura di Genova. Atti ex Repubblica Sociale Italiana
pacco n° 35, fascicolo 10

note alle foto?

Beglaubigte Übersetzung

Quästur Genua

GEnua, den 16. Januar 1944-XXII

Abteilung Gab.

Nr. 10110

Antwort auf das Schreiben
114 vom 15. d.M.

Sehr dringendes Fernschreiben
Abschrift

An die Präfektur

G e n u a

Unter Bezugnahme auf das angegebene Fernschreiben wird ein Namensverzeichnis - in doppelter Ausfertigung - der internierten Juden im Konzentrationslager Calvari di Chiavari und der verhafteten Juden im örtlichen Polizeigewahrsam, die ihre Überstellung in das vorgenannte Lager zu erwarten haben, übersandt.

Der Quästor

(Dienstsiegel der
Quästur Genua)

gez. Bigoni

(Handschriftl.

Vermerk:

9

7 Juden)

(Handschriftlicher Vermerk:

Die Informationen wurden Frh.

Martini von der SS-Befehlsstelle

mitgeteilt

zu den Akten)

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 30, den 20. Januar 1972



Joachim Hauswald
(Hauswald)

RISERVATA PERSONALE

Aut
Genova li 28 Febbraio 1944-XIII *211*

Buffarini-Guidi
Eccellenza Buffarini-Guidi

MINISTERO DELL'INTERNO

Buffarini-Guidi
Aut
Ho il dovere di comunicare all'E.V. che nell'applicazione delle recenti disposizioni a carico di persone di nazionalità italiana appartenenti alla razza ebraica ed a famiglie miste si sono verificati numerosi casi in aperto contrasto con le direttive di codesto Ministero.-

V. L.
L'intervento immediato della polizia germanica, che operò dietro gli elenchi comunicati dal Municipio, ma con piena indipendenza e senza chiedere il concorso di quest'Ufficio, causò l'arresto di numerosi ebrei uomini e donne appartenenti anche a famiglie miste, che vennero subito allontanati da questa città e degli arrestati non si ebbe più notizia.-

9
7
La Questura fermò numerosi ebrei che vennero internati nel campo di concentramento di Chiavari; anche ivi intervenne la polizia germanica, prelevò numerosi ebrei, specialmente uomini, e non si poté sapere dove siano stati trasferiti e cosa di loro sia avvenuto.-

Miss. Mass.
Famiglie e parenti chiedono notizie ma non si è in grado di darne perchè i tedeschi nulla comunicano sulla sorte dei deportati.-

Non diversamente avviene per quanto si riferisce ai mobili che arredavano gli appartamenti di numerosi ebrei.- La Polizia Germanica sequestra, asporta mobili, ritira chiavi e sugella appartamenti senza nulla comunicare.-

Numerosi sono i casi, secondo le disposizioni di codesto Ministero, non dovevano essere soggetti a provvedimenti di rigore sia alle persone che ai loro averi,- Invece si rilevano numerose famiglie delle quali il marito ebreo è stato arrestato

././.

41

e fatto scomparire e qui rimangano la moglie ariana e i figli cattolici nella miseria e nella disperazione.- Chiedono notizie e aiuti che non si è in grado di poter dare e invocano l'applicazione dei provvedimenti a loro favore che a noi riesce difficile e in molti casi impossibile.-

La Polizia Germanica nella sua attività razziale non suole adoperare alcuna delle discriminazioni impartite da codesto Ministero e adotta provvedimenti che vengono a conoscenza di quest'Ufficio quando i casi vengono in esame per altre e diverse circostanze.-

In tali condizioni non si può dare affidamento che le disposizioni di codesto Ministero vengano applicate con uniformità e con quella operosa attività necessaria a conseguire il fine per cui sono impartite.-

Alcuni casi vengono definiti regolarmente ma molti restano inguinati nella prima caotica esecuzione e si venne a creare una disparità di trattamento, non imputabile a quest'Ufficio, ma nociva nella valutazione degli interessati abituati a vedere nel Regime Fascista la legalità urgente per tutti.-

E' necessario infine sfatare l'impressione, formatasi negli ambienti imparentati con ebrei che tutti coloro, ebrei o misti, che vennero deportati, siano stati uccisi dal momento che di loro non si sono avute più notizie.-

Potete vedere, Eccellenza, in queste condizioni come si può qui svolgere il servizio razziale a carico degli ebrei e se potete cercate di intervenire per aiutare il nostro difficile-

81

le compito anche in considerazione di eventuali ripercussioni politiche che la situazione potrebbe avere.

In visione al Capo della Provincia
per il bene e per le varianti
del caso -

Don/le.

62

ARCHIVIO DI STATO DI GENOVA
Sezione microfotografica

Prefettura di Genova. Atti ex Repubblica Sociale Italiana
pezzo n° 35, fascicolo 10

Beglaubigte Übersetzung

Vertraulich Persönlich

Genua, den 28. Februar 1944-XXII

(Handschriftlicher Vermerk:

Rohentwurf

Handzeichen

)

Exzellenz Buffarini-Guidi

Ministerium des Inneren

Ich habe die Pflicht, Eurer Exzellenz mitzuteilen, daß bei der Anwendung der neuen Anordnungen gegen Personen mit italienischer Staatsangehörigkeit, die der jüdischen Rasse oder gemischten Familien angehören, sich zahlreiche Fälle ereignet haben, die in offenem Gegensatz zu den Weisungen des dortigen Ministeriums stehen.

Das unmittelbare Eingreifen der deutschen Polizei, die auf Grund der vom Rathaus mitgeteilten Listen tätig wurde, dabei jedoch völlig unabhängig und ohne die Mitwirkung der hiesigen Dienststelle zu ersuchen vorging, führte zur Verhaftung zahlreicher jüdischer Männer und Frauen, auch von Angehörigen gemischter Familien, die sofort von der Stadt wegtransportiert wurden und über die keine Nachricht mehr vorliegt.

Die Quästur verhaftete zahlreiche Juden, die im Konzentrationslager Chiavari interniert wurden; auch dort griff die deutsche Polizei ein, holte zahlreiche Juden ab, besonders Männer, und es konnte nicht in Erfahrung gebracht werden, wohin sie überstellt worden sind und was aus ihnen geworden ist.

Familienangehörige und Verwandte fragen an, aber wir sind nicht in der Lage, Auskunft zu geben, weil die Deutschen nichts über das Schicksal der Deportierten mitteilen.

Hinsichtlich der Wohnungseinrichtungen zahlreicher Juden geschieht dasselbe. Die deutsche Polizei beschlagnahmt und transportiert die Möbel weg, nimmt die Schlüssel ab und versiegelt die Wohnungen, ohne etwas mitzuteilen.

Zahlreich sind die Fälle, in denen nach den Anordnungen des dortigen Ministeriums keine Zwangsmaßnahmen gegen Personen und ihre Habe hätten stattfinden dürfen. Trotzdem werden zahlreiche Familien festgestellt, bei denen der jüdische Ehegatte verhaftet worden ist und nach seinem Verschwinden die arische Ehefrau und die katholischen Kinder im Elend und in Verzweiflung zurückbleiben. Sie bitten um Nachricht und Hilfe, die zu geben wir nicht in der Lage sind, und um Vornahme von Entscheidungen zu ihren Gunsten, die für uns schwierig und in vielen Fällen unmöglich sind.

Die deutsche Polizei pflegt bei ihrer Rassentätigkeit keine der vom dortigen Ministerium angeordneten Diskriminierungen anzuwenden und greift zu Maßnahmen, die dieser Dienststelle erst zur Kenntnis kommen, wenn die Fälle aus anderen und unterschiedlichen Umständen zur Prüfung gelangen.

Bei dieser Lage kann man nicht damit rechnen, daß die Weisungen des dortigen Ministeriums einheitlich und mit der erforderlichen umsichtigen Arbeitsweise angewandt werden, um das Ziel zu erreichen, für das sie erlassen worden sind.

Einige Fälle werden ordnungsgemäß erledigt, aber viele bleiben in der ersten chaotischen Ausführung stecken, wodurch eine Ungleichheit der Behandlung hervorgerufen wird, die dieser Dienststelle nicht angelastet werden kann, die aber schädlich ist im Hinblick auf die Bewertung durch die Betroffenen, die gewohnt sind, im faschistischen Regime die strikte Gesetzmäßigkeit für alle zu erblicken.

Schließlich ist es erforderlich, den Eindruck zu beseitigen, der sich in den Juden nahestehenden Kreisen verbreitet hat, daß alle die Juden und Mischlinge, die deportiert worden sind, zu dem Zeitpunkt getötet worden seien, von dem ab keine Nachrichten mehr von ihnen eingetroffen sind.

Unter diesen Umständen können Sie, Exzellenz, erkennen, wie sich der Rassendienst hier zu Lasten der Juden entwickeln kann

und, wenn Sie es vermögen, versuchen Sie einzugreifen, um unsere schwierige Aufgabe auch im Hinblick auf eventuelle politische Auswirkungen zu unterstützen, die sich aus der Situation ergeben könnten.

(Handschriftlicher Vermerk:)

Zur Kenntnisnahme an den Provinzchef, zur Einwilligung und gegebenenfalls zur Abänderung.

Unterschrift

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 21. Januar 1972



(Hauswald)

Archivio di
Stato di
Ferrara

Betrifft: Überführung von

6 Juden in KL Fomeli

am 22. 4. 1944

vgl. Namensverzeichnis

vom 22. 4. 1944

und versch. Unterlagen bzgl.

Abstammung aus Wirsbich,

Hausdurchsuchung.

Alter über 70, Enkelkumpfen,

Krankheitserscheinung.

M.

2.1.72



Ferrara

005

Ferrara, 3 MARZO 1944

ARCISPEDALE S. ANNA

FERRARA

OGGETTO: Zamorani Maria

Ufficio: Direzione Sanitaria

Prot. N. 568/4/5

6 MAR 1944

Questura

di Ferrara

Si comunica che in data 2 Marzo 1944 alle ore 16.30 è stata ricoverata in quest'Arcispedale S. Anna la Dott. Zamorani Maria di Zaccaria, e della fu Padoà Eugenia Nata a Ferrara il 4.11.1893 - nubile - residente in Ferrara di razza ebraica. =



IL DIRETTORE SANITARIO

[Handwritten signature]

Indirizzare la corrispondenza impersonalmente a: Arcispedale S. Anna - Ferrara

02

Ferrara 17 MARZO 1944 XXII



ARCISPEDALE S. ANNA - FERRARA



ZAMORANI dott.sa MARIA: =

Anni 50.

Anamnesi familiare : madre e due sorelle morte per malattie intercorrenti in corso di diabete.

Anamnesi remota : In passato ha sofferto ripetutamente di tonsillite e furuncolosi. Nel 1929 due volte pleuropolmoniti. Nel 1932 ebbe inizio l'attuale forma poliartritica la quale attraverso varie vicende e progressivo lento aggravamento ha portato allo stato attuale.

Esame obiettivo : Stato generale scadente; sia come nutrizione che come sanguificazione. Torace negativo, al cuore toni cupi, lieve soffio sistolico alla punta. Sistema motorio con limitazione notevolissima di tutti i movimenti attivi e passivi di tutte le articolazioni. Deformazioni notevoli alle mani ed ai ginocchi.

DIAGNOSI : artrite cronica deformante, anemia e deperimento. Può essere dimessa ma ha bisogno di ambiente sano e caldo, possibilmente in ambiente ospedaliero.

IL PRIMARIO

fto Prof. Dell'Acqua



DIRETTORE SANITARIO

[Handwritten signature]

V. 0407. 300
C. 4067. 2/1
del 14 novembre
Riviera

20 MAR. 1944
XXII 004

Dirigione
Crescimato

Oggetto: Pannolani Post. 4^a Contro -
COPIATO

Preso atto di quanto comunicato
con la nota cui si fa rinvio, si è
fu' informare, per il momento, della
transizione da esente obbedire, dell'ordine
all'oggetto, la quale dovrà essere inviata
al campo di concentramento -

La presente comunicazione ha carattere
riservato.



Il Direttore

N°0439-Gab.

Ferrara, li 22 Aprile 1944-XXII°

DIREZIONE CAMPO CONCENTRAMENTO
FOSSOLI DI CARPI (Modena)e p.c. ALLA QUESTURA DI MODENA

OGGETTO: Internamento ebrei.-

Per notizia si comunica che in data odierna è stata disposta la traduzione straordinaria dei sottotenuti ebrei, per essere accolti in codesto Campo di Concentramento:

- 1°)-Conegliano Bruno fu Alessandro
- 2°)-Conegliano Giulio fu Alessandro
- 3°)-Ravenna Mario di Pacifico
- 4°)-Zamorani Maria fu Zaccaria
- 5°)-Zevi Emma fu Cesare
- 6°)-Finzi Edgardo fu Clemente.-



Pregasi darne comunicazione dell'avvenuto internamento.-

F/to Il Questore Visioli

P.C.C.

Il funzionario di P.S.

(Vedi fasc. Ebrei internati al
Campo di Concentramento)

COPIA

Ferrara 8 Maggio 1944-XXII°

ARCISPEDALE SANT'ANNA
Ferrara

Polizia Repubblicana

UFFICIO Direzione Sanitaria

QUESTURA di

Prot/ III2/I/I

FERRARA

Comunico che ieri 7 maggio 1944-XXII sono stati consegnati
come da Vostra fonogramma a mano del 23/4/44 XXII al Comando della
G.N.R. i sottoelencati ebrei:

- 1°)-Conegliano Bruno fu Alessandro
- 2°)-Conegliano Giulio fu Alessandro
- 3°)-Ravenna Mario di Pacifico
- 4°)-Zamorani Maria fu Zaccaria
- 5°)-Zevi Emma fu Cesare
- 6°)-Finzi Edgardo fu Clemente



IL DIRETTORE SANITARIO
F/to illeggibile

P.C.C.

Archivista di P.S.



N.B.-Per l'originale vedi fascicolo N° _____ Gab. del _____
intestato CONEGLIANO BRUNO fu Alessandro -

Terrace

N. 0741 - Gab.

7 MAR. 1944

001

A.M. 00682. Gab.
del 17/2 us.

Alla Direzione
dei Campi di Concentramento
Internati Ebrei -

Donoli di Caspi
(Modena)

Oggetto: Ricorso Costanza Lu Abramov -
ebrea internata -

Con riferimento alla nota
inviata, si comunica che questo
Ufficio, in esecuzione delle istruzioni
della Direzione, non ha potuto,
per il momento, effettuare
l'ispezione, come richiesto da Costanza Lu Abramov,
che è rimasta in questo campo di
concentramento, quantunque abbia
completato l'età di anni 16 -



L. Lutter



002

DIREZIONE CAMPO CONCENTRAMENTO INTERNATI CIVILI

FOSSOLI di Carpi (Modena)

00682

N. di Prot.

Fossoli, 17 Febbraio 1944 XXII

Risp. al N. del

OGGETTO: Costanza Pesaro fu Abramo
Ebreo internato.

Allig. 1

Alla Questura di

23 FEB 1944

Ferrara

Per gli accertamenti de caso ed i
provvedimenti di competenza si trasmette
l'unita istanza, con la quale l'ebreo in
oggetto, assumendo di aver sorpassato l'età di
anni 70, chiede di essere dimesso da questo
campo.

Si gradirà conoscere l'esito.

IL DIRETTORE



Al capo della Provincia di

003

Ferrara)

La sottoscritta Costanza Pesaro fu (ebraica di anni 74, cittadina italiana di razza ebraica), già residente in Ferrara), Via Lamarmello 10, al presente internata al campo di concentramento di Fossoli di Carpi (Modena) segnala all'E.V. di aver superata l'età di anni 70 e di versare in condizioni di salute tale che la permanenza in campo di concentramento per i non evitabili disagi ad essa inerenti, è da ritenersi sommamente pregiudizievole e tale da recare disagi non solo alla sventurata, ma anche agli altri internati.

Così come potrà essere accertata da una visita medica fiscale che, se è d'uopo, fin d'ora, si chiede.

Per l'esposto la sottoscritta fa vivissima istanza di essere restituita in libertà dichiarandosi disposta fin d'ora a fissare la propria residenza in qualunque luogo e con le modalità tutte che alla superiore autorità spaccia di determinare.

Fiduciosa nel benevolo favorevole accoglimento della presente istanza con quella sollecitudine che la gravità del suo caso richiede, di tutto cuore ringrazia e con devozione ossequia

Costanza Pesaro

Fossoli 14-2-44



Ferrara 1-6-1944 ~~XXX~~ 003

Informarsi il Superiore ufficio, che
il giudice Fingi Quattaro di
Eugenio, già detenuto, il 22 Marzo
u. s. è stato dimesso per disposizione
del giudice Istruttore con esecuzione,
essendo il suddetto coningato con
arriante.

Il medesimo attualmente spollato
si ignora dell'attuale suo recapito.

Giovanni Nij 15





ARCISPEDALE SANT'ANNA

FERRARA

Ferrara, 24 Marzo 1944-XXII°

UFFICIO Dir. San.

25 MAR 1944

Prot. n°

749/1/1

SIG. QUESTORE DI FERRARA

Ferrara

In data 22 corrente i sottonotati degenti di razza non ariana sono stati chiamati presso la Caserma "Bevilacqua" e con lettera del Giudice Istruttore Avv. Cacciari al capoposto di guardia al Riparto Detenuti dichiarati prosciolti. Essi non sono più rientrati perciò sono considerati dimessi da questo Arcispedale S. Anna in data 22 Marzo 44.

- 1° FINZI GUALTIERO di Eugenio
- 2° PESARO GIULIO fu Gioacchino
- 3° ROCCA GASTONE fu Eugenio
- 4° LAMPRONTI GUALTIERO fu Napoleone
- 5° BORSETTI MARCELLO di Giuseppe

- IL DIRETTORE SANITARIO -



non deportati

280-
10105 M

Ferrara 26 gennaio 1944

Nell'interesse di FINZI ing. EDGARDO fu Clemente
si fa presente quanto segue:

L'ing. Edgardo Finzi è figlio di matrimonio misto e
precisamente di Finzi Clemente di razza ebraica e di
Morini Irene di razza ariana. =

Inoltre egli professa la religione cattolica essen-
stato battezzato il 28 settembre 1938 come risulta
dall'accluso certificato del Parroco di Zelo. =

A norma quindi di quanto stabilito all'art. 8 (Capo
II) del R.D.L. 17/11/1938 n. 1728 egli dovrebbe esse-
re considerato non appartenente alla razza ebraica. =

Senonchè una richiesta diretta ad ottenere tale ri-
conoscimento non ha ancora ottenuto parere favorevo-
le del superiore Ministero. =

Si ritiene inoltre utile far presente che l'inge-
gner Finzi presen parte come combattente alla Guerra
1915-18 meritandosi due **Croci** di Guerra di cui una
al valore e che, di conseguenza, il Ministero compe-
tente, con Decreto n. 2640/3639 del 1/3/1941 gli ri-
conosce la qualifica di discriminato a sensi della
Legge suindicata.

Dal 1929 al 1938 l'ing. Finzi prestò servizio come
Ufficiale dell'Aeronautica (Genio Aeronautico - Regio-
lo Ingegneri) come capitano di complemento e fu eso-

22
9

nerato dal servizio solo in seguito alla emanazione
delle Leggi Razziali. =

A conferma di quanto precede si allegano i seguen-
ti documenti:

- a) certificato di nascita di Finzi ing. Edgardo
- b) id. " battesimo dello stesso
- c) certif. di nascita e battesimo di Morini Luigi
- d) id. id. id. " Magri Maria
- e) id. di matrimonio di Morini Luigi e Magri Maria
- f) certif. di nascita e battesimo di Morini Irene



L. Trovati

012

Gab. N°0439

Ferrara, li 28 Febbraio 1944-11

FINZI Edgardo fu Clemente e fu Marin Irene, n.
a Ferrara il 3/7/1897 ivi residente C. Gioveo
I46. ebreo.-

RISERVATA=URGENTE

COPIATO
28 FEB. 1943

AL DIRETTORE D
DELL'ARCISPEDALE S. ANNA

FERRARA

Il nominato in oggetto, di razza ebraica,
risulta ricoverato presso codesto Arcispedale.

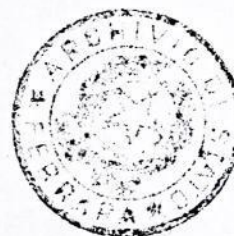
Pregasi compiacersi informare tempestivamente
quest'Ufficio quando il predetto sarà in condizio-
ni tali da poterne essere dimesso.-

Si gradirà assicurazione.

IL QUESTORE

(Visti oli)

M



008



ARCISPEDALE S. ANNA - FERRARA

Ferrara 10 MARZO 1944

EXII°



FINZI EDGARDO : A 20 anni contrasse la lues.
Dal Gennaio 1944 ha dolori lombo-artritici e ai
piedi con modica febbre.

Esame obiettivo : deformazione della colonna lom-
bo sacrale che si presenta modicamente cifotica.
Tumefazione delle articolazioni dei piedi.

Esame radiologico : decalcificazione diffusa delle
ossa. Artrite deformante lombare.

Durante la degenza sono scomparse le tumefazioni
ai piedi. Persistono i dolori lombari.

DIAGNOSI : Osteopatia sistemica rarefacente in lue-
tico trattato = (sierologicamente negativo) = Ar-
trite deformante lombare. Piccole alterazioni dei
dischi.

Può essere dimesso sotto sorveglianza medica; pos-
sibilmente in ambiente ospedaliero.

IL PRIMARIO

C O P I A

006

22 Aprile 1944-XXII°

FOONOGRAMMA A MANO
URGENTE

COMANDO GRUPPO PRESIDII G.N.R. FERRARA

e p.c. DIRETTORE ARCISPEDALE S. ANNA FERRARA

N°0439-Gab. punto Pregasi disporre d'urgenza traduzione straordinaria Campo Concentramento FOSSOLI di CARMI (Modena) sottonotati ebrei prelevandoli locale Arcispedale S. Anna ed comunicando a suo tempo data avvenuta traduzione punto Direttore Arcispedale S. Anna est pregato consegnare al Comando suddetto medesimi ebrei due punti

- 1°)-Conegliano Bruno fu Alessandro
- 2°)-Conegliano Giulio fu Alessandro
- 3°)-Ravenna Mario di Pacifico
- 4°)-Zamorani Maria fu Zaccaria
- 5°)-Zevi Emma fu Cesare
- 6°)-Finzi Edgardo fu Clemente.

Firmato Questore Visioli

F.C.G.

Il Funzionario di P.S.



Ferrara 4-5-1944 XXII

004

Il giurista Luigi Edgardo fu
clerico in data 22 aprile u.s.
è stato internato nel campo di
concentramento di Fossoli di
Carpi (Modena)



Giuseppe Luigi

Ferrare

Ferrara 17.8.1911

Supremo il superiore ufficio che da informazioni accurate
sul conto di Tamini Aldo di Ferrare e di Maria Ade,
nato a Ferrara il 30.5.1911, qui abitante in Via Valtellina che
attualmente abita a Bondeno, risulta di essere conosciuti moral-
mente e politici, al quale archivio quindici anni innanzi
presenti, però, mentre negli atti di questo ufficio risulta
assente dal Comune Ferrarese di Reggio il 17.8.1911 per
controllando. Il medesimo è di legge obvia ed è
conosciuto con alcune.



N^o 89 del Verbale

Bondeno 28/4/1944.XXII

PROCESSO VERBALE di perquisizione domiciliare passata nell'abitazione di certa MILANI Ester Teresa in Tosarini, fu Cesare, suocera dell'ebreo Temin Aldo, fu Cesare.

L'anno 1944.XXII, addì 27 aprile, in Bondeno, ufficio stazione, ore 16.-----
Noi sottoscritti Colonna Andrea, primo aiutante, comandante del suddetto distaccamento e milite Bertarini Augusto dello stesso comando, riferiamo alla competente autorità quanto segue:

In seguito ad ordine ricevuto dalla Questura di Ferrara con suo foglio n.01655 del 20/4/1944.XXI, che si trascrive:

"Oggetto: Temin Aldo fu Cesare e fu Naus Ada, nato il 31/5/1911 a Ferrara.

E' stato arrestato a Venezia dalla Polizia Germanica l'ebreo Temin Aldo, coniugato con ariana, per commercio abusiva. Egli ha dichiarato di essere residente a Bondeno ove è sfollato presso Celeghini abitante presso il Ponte. Prego procedere ad una perquisizione presso l'abitazione di lui e qualora vi esistano merci o generi contingentati eccedenti il fabbisogno personale di lui e della famiglia sequestrarli trasmettendone un dettagliato elenco che dovrà essere inviato al Comando Germanico. Gradirò urgente riscontro Questore Visioli."-----

Oggi 27/4/1944.XXII, noi predetti militari verbalizzati, vestiti in divisa, alle ore 11, ci siamo recati nel domicilio di certa Milani Ester Teresa in Tosarini, fu Cesare ^{fu} e Gregati Rosa, nata il 2/3/1886 a Massenzatico (Ferrara) sfollata a Bondeno, Via Pironi n.2, casalinga, suocera dell'ebreo Temin, e madre di Tosarini Clemens in Temin, di Luigi e di Milani Ester Teresa, nata il 22/4/1912 a Massenzatico, sfollata presso sua madre predetta, ove alla presenza della predetta MILANI Ester Teresa, abbiamo perquisito minutamente il suo domicilio per rinvenire generi vari contingentati.

Di ^{quanto} poteva interessare, è stato rinvenuto solamente n.180 paia di guanti della seguente specie: Guanti da uomo- pelle e corda- paia n^o 11; guanti da uomo di seta n^o 30 paia; guanti da bimbo- pelle- paia n.5; guanti da bimbo - pelle e corda- paia n^o 8; guanti per donna - pelle - n^o 70 paia; guanti per donna di seta paia n^o 34; guanti per donna di lana paia n^o 22. Detta merce era maltenuta entro un grosso fagotto di carta, quasi a portata di vista subito dopo l'ingresso della porta di casa, sopra di una cassa di carbone minerale per cucina economica.

Chiesto alla Milani la provenienza di detti guanti ha riferito che erano stati raccolti fra le macerie di Ferrara in Via Canonici, ove sua figlia

aveva avuto sinistrato il negozio col bombardamento aereo del 28/I/1944 senza però poterci mostrare le fatture di acquisto perchè evidentemente sono andate smarrito sotto le macerie.

I guanti in argomento, sopra repertati, sono stati portati in questa camera ove trovansi a disposizione dell'autorità competente.

Perchè si consti quanto sopra è detto è stato redatto il presente processo verbale in quattro copie, della quali, rassegnamo: una alla Procura di Cento per conoscenza, una alla Questura di Ferrara per le debite constatazioni dei fatti esposti, una al comando del Presidio della G.N.R. di Cento per dovere di ufficio e una per conservarla negli atti di questo ufficio. Fatto, letto, chiuso, confermato e sottoscritto. =

Putarmi Augusto Milite
Roberto Milite



TRADUZIONE IN ITALIANO

009

OGGETTO : Ebreo Aldo TERMIN, geboren 30.5.1911 in Ferrara.
R. QUESTURA DI FERRARA
ARRESTATO a Bondeno presso Ferrara.

19 APR 1944

Alla Questura di

FERRARA

L'ebreo Termin fu arrestato dal Comando Esterno di Venezia per commercio di contrabbando il 4-4-1944 ed ora si trova la' in arresto.- Durante l'interrogatorio egli ha detto che egli dal 1935 è sposato con l'ariana Clementina Tosarini. Afferma anche di essersi sposato in civile nel 1935 e in chiesa a Ferrara nel 1939.

Prego di comunicarmi subito se queste affermazioni del Termin corrispondano a verità. Inoltre Vi prego di far perquisire la casa, poiché vi è il sospetto che vi si trovino ancora delle merci che egli tiene nascoste per venderle di contrabbando.

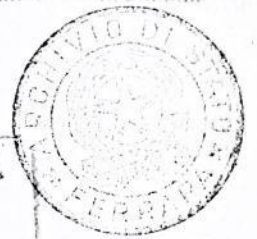
In caso questo sospetto sia confermato, Vi prego di requisire le merci e inviarmene un elenco.

Der Befehlshaber der Sicherheits-
polizei und des S. D. in Italien

- Aussenkommando Bologna -

Tgb.: Nr.: IV - 1508 / 44

BOLOGNA, den 14. April 1944
Via F. Albergati 6



QUESTURA
18 APR 1944
FERRARA

An den
Herrn Q u e s t o r e
in F e r r a r a .

Betrifft: Jude Aldo T e r m i n , geboren 30.5.1911 in
Ferrara, wohnhaft gewesen in Bondeno b. Ferrara.
Vorgang : ohne

Der Jude T e r m i n wurde am 4.4.1944 von dem Aussen-
kommando Venedig wegen Schleichhandels festgenommen und
befindet sich dort in Haft. In seiner Vernehmung hat er
angegeben, dass er seit dem Jahre 1935 mit der Arierin
Clemens T o s a r i n i verheiratet ist. Er will sich
1935 vor dem Gemeindeamt Ferrara und im Jahre 1939 auch
kirchlich in Ferrara trauen gelassen haben.

Ich bitte um umgehende Mitteilung, ob diese Angaben des
T e r m i n zutreffend sind. Ausserdem bitte ich um Vor-
nahme einer Hausdurchsuchung, da der dringende Verdacht
besteht, dass er dort noch Waren, die er im Wege des
Schleichhandels abzusetzen beabsichtigte, versteckt hält.
Falls dieser Verdacht bestätigt wird, bitte ich die Waren
polizeilich sicherzustellen und mir eine Aufstellung der
Waren zu übersenden.

Im Auftrage:

[Handwritten signature]
- Obersturmführer

Sl.

Archivio di
Stato di
Milano
(nicht best.)

COMMISSARIATO P. S.

BUSTO-ARSIZIO

N.0523

Busto, 22/8/44=XXII

Oggetto: Beni di proprietà di ebrei.

Alla QUESTURA Repubblicana

VARESE



A

A seguito della lettera di N.0523 del 26 Maggio u.s. e con riferimento a quella di codesta Questura N.02156 del 3 stesso mese, si comunica che le merci depositate nei magazzini dello spedizioniere Andre Bonzi da qui di proprietà della ditta ebraica Salomon Albedeff & Figli di Milano, già bloccate dal Comando Germanico di Sacconago, furono interamente ritirate dal Comando delle "S.S" di Milano (Maresciallo STROPP - Albergo Regina di Milano - Camera n.131) - il giorno 8 Giugno u.s.=.

Il ritiro fu materialmente effettuato dal Maresciallo HEUTSCHER.



IL COMISSARIO DI P.S.
(In. Invi. Carta)

4

6

ORIGINALE CONSERVATO PRESSO
ARCHIVIO DI STATO DI MILANO

Il Comandante della Polizia di Sicurezza
e del Servizio di Sicurezza in Italia
Gruppo Italia Settentrionale-Ovest

Milano 11.8.44.

IV 4 b 772/43

Alla Questura di
V a r e s e

Oggetto: Ebreo Alberto Bagdadli, nato il 2.4.1914 a Smirna it. coniugato,
commerciante, residente per ultimo a Milano in Viale Prezuda 23.

Il detto ebreo aveva per l'addietro una Azienda a Milano in Corso
Roma 2, ma da principio dell'anno si è reso irreperibile. Per quanto a mia
conoscenza, egli dovrebbe soggiornare a Venegono Sup., nelle vicinanze del
campo di aviazione, con la moglie e con una figlia di 4 - 5 anni. A quanto
pare, vive sotto falso nome. La moglie è bionda e potrebbe essere ariana.
Egli stesso è alto, bruno, naso aquilino, d'aspetto tipicamente ebreo.

Dopo il fermo del detto Bagdadli, è da consegnarsi al carcere
giudiziario di S. Vittore a Milano.

L'incaricato
F.to. Braun
SS.Capo Brigata

12

ORIGINALE CONSERVATO PRESSO
L'ARCHIVIO DI STATO DI MILANO

12

IV 4 b 4721/43.

A. Bossi

An die

Quästur von Varese,

in Varese

Betrifft: Jude Alberto B a g d a d l i , geb. 2.4.1914 Smirna, ital.
Sta., mos., verh., Kaufmann, zuletzt wohnhaft gewesen Mail -
land, viale Premuda 23.

Vorgang: Ohne.

Anlagen: Ohne.



Der obengenannte Jude hatte früher in Mailand, Corso Roma 2, ein Geschäft, ist jedoch seit Anfang des Jahres flüchtig. Soweit ich jetzt in Erfahrung bringen konnte, soll er sich mit seiner Ehefrau und 4 - 5 jährigen Tochter in Venegono Superiore in der Nähe des Flugplatzes aufhalten. Er hat evtl. auch einen falschen Namen angenommen. Seine Ehefrau ist blond und kann möglicherweise Arierin sein. Er selbst ist groß, dunkel, Hakennase und hat total jüdisches Aussehen.

Der Genannte ist nach Festnahme, dem Polizeigefängnis San Vittore in Mailand zu überstellen.

I.V.

Lavin

SS-Obersturmführer

13

Utile / Varese 40

Il Comandante della Polizia di Sicurezza
e delle SS
COMANDO POSTO di FRONTIERA OVEST

Prot. V - 2419/44

Como, 1.8.1944.

Elenco distribuzione I

Elenco per le ricerche nr 23/44

da arrestare

CASTELNUOVO Mario, 15.6.16.	Istanbul-cittadino ital. - ebreo latitante		
GASPERINI Renzo, 3.3.13.	Livorno -	id.	id.
GASPERINI Dino, 2.4.15.	Livorno -	id.	id.
CINGELLI Carlo 28.I.08	Macerata -	"	"
FANO DEL SOLE Brune 10.II.02	Firenze -	"	"
FUNARO Giuseppe 2.7.07.	Firenze	"	"
JONA Giorgio 10.3.92.	Torino	"	"
LEVIS Ruggero 23.6.86	Venezia	"	"
MEZZAN Marco 4.3.06	Plovisv	apolito	"
NISSIM Elio 25.6.09	Peruggia	cittadino ital.	"
OTTOLENGHI Armando 25.9.08	Milano	"	"
OTTELENGHI Giorgio 7.II.09	Milano	"	"
PERRERA Luciano 31/8.23/	Milano	"	"
PIPERNO Beniamino 30.1.05.	Roma	"	"
POLACCO Abramo 21.3.04.	Padova	"	"
POLACCO Umberto 7.9.86.	Venezia	"	"
PARDO Brune 27.II.88.	Venezia	"	"
PLESKOV Berta 16.9.12.	Vienna	apolito	"
RAVIEZ Jean Jaques 4.7.04.	Parigi	francese	"
RIMINI Alessandro 6.7.98.	Palermo	ital.	"
ROSSI Carlo 19.3.90.	Carlo	"	"
SEALIEL Giorgio 5.I.18.	Stoccarda	"	"
TREVES Leone 15.6.06.	Istanbul 40	apolito	"

ORIGINALE CONSERVATO PRESSO
L'ARCHIVIO DI STATO DI MILANO

40

Utile / Vars 41

Il Comandante della Polizia di Sicurezza
e delle SS

COMANDO POSTO di FRONTIERA OVEST

Como, 1.8.1944.

Prot. V - 2419/44

Elenco distribuzione I

Elenco per le ricerche n° 23/44

da arrestare

CASTELNUOVO	Mario	15.6.16.	Istanbul-cittadino ital. - ebreo latitante		
GASPERINI	Renzo	3.3.13.	Livorno -	id.	id.
GASPERINI	Dino	2.4.15.	Livorno -	id.	id.
CINGELLI	Carlo	28.1.08	Macerata -	"	"
FANO DEL SOLE	Bruno	10.11.02	Firenze -	"	"
FUNARO	Giuseppe	2.7.07.	Firenze	"	"
JONA	Giorgio	10.3.92.	Torino	"	"
LEVIS	Ruggero	23.6.86	Venezia	"	"
MEZZAN	Marco	4.3.06	Plovel	apolito	"
NISSIM	Elio	25.6.09	Perugia	cittadino ital.-	"
OTTOLENGHI	Armando	25.9.08	Milano	"	"
OTTELENGHI	Giorgio	7.11.09	Milano	"	"
PERRERA	Luciano	31/8.23/	Milano	"	"
PIPERNO	Beniamino	30.7.05.	Roma	"	"
POLACCO	Abramo	21.3.04.	Padova	"	"
POLACCO	Umberto	7.9.86.	Venezia	"	"
PARDO	Bruno	27.11.88.	Venezia	"	"
PLESKOV	Berta	16.9.12.	Vienna	apolito	"
RAVIEZ	Jean Jaques	4.7.04.	Parigi	francese	"
RIMINI	Alessandro	6.7.98.	Palermo	ital.	"
ROSSI	Carlo	19.3.90.	Carlo	"	"
SEALIEL	Giorgio	5.1.18.	Stoccarda	"	"
TREVES	Leone	15.6.06.	Istanbul	apolito	"

ORIGINALE CONSERVATO PRESSO
L'ARCHIVIO DI STATO DI MILANO

41

Milano / Vares 42

Der Befehlshaber der Sicherheitspolizei
und des SD

GRENZBEFEHLSSTELLE WEST

Como, den 1.9.1944.

Tel.Nr. V - 2419/44

Verteiler I

F a h n d u n g s l i s t e Nr.23/44

Festnahmen:

CASTELNUOVO	Mario, 15.6.16	Istanbul, staatl.flüchtiger Jude	"
CASPERINI	Renzo, 3.3.13	Livorno, ital.St.A.,	"
CASPERINI	Dino, 2.4.15	Livorno, ital.St.A.,	"
CINGELI	Carlo, 28.1.98	Macerata, ital.St.A.,	"
FANO del SOLE	Bruno, 10.11.02	Florenz, ital.St.A.,	"
FUNARO	Giuseppe, 2.7.07	Florenz, ital.St.A.,	"
JONA	Giorgio, 10.3.92	Turin, ital.St.A.,	"
LEVIS	Ruggero, 23.5.86	Venedig, ital.St.A.,	"
MEZAN	Marco, 4.3.06	Florenz, staatenlos	"
NISSIM	Elio, 25.6.09	Perugia, ital.St.A.,	"
OTTOLENGHI	Armando, 25.9.08	Mailand, ital.St.A.,	"
OTTOLENGHI	Giorgio, 7.11.09	Mailand, ital.St.A.,	"
PERERA	Luciano, 31.8.28	Mailand, ital.St.A.,	"
PIPERNO	Beniamino, 30.7.05	Rom, ital.St.A.,	"
POLACCO	Abramo, 21.3.04	Padua, ital.St.A.,	"
POLACCO	Umberto, 7.9.86	Venedig, ital.St.A.,	"
PARDO	Bruno, 27.11.38	Venedig, ital.St.A.,	"
PIESKOF	Berta, 16.9.12	Wien, staatenlos,	"
RAVIEZ	Jean Jaques, 4.7.04	Paris, franz.St.A.,	"
REMINI	Alessandro, 6.7.98	Palermo, ital.St.A.,	"
ROSSI	Carlo, 19.3.90	Carlo, ital.St.A.,	"
TRATTIEL	Giorgio, 5.1.18	Stuttgart, ital.St.A.,	"
TREVES	Leone, 15.6.06	Istanbul, staatenlos	"

ORIGINALE CONSERVATO PRESSO
L'ARCHIVIO DI STATO DI MILANO

42

42

Varese, 29.1.1944.XXII

N. 050-Cab.

OGGETTO: Ebrei.-

COMANDO COMPAGNIA CARABINIERI = VARESE
 DIREZIONE CARCERI GIUDIZIARIE = VARESE
 DIREZIONE CARCERI GIUDIZIARIE "S.VITTORE" = MILANO
 e p.c. COMANDO DELLA POLIZIA DI SICUREZZA E DEL "S.D. IN ITALIA"
 Gruppo Alta Italia - Est - Comando Esterno-Alb. Regina
 = MILANO

Pregasi disporre la straordinaria traduzione alle carceri S.Vittore di Milano, a disposizione del Comando Germanico che ne ha fatto richiesta, dei sottotenenti ebrei, attualmente detenuti nelle carceri di Varese a disposizione di questo Ufficio:

- 1°) PERUGIA Giacomo fu Salomone nato a Milano 30.1.1869 residente a Saltrio (Viggiù);
- 2°) TREVES Adelaide fu Abramo nata Asti 22.6.1870 residente Arcisate;
- 3°) FOA' Giacomo fu Tobia e di Benedetti Bona nato Asti 30.4.1871 residente Arcisate;
- 4°) NEGRIINI Guglielmo fu Ignazio nato a Trieste 8.5.1902, ivi residente;
- 5°) IENI Isao fu Indo nato a Salonico 19.11.1859 residente a Due Cossani (Domenza);
- 6°) SAGRE' Gerolamo fu Marco nato a Venezia 1.11.1872 residente a Varese;
- 7°) IABES Giuseppe Enrico fu Abramo nato a Cairo d'Egitto 24.9.1877 residente a Varese;
- 8°) FIORENTINO Emilio fu Angelo nato a Milano 20.4.1872 residente a P.Ceresio;
- 9°) FIORENTINO Egidio fu Alberto natana Livorno 17.4.1872, residente a Porto Ceresio;
- 10°) SONNINO Paola di Gastone e di Fano Gina nata a Venezia il 12.11.1915, residente a Venezia Canareggio 2278;
- 11°) STEFANJ Dora (in Fresco) fu Hain nata a Costantinopoli il 1° 9.1865, residente a Trieste Via Cicerone 11;
- 12°) RODRIGUEZ Berta fu Isacco nata a Milano il 15.3.1890 ivi residente Via Lippin 33.-

Per il Comando di Polizia Germanico si chiarisce che per gli ebrei Usiglio e Straus (n.1 e 12 dell'elenco "ammalati") sono in corso indagini per accertare se gli stessi siano coniugati a donne ariane come si ha principio di prova.-

La Fiorentino Emilia (n.2 dell'elenco "Vecchi") dal 26 corrente si trova all'ospedale di circolo di Varese per frattura del femore ed è intrasportabile.-

Florentino Angelo di Emilio (n.9 dell'elenco "ammalati") è del tutto paralitico a letto e la madre Formigini Giulietta (n.10 dell'elenco "ammalati") è stata lasciata per assisterlo.-

Vitale Michele (n.1 dell'elenco "ammalati") e Chiron Rosa (n.6 dell'elenco "Vecchi") sono stati dichiarati intrasportabili.-

IL QUESTORE
 f.to Solinas

Varese, 7 maggio 1944.XXII

p.c.c.

46

Varese Betand 5

Beglaubigte auszugsweise Übersetzung



QUÄSTUR VARESE

N. 040-Gab.
Betrifft: Juden.-

Varese, den 29.1.1944-XXII
(zu den Akten)

An die
Kompaniedienststelle der Carabinieri Varese

An die
Leitung des Gerichtsgefängnisses Varese

An die
Leitung des Gerichtsgefängnisses
S. Vittore Mailand

und zur Kenntnisnahme

An die
Befehlsstelle der Sicherheitspolizei
und des S.D. in Italien
Gruppe Oberitalien - Ost
- Außenkommando - Hotel Regina Mailand

Es wird gebeten, die nachstehenden Juden, die gegenwärtig im Gefängnis Varese zur Verfügung der hiesigen Dienststelle in Haft gehalten werden, mittels Sondertransports in das Gefängnis S. Vittore in Mailand zur Verfügung der Deutschen Dienststelle zu überführen, die darum entsprechend ersucht hat:
(Es folgen die Namen der Personen von 1-12).

Für die Deutsche Polizeidienststelle wird der Hinweis gegeben, daß bezüglich der Juden Usiglio und Straus (Nr. 1 und 12 des Verzeichnisses "Kranke") Ermittlungen laufen, um festzustellen, ob dieselben mit arischen Frauen verheiratet sind, wofür anfänglicher Beweis vorliegt.

Die Emilia Fiorentino (Nr. 2 des Verzeichnisses "Alte") befindet sich seit dem 26. des Monats im Krankenhaus Varese wegen Oberschenkelbruchs und ist transportunfähig.

Angelo Fiorentino, Sohn des Emilio (Nr. 9 des Verzeichnisses "Kranke") ist total gelähmt und bettlägerig, die Mutter Giulietta Formiggini (Nr. 10 des Verzeichnisses "Kranke") ist für seine Pflege freigestellt worden.

Vitale, Michele (Nr. 1 des Verzeichnisses "Kranke") und Ghiron, Rosa (Nr. 6 des Verzeichnisses "Alte") sind für transportunfähig erklärt worden.

Der Quästor
gez. Solinas

Varese, den 7. Mai 1944-XXII

Die Richtigkeit der auszugsweisen Übersetzung wird beglaubigt:
Berlin 38, den 2. Januar 1972



Hauswald
(Hauswald)

Gab.

03376

15556 -

14.7.1944.XXII°

SELINSKY Leo - ebreo.

ALLA PREFETTURA REPUBBLICANA DI

V A R E S E
=====

Con riferimento alla richiesta contenuta nella prefettizia a margine, si comunica quanto risulta da questi atti nei riguardi dell'ebreo in oggetto:

"Il 25 aprile c.a. alle ore 19,20 si è presentato il Funzionario di P.S. di turno in Questura il Maresciallo tedesco della P.S. Koch per informare che aveva proceduto in Bedero Valcuvia presso tale Cappellini Innocenta, via Ganna n.5 - all'arresto dell'ebreo SELINSKY Leo e che le masserizie e gli indumenti di proprietà dello stesso contenute in bauli, casse e piccole valigie venivano passate a disposizione di questo Ufficio per la distribuzione ai poveri.

In data 15 giugno u.s. si è proceduto alla ricognizione degli oggetti custoditi in 2 bauli, 3 casse ed in un pacco presso il magazzino affari ebraici sito in questa piazza XX settembre ed all'uopo è stato redatto il relativo verbale di verifica - Consegnatario è stato nominato il nominato Luigi FARE come dal verbale che si custodisce in atti.

Dell'arresto del SELINSKY e del sequestro in argomento è stata data comunicazione a codesta Prefettura con la p.n. del 28 giugno u.s. =

IL QUESTORE
(L. Duca)

332

GUARDIA NAZIONALE REPUBBLICANA
Distaccamento di OUVIO (Varese)

N. 45/419 di

3

4 maggio 1944

Risposta al foglio n.°

OGGETTO: Ebreo SELINSKI Leo.

Alla Questura di Varese

Circa 10 giorni or sono la polizia tedesca ha tratto in arresto in BEDERO Valcuvia un ebreo tale SELINSKI Leo a scopo di internarlo. Detto ebreo ha lasciato in Bedero Valcuvia nel suo appartamento sito && nella casa di proprietà di Cappellini Innocenta, n° 3 bauli chiusi e due casse contenenti partiture di musica.

Tali cose sono lasciate in custodia alla Cappellini.

Si segnala l'esistenza di tali cose onde codesta Autorità provveda al ritiro e confisca.

L'ADUNANTE
comandante
(Varese)

339

6

020

Verhaftung des Juden Selinus Mi
dinh Koch (Datum fehlt),
- verurteilt tot am 25. 4. 1944 -



2. 1. 72

V. e. pref. di Milano
provvedimento
Sede

Varese

Alle ore 19.30 circa di oggi
si è presentato al sottoscritto il
marchese Koch della S.S. (Allarg.
Regina-Milano) il quale ha riferito
di avere proceduto in Bedero Val
Cuvia - Via Gamma 5, all'arresto
dell'elco Les Belinski e che
ha ruba di proprietà dell'elco
consistente in bianchi, casse ed altre
piccole valigie, contenenti bianche
ria e libri di musica, viene presen-
ta a disposizione di questo ufficio
per distribuirle ai poveri ed alle
opere assistenziali -

nifuto

*Al V. Com. dell'
D. Guardia*

341

Comando di P.S.
e del S.D. in Italia
Gruppo Italia Sett. - Ovest
Comando Perif. Milano

IV 3 4 - 1293/43

Alla Questura di
V a r e s e

Milano, 14.2.1944.

OGG: Dr? Federico Sever, Varese, Via Menzoni, 10.

L'emarginato ebreo abitava prima a Milano e si tiene nascosto al sopradetto indirizzo presso il suddito creato NOVAC.-

Egli detiene un passaporto italiano.

Vi prego di arrestare il Sever e di farlo tradurre nelle carceri di S.Vittore a Milano, a m/ disposizione.

firmo: Krauss

AB/va.
A

25/2
l'occlusione
subito
H

488

ORIGINALE CONSERVATO PRESSO
L'ARCHIVIO DI STATO DI MILANO

388

Milano / Varese

BEFEHLSHABER DER SICHERHEITSPOLIZEI
UND DES S D IN ITALIEN
GRUPPE OBERITALIEN-WEST
AUSSSENKOMMANDO MAILAND

MAILAND, DEN 14. Februar 1944

IV B 4 - 1293/44.

An die
Quästur
Varese.



Betr.: Dr. Federico S. v. r., Varese, Via Mantoni 10.
Vorgang: Ohne.

Der obengenannte Jude, wohnte früher in Mailand und hält sich jetzt unter der angegebenen Adresse bei den kroatischen Staatsangehörigen NOVAC versteckt auf. Er ist im Besitz eines italienischen Passes.

Ich bitte, den Genannten festzunehmen und zu meiner Verfügung in das Polizeigefängnis in Mailand, S. Vittore, Überstellen zu lassen.

I.V.

Kraus

Ricevuto il 24 FEB. 1944
Tradotta il 24 FEB. 1944 da *[Signature]*

389

389

Milano / Varese

Milano 31.5.44.

-IV- 4 B -

Pro memoria d'Ufficio

Mi venne confidenzialmente comunicato che il cosiddetto ebreo "discriminato" Amilcare Tedeschi, attualmente fuggiasco, tiene nascosti dei mobili in una villa nei pressi della Stazione di Gussago (Occasio) presso Varese. Il Tedeschi si fa chiamare anche Bianchi.

F.to. VOCH
Hptsch. e FOA delle SS.

Il Capo Sup. della Polizia d'Ordine
e delle SD. in it. Gr.It.
Settentrionale Ovest Comando Perf.
M i l a n o

Milano 31.5.44.

In originale alla:

Prefettura di Varese

..... per competenza e diretta evasione trattandosi di beni ebraici.

F.to. Ill

[Handwritten signature]
403

Mailand, Sep 31. 1944

- IV 4 b -

Aktevermerk.

Vertraulich wurde mir mitgeteilt, daß der sogenannte
"diskriminierte" Jude Amilcare Tedeschi, derzeit
flüchtig, Möbel in Quuccio bei Varese in einer Villa in der
Nähe des Bahnhofes versteckt halte.

Tedeschi soll sich auch Bianchi nennen.

Hork

H Hptschf. u. KOA

404

Der Befehlshaber der Sicherheitspolizei
und des SD in Italien

Gruppe Oberitalien - West
Aussenkommando Mailand

IV 4 B - 2474/44.

Milano, den 31. Mai 1944

1. Registratur.
2. Urschriftlich der
Präiektur in Varese,
V a r e s e ,

zuständigkeitshalber zur direkten Bearbeitung übersendet, da es sich
um jüdisches Eigentum handelt.

405

ORIGINALE CONSERVATO PRESSO
L'ARCHIVIO DI STATO DI MILANO

405

Verschiedene Verhaftungen, Vermögens-
angelegenheiten n. ä., darunter
Pensionsregelung für Michele Vitale,
der in das KL Formello inhaftiert
wurde.



2. 1. 72



QUESTURA DI VARESE

Divisione..... N. di prot. 03022

Varese, 21/5/1944 XXII^c

Risposta a nota.....

Allegati.....

OGGETTO: Verone Elza e Verone Giuseppe fu Isaac. = Ebrei

ALLA DIREZIONE DELLE CARCERI "S. VITTORE"

e p.c. AL COMANDO POLIZIA TEDESCA

Albergo Regina

MILANO

Si fanno costà accompagnare a disposizione del Comando Polizia Tedesca i sottoelencati ebrei, qui fermati con l'intenzione di espatriare in Svizzera:

- 1) VERONE GIUSEPPE fu Isaac e fu Jacchia Linda, nato a Torino il 22/10/1898, dom. a Torino in via Orto Botanico 13
- 2) VERONE ELZA fu Isaac e fu Jacchia Linda, nata a Torino il 17/4/1888, dom. a Torino in via Ilarione Petiti 20. =

I suddetti sono stati fermati in questo scalo ferroviario ed hanno dichiarato di essere ebrei e di avere l'intenzione di espatriare in Svizzera. =

Der Befehlshaber der Sicherheitspolizei
und des SD in Italien

Gruppe Oberitalien 245.44
Gefangenenhaus



QUESTURA

425

L'anno millenovecentoquarantaquattro addì 19 del mese di maggio innanzi al sottoscritto Funzionario di P.S. è presente VERONA ELDA fu Isacco e fu Iachia Linda, nata a Torino il 17/4/1888 ed ivi abitante in via Ila rione Pettiti 20 la quale a

A D.R.

Sono partita da Torino per venire a salutare mio fratello Giuseppe che doveva espatriare in Svizzera. Non avevo intenzione di espatriare perchè ero in possesso di certificato medico attestante che sono ammala e pertanto la Questura di Torino mi aveva permesso di circolare. Letto, confermato e sottoscritto.

Verona Elza

427

Cab. 01161.

9.3.1945. XIII°

16627/234-Div. B del 5 corr.

Beni ebraici.- VITALE Michele fu Aronne.

UFFICIO DI PISTURA REPUBBLICANA

VARESE

Con riferimento alla nota a margine, si comunica che quest'Ufficio ha sollecitato per tre volte la Direzione del Campo di Concentramento di Fossoli Carpi per accertare se lo stesso trovisi colà, ma nessuna risposta in merito è finora giunta.

Qualora detta Direzione dovesse darne comunicazione, si farà seguito.

IL QUESTORE
(L. Duca)

428

01161

~~0721~~

16627/234 del 5/3

L. 9/3

Ogg: Berni. Shavici. Vitale Michele gestore
 alla Prefettura R.P.
Tavola

Care riferimenti alla nota a Margherita
 si comunica che quest'Ufficio ha sollecitato
 per tre volte la Direzione del campo di
 concentramento "Fronti" campo per accertare
 se lo stesso fronte "Ida", una persona
 sospesa ai muri e' finora giunta.
 Qualora ^{della} quella Direzione dovesse dare
 comunicazione, si fara' seguito -
 a quest'Ufficio

9 MAR 1944
 COPIATO - ITALIA

429



PREFETTURA REPUBBLICANA DI VARESE

Z/I

Prot. N. 6627/234 Div. B

Varese, 5 Marzo 1945

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO Beni ebraici - Vitale Michele fu Aronne.

04161
7 MAR 1945
AL QUESTORE DI

V A R E S E



Prego voler rispondere d'urgenza a foglio
pari numero del 1 agosto. Tale risposta è già
stata sollecitata due volte.

IL CAPO DELLA PROVINCIA

430

ORIGINALE CONSERVATO PRESSO
L'ARCHIVIO DI STATO DI MILANO

430

Tu sollecito

Gab.

0721

12.8.1944.XXII°

VITALE Michele fu Aronne - ebreo.

DIREZIONE CAMPO DI CONCENTRAMENTO

FOSCOLI CARPI

Pregasi far conoscere a questo Ufficio con la massima cortese sollecitudine, se il soprascritto ebreo, trovisi costà associato.

Il Vitale è stato riammesso al godimento della pensione che godeva e pertanto occorre mettere la Prefettura in condizioni di adottare i provvedimenti di competenza.

U. STORE
(A. S. S. P. A.)

12 AGO. 1944
A. S. S. P. A.

COPIATO - VITALI

19/12

Ripetere

COPIATO - NEGRI
18 DIC. 1944

*Il caricamento di questo documento non
è stato fatto a fossoli*

431

2° SOLLECITO

PREFETTURA REPUBBLICA DI VARESE

o/m Z/I

I. 16626/234 D.V. B.....

Varese 6 Dicembre 1944 XXIII

OGGETTO: Beni ebraici - Vitale Michele fu Aronne.....

AL QUESTORE.....

V A R E S E

Vi prego di voler rispondere con cortese sollecitudine
alle mie note N. del I-8-44 e I-9-44,
concernente l'oggetta sopradistinto.

IL CAP. DELLA PROV. DI



432

Cab.

0721

14.9.1944.XXII

VITALE Michele fu Aronne - ebreo.

ALLA DIREZIONE CAMPO DI CONCENTRAMENTO
FOSSOLI (Carpi)

Prego sollecito riscontro alla mia nota pari numero
del 12.8.u.s. concernente l'oggetto sopradistinto.

14 SET. 1944
COPATO - REGNI

IL QUESTORE
(L. Duca)

W 30
9 2

A.N.

433

0721

Verona 13/9/44

Oggetto: Vitale Michele fu Aronne - ebreo.

Alla Divisione Campo di Concentramento
Giocchi Campi

Di prego di voler con cortese sollecitudine infondere alla mia nota per numero del 12/8 u. s. concernente l'oggetto sopra distinto

14 SET. 1944
COPIATO - REGISTRO

El Querton
H. Oc

434

6

PREFETTURA REPUBBLICANA DI VARESE

f.- Z/I

N. 16626/234 dir. B...

Varese, 1. Settembre. 1944. XXII

OGGETTO: Beni ebraici - Vitale Michele fu Aronne,

AL QUESTORE

--- V A R E S E ---

Vi prego di voler rispondere con cortese sollecitudine alla mia nota N. del ... 1.8.44
concernente l'oggetto sopradistinto...



IL CAPO DELLA PROVINCIA

435



2
L
ORIGINALE CONSERVATO PRESSO
L'ARCHIVIO DI STATO DI MILANO

435

0721

9.8.44.

agg: Vitale Michele fu Arnone. 8 bis

Sig. Francesco Caruso
Foro. Carpi

Per far capire a tutti l'ufficio
 con la massima cortese sollecitudine,
 il sopralluogo che, tutti i cittadini
 assenti -
 - off. Vitali è stato
 rinvenuto al governo,
 della persona che governa
 e pertanto occorre mettere
 la Prefettura in condizione
 di poter i provvedimenti
 di competenza -

12 AGO 1944
 12 AGO 1944
 12 AGO 1944

436

6



PREFETTURA REPUBBLICANA DI VARESE

S
Prot. N.16626/234 Div. B



Varese, 1 agosto 1944 1111°

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO Beni ebraici- Vitale Michele fu Aronne.

AL QUESTORE DI

V A R E S E

In relazione a foglio n.0721 Gab. del 5-7-44,
significo che il Podestà di Veduggio ha comunicato
che l'ebreo in oggetto, che è stato riammesso al go-
dimento della persona, pari si trovi attualmente in
un campo di concentramento a Fossoli Carpi. Prego
accertare e comunicare se ciò risulta conforme a real-
tà, onde porre in grado questa Prefettura di adottare
i provvedimenti di competenza.

IL CAPO DELLA PROVINCIA

437

ORIGINALI CONSERVATO PRESSO
L'ARCHIVIO DI STATO DI MILANO

437

GUARDIA NAZIONALE REPUBBLICANA
DIST. COALENTO DI PALNATE



N. 33/21 Prot.
r.n. 0721 del 16 corr.

Palnate li, 24/6/1944. XXII

OGGETTO: Sequestro beni ebraici - VITALE Michele fu Angelo - Veduggio Olona.

~~ALLA QUESTURA REPUBBLICANA DI~~

Allo Scrittore

V A R E S E

*La relazione alla prefettura 112491. 236 del 21 Maggio 44
dell'intercambio del 2.11.43*

Comunicando che da accertamenti fatti da Veduggio Olona
e risultato che l'ebreo indicato in oggetto, mutilato di guerra in possesso
di pensione non possiede beni immobili.
Essendo lo stesso grande invalido di cui ha bisogno di persona che lo assista
stando al costo della vita dell'attuale momento si presume che la
pensione non gli sia sufficiente per vivere.

COPIATO

Scrittore

472

R. V. BRIGADIERE
Comandante lat. N. 88 B. 1000
(Righetti Gustinio)

ORIGINALE CONSERVATO PRESSO
L'ARCHIVIO DI STATO DI MILANO

438



REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA

PREFETTURA DI VARESE

4/

Divisione B

N. di prot. 12491/234

Varese, 31 Maggio 1944 XXII

Risposta a nota

Allegati

0721
1676

OGGETTO: Sequestro beni ebraici - Vitale Michele fu Aronne
Vedano Olona -

S. M. R.

Malvesti

AL QUESTORE DI

VARESE



L'ebreo in oggetto ha denunciato di possedere so-
lamente una cartella del debito pubblico, certificato
n. 712332 il cui reddito di L. 955 annue, e 120 (centi-
toventi) azioni della Banca Popolare di Milano. Inoltre
lo stesso figura titolare, come invalido di guerra, di
una pensione dello Stato in carico presso l'ufficio pro-
vinciale del Tesoro di Varese.

Dovendosi procedere alla confisca delle attività
dell'ebreo di cui si tratta, prego accertare quale sia
la sua reale situazione economica, riferendo se con la
confisca di ogni sua attività, pensione esclusa, egli
possa avere a sufficienza di che vivere.

Il Questore

IL CAPO DELLA PROVINCIA

439

ORIGINALE CONSERVATO PRESSO
MILANO

439

441

È stato arrestato Vitale

Doct. Koch

441

GUARDIA NAZIONALE REPUBBLICANA
LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI MILANO
Compagnia di Varese

N.92/8-1 di prot.3^a Varese, 22 febbraio 1944.

OGGETTO: Fonogramma e mano.

ALLA QUESTURA DI
R.f.n.0721-A.12 TER del 20 andante.

VARESE

Il 22 corrente è stata effettuata la traduzione
nelle carceri giudiziarie di Milano - S.Vittore
- dell'ebreo VITALE Michele fu Aronne.



IL CAPITANO

VARESE

INT. LA COMPAGNIA

(Giuseppe Mariotto)

Giuseppe

440

21 (aus Bestand 6)

Beglaubigte Übersetzung

(Handschriftlicher Vermerk:)

V i t a l e ist verhaftet worden

Dr. Koch

NATIONAL REPUBLIKANISCHE GARDE
TERRITORIALLEGION DER CARABINIERI MAILAND
Abteilung Varese

N.92/8-1 prot.3

Varese, den 22. Februar 1944

BETRIFFT: Handschriftliches Fernschreiben

AN DIE QUÄSTUR
zu 0721-A.12 TER vom 20. des Monats

(Eingangsstempel:
Quästur Varese
24. Februar 1944)

VARESE

Am 22. des Monats ist die Überführung des Juden Michele VITALE,
Sohn des verstorbenen Aronne, in das Gerichtsgefängnis Mailand
- S. Vittore - ausgeführt worden.

Hauptmann der Carabinieri
(Dienst- (Giuseppe Mariotto) (zu den Akten)
siegel) Unterschrift

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 2. Januar 1972



Hauswald
(Hauswald)

Nicht lesbar.

W.

2. 1. 72

20.2.44.

Della Divisione Finanze
Alla Direzione - Varese

Quasi
lo stile

B. Informante f. imp. in data 11.12.43
et. 0721-12.12.43. Si comunica che il
dottore. Vitale M. Chila non è stato
in questa carica. Si è trasferito
allo stato di direttore / S. Martini

T. Capo Guardia di Finanza
B. G. L. S. 11.40

29/2

442

Varese

20-12-44

0721 A12 ter

Ogg Vitale
Michele
fu Aronne

Dirig. Carceri Giudiziarie Varese

Carabinieri Comp. Varese

1. c. 2) Questura Milano

3) Dirig. Carceri Giudiziarie
S. Vittore Milano

per telefono
in Varese

1) ~~Comando~~ Comando Superiore di Polizi-
a di Sicurezza e del S.D. in
Gruppo Obiettivo Interni
Aussenkommando Milano

Pregari disporre arretrato e ^{straordinario} Transizione
a Milano nelle carceri di S. Vittore del
nominato Vitale Michele fu Aronne e fu
Parzani Eurichetta, nato a Milano il 16 ago-
sto 1898, domiciliato in Veduggio Olona -

Il Vitale dovrà essere messo a dispo-
nizione del Comando Superiore di Polizia di Si-
curezza e del S.D. in Italia, per gli accerta-
menti razziali necessari e per i conseguenti

443

①

provvedimenti di competenza
Pregasi comunicare la data dell'inizio
della traduzione

H. Merton

H

464



6

19 (Bertram d 6)

Beglaubigte Übersetzung

0721 A 12 ter

20. 2. 44

Betrifft: Vitale, Michele,
Sohn des verstorbenen Aronne

An das
Gerichtsgefängnis Varese
An die
Dienststelle der Carabinieri
Varese

und zur Kenntnisnahme an

in Varese telefonisch
durchgegeben

- 1) die Höhere Befehlsstelle
der Sicherheitspolizei
und des SD in Italien
Gruppe Oberitalien West
Außenkommando Mailand
- 2) die Quästur Mailand
- 3) die Leitung des Gerichtsge-
fängnisses
S. Vittore Mailand

Es wird gebeten, die Verhaftung und besondere Überführung in das Gerichtsgefängnis S. Vittore in Mailand des oben-
genannten Vitale, Michele, Sohn des verstorbenen Aronne
und der verstorbenen Panzeri, Enrichetta, geboren am
16. August 1898 in Mailand, wohnhaft in Vedano Olona,
durchzuführen.

Der Vitale ist der Höheren Befehlsstelle der Sicherheitspolizei
und des SD in Italien zur Verfügung zu stellen für die
erforderlichen rassischen Feststellungen und die daraus
folgenden weiteren Maßnahmen in deren Zuständigkeit.

Es wird gebeten, das Datum mitzuteilen, an dem mit der
Überführung begonnen worden ist.

Der Quästor
Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:
Berlin 38, den 2. Januar 1972



Hauswald
(Hauswald)

ando Sup. di Pol. di Sic.
gruppo in Italia settentrionale -Owest-
Comando periferico -Milano-

IV B 4 - 633/44

Alla Questura di

V a r e s e

Ogg: Michele Vitali nato il 16.8.1898. in Milano residente al presente in Varese.

Precedenti: Vostra lettera del 1.2.44. Gab. 02265/44

Allegati: nessuno.

Se ~~il~~ Michele Vitali non è sposato con una di razza ariana e ^{data del 30.9.44} appartenente ^{est.} ancora alla religione ebraica, ~~dal 30. Settembre 1938~~ e' da arrestare e da disporre che entro il 17.2.44. sia consegnato alle carceri di S. Vittore - Milano-.

Si prega ^{inferiore} ~~il rapporto~~ scritto.

SS. Il Capo Brigata

f.to. ILL

445

ORIGINALE CONSERVATO PRESSO
L'ARCHIVIO DI STATO DI MILANO

445

BEFEHLSHABER DER SICHERHEITSPOLIZEI
UND DES S D IN ITALIEN
GRUPPE OBERITALIEN-WEST
AUSSENKOMMANDO MAILAND

IV B 4 - 633 / 111 .

Milano Varese
MAILAND, DEN 12.2. 1944

An die
Quäster von Varese .

V a r e s e .

Petr.: Michele V i t a l e , geb. 18.8.1898 Mailand, wohnh.
z.Zt. Varese.

Vorgang: Dort. Schreiben v. 1.2.44 - Sub. 02205/44.

Anlagen: Ohne.

Falls Michele V i t a l e nicht mit einem Arde sin verhei-
ratet ist und am 30. September 1938 noch Mitglied der moschi-
schen Religionsgemeinschaft war, ist er festzunehmen und zu
veranlassen, daß er bis zum 12.2.44 den Polizeigefängnis S.
Vittore in Mailand überstellt wird.

Um kurzen schriftlichen Bericht wird gebeten.

h.v.
h.v.

44

446

Verschiedene Do kumente bzgl.

1) Michele Vitale,

2, Enrichetta Panzeri,

Mutter des Vitale,

deren enge Abstammung fest gestellt
wurde.

Ph.

2.7.72

nr 02265

9/2/46

Comando della Polizia di
Sicurezza e della P.D. in Italia
Gruppo dell'Italia Est.

Montano
albergo Regimen.

oggetto: Vittore Michele fu Aronne e fu Pagan
Bussichetta nato a Montano 16.8.1898 - s. triv.

Il nominativo menzionato viene compreso nell'elenco
dell'elenco e lo consente per quell'anno malato:
Recenti accertamenti assicuratori di stabilire che
dettati anche al documento proveniente da matrici
mancanti uniti (padre ~~ed~~ e madre ~~ed~~)
detti che si fratello uterino Praverio Luigi fu
Carlo e ancora.
di confronti che tutti viene revocati l'anno e di fatto

18 (Zotand 6)

Beglaubigte Übersetzung

No. 022..

1.2.1944

An die
Befehlsstelle der Sicherheitspolizei
und des S.D. in Italien
Gruppe Ostitalien

Mailand
Hotel Regina

Betrifft: Vitale, Michele, Sohn des verstorbenen Aronne
und der verstorbenen Panzeri, Enrichetta,
geboren am 16. August 1898 in Mailand - Jude.

Der Vorgenannte ist in das übersandte Verzeichnis aufzunehmen
und dort als Kranker zu führen. Kürzlich durchgeführte
Ermittlungen lassen die Feststellung zu, daß es sich bei dem
Genannten um eine Person handelt, die aus einer Mischehe stammt
(Vater Jude und Mutter Arierin), zumal auch der Bruder
(zwei Worte unleserlich) Luigi, Sohn des verstorbenen Carlo,
Arier ist.

Bezüglich des Vitale wird daran erinnert, ... daß er auch
auf einem Auge blind ist ..., ein Bein verloren hat, ...
ständig an epileptischen Anfällen leidet ...

Unterschrift

(es folgen 5 nicht lesbare Zeilen)

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 2. Januar 1972



Joachim Hauswald
(Hauswald)

Varese, 11 28/1/1944-XXII-

FONOGRAMMA DALLA STAZIONE CARABINIERI DI MALNATE
ALLA QUESTURA DI VARESE

22/17 RIFERIMENTO FONOGRAMMA 040 ODIERNO COMUNICASI CHE
EBREO VITALE MICHELE FU ARONNE RESIDENTE AT VEDARO OLORA EST
ATTUALMENTE INTRASPORTABILE PUNTO SEGUE REFERTO MEDICO PUNTO

F/TO M/LLO GIORDANO

T. MAGLI

ORE 19,40

R. PACILEO

450

ORIGINALE CONSERVATO PRESSO
L'ARCHIVIO DI STATO DI MILANO

450

FONOGRAMMA-
=====

Varese, li I febbraio 1944-XXII

CARABINIERI - M A L N A T E -
=====

N.02265 AT 32/21 DEL 29 ULTIMO SCORSO ATTESA ORIGINE MISTA
DELL'EBREO VITALE MICHELE FU ARONNE RESIDENTE VEDANO OLONA
IL PROVVEDIMENTO DI ARRESTO E' REVOCATO E SOSTITUITO CON VI-
GILANZA PUNTO

QUESTORE SOLINAS

*T. Marullo
R. Pirelli del 18*

152

6
ORIGINALE CONSERVATO PRESSO
L'ARCHIVIO DI STATO DI MILANO

452

22 (am Bertand 6)

Beglaubigte Übersetzung

FERNSCHREIBEN

Varese, den 1. Februar 1944-XXII

AN DIE CARABINIERI IN M A L N A T E

N. 02265 ZU 32/21 VOM 29. VERGANGENEN MONATS
IN ERWARTUNG DER FESTZUSTELLENDEN MISCHLINGSABSTAMMUNG
DES JUDEN MICHELE VITALE, SOHN DES ARONNE, WOHNHAFT IN
VEDANO OLONA, IST DER HAFTBEFEHL AUFGEHOBEN UND DURCH
ÜBERWACHUNGSANORDNUNG ERSETZT WORDEN PUNKT

QUÄSTOR SOLINAS

(handschriftlicher Vermerk:

T. Marullo

R. Rizzi Nr. 18)

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 2. Januar 1972



Joachim Hauswald
(Hauswald)

GUARDIA NAZIONALE REPUBLICANA
LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI MILANO
STAZIONE DI MALNATE

N.32/19 Prot.
r. n. 040. del 28 corr.

Malnate 11.28/I/1944.XXII°

OGGETTO: Fonogramma.

ALLA QUESTURA DI

VARESE

Riferimento fonogramma odierno N.040, partecipasi che
l'ebreo VITALE Michele fu Arezzo, residente a Castiglione Veduggio, è
stato oggi stesso arrestato e tradotto alle Carceri giudiziarie di Varese
a disposizione di codesta Questura.

ORIGINALE CONSERVATO PRESSO
L'ARCHIVIO DI STATO DI MILANO

453

GUARDIA NAZIONALE REPUBBLICANA
SEZIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI MILANO
STAZIONE DI MALNATE

N. 32/31 Prot.

Malnate 11.20/1/1934. Mio

OGGETTO: Invia di certificato medico.

ALLA SINDACATO DI ...

A seguito del fono. del ...
N. 32/17 si trasmette l'adito certificato medico,
rilasciato dal dottor Aletto GRIPPA, medico
di Veduggio, relativo all'Infer. V. ...
Tu Arona.

IL MARESCALLO ...
Comandante ...
(Giovane Marco)

454

Dott. AMLETO CRIPPA

MEDICO CHIRURGO

SPECIALISTA IN MALATTIE DEL SANGUE

TUBO DIGERENTE E RICAMBIO

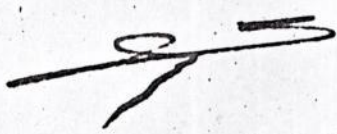
VEDANO OLONA

(VARESE)

28. 144

Oggi alle 17.30 fu chiamato
il f. Vitti. Michele
di nome di anni 48. Qui
abitato in via Novara 10.
Lui mi fece un esame
sp. l. r. e
si. Ch. punti. Lo chiedo
mi fece un
con un d. il fresco
di Vitti. e. temporaneamente

LEGIONE TERRITORIALE CC. 2 MILANO
STAZIONE TERRITORIALE CC. 2 MILANO



455

ORIGINALE CONSERVATO PRESSO
L'ARCHIVIO DI STATO DI MILANO

455

31-1-46

Leg.

Carabinieri Modesto

31 GEN

n. 02265 Regimi recettare e riferire urgente su
avviso che il tale Michele ha Aronne residente
vedendo alcuni affari - alla capo ufficio
punto 4

[Handwritten signature]

456

①

Varese, 29.1.44.

Fonog. dal Comandante Flaviano Carabiniere d.
Malnate ~~Malnate~~
alla Questura di Varese V

cf. 32/20 Vitale Michele fu Arommo e fu Panseri
Emichetta nata a Milano il 15.8.1898, residente a
Veduggio Olona dal 29.11.1939 proveniente da Milano
d. cui tratta fonogramma di codesta Questura
cf. 040 del 28 corrente e foglio d. quest'ufficio
cf. 32/14 dello stesso giorno, risulta figlio di
matrimonio nullo fatto da di lui madre Panseri
Emichetta maritata Vitale fu Gaspare e fu
Carra Adelaide nata l'11.4.1852 a Milano, risulta
di razza ariana e battezzata il giorno 12.4. dello
stesso anno fatto Il Vitale Michele fu fratello
di primo letto, Praverio Luigi fu Carlo e fu
Panseri Emichetta di anni 40 ariana, residente
Veduggio Olona ciò che dimostra chiaramente la
provenienza da madre ariana del Vitale Michele
in questione fatto

T. Malnis
R. Luengo su 19.10

It. M. lo Giordano

457

N°32/1... di Pret. Div. IXX= Malnate li 3=I=1944.
Risposta al foglio n°02265 del 28 u.s.



OGGETTO: VITALE Michele= Razza ebraica.
=====

ALLA QUESTURA DI V A R E S E

=====

V I T A L E Michele fu Arenne e fu Panzeri Enrichetta nato a Milano
16=8=1898, residente a Veduggio Olona dal 29=II=1939, proveniente dalla cit-
tà di nascita, invalido pensionato di guerra, risulta di razza ebraica
discriminata.

Egli è in possesso di documenti dai quali risulta che la Prefettura di
Milano con sua nota n°029=23319 in data 15=IO=1941=XIX= gli comunicava
che con provvedimento ministeriale N° 2880/15967 in data 3/IO/1941 erano
state non applicabili nei suoi confronti le disposizioni degli articoli
10 lett. B) C) D) E) e 13 lett. H del R. D. L. 17=II=1938=XVII N° 1728.=

Quanto sopra è riferito risulta annotato sulla sua cartella personale
all'Ufficio Anagrafe di Veduggio, ove non si è potuta avere altra documen-
tazione circa la sua provenienza da matrimonio misto..

Egli è in possesso pure di un certificato di battesimo della madre
Enrichetta Angela Maria figlia leg. di Panzeri Gaspare e di Carera Ade-
laide, nata l'II= Aprile 1852 e battezzata il 12 dello stesso mese, rila-
sciategli dalla Curia Arcivescovile di Milano N°69=1941 in data 6=3=941.

Nel comune di Veduggio egli risulta nulla=tenente.

Egli è invalido essendo mancante di un occhio, così come dell'altro, man-
cante di una gamba e soggetto a continui attacchi epilettici e dato le
sue condizioni di salute, deve sempre essere accompagnato da seconda per-
sona.

M. F. d'Amico 478

24 (aus Bestand 6)

Beglaubigte Übersetzung



No. 32/1 Prot.Div.III - Malnate, den 3.1.1944
Antwort auf das Schreiben No. 02265
vom 28. des vergangenen Monats

(Eingangsstempel:
Quästur Varese
6. Januar 1944)

BETRIFFT: Michele VITALE - Angehöriger der jüdischen Rasse

AN DIE QUÄSTUR V A R E S E

Michele V I T A L E, Sohn des verstorbenen Aronne und der verstorbenen Enrichetta Panzeri, geboren in Mailand am 16. 8. 1898, wohnhaft in Vedano Olona seit dem 29. 11. 1939, zugezogen aus der Geburtsstadt, pensionierter Kriegsinvalide, ist diskriminierter Angehöriger der jüdischen Rasse.

Er besitzt Dokumente, aus denen sich ergibt, daß die Präfektur Mailand ihm mit Schreiben vom 15. 10. 1941-XIX - No. 029-23319 mitgeteilt hat, daß gegen ihn aufgrund des Ministerialerlasses No. 2880/15967 vom 3. 10. 1941 nicht die Bestimmungen der Artikel 10 Buchstaben B) C) D) E) und 13 Buchstabe H des Königlich Gesetzerlasses vom 17. 11. 1938-XVII No. 1728 anzuwenden sind.

Die oben angegebenen Erlasse sind auf seiner Personalakte des Einwohnermeldeamtes Vedano vermerkt, aus der sich keine weiteren Unterlagen über seine Abstammung aus einer Mischehe ergeben.

Er besitzt ferner einen Taufschein auf die Mutter Enrichetta Angela Maria, eheliche Tochter des Gasparo Panzeri und der Adelaide Carera, geboren am 11. April 1852 und getauft am 12. desselben Monats, ausgestellt von der Erzbischöflichen Kurie in Mailand No. 69-1941 unter dem Datum vom 6. 3. 1941.

Im Bereich der Gemeinde Vedano ist er vermögenslos.

Er ist Invalide, da ihm ein Auge fehlt, auf dem anderen halb blind ist, ferner fehlt ihm ein Bein, er leidet an ständigen epileptischen Anfällen und muß wegen seines Gesundheitszustandes stets eine Begleitperson haben.

Unterschrift

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 2. Januar 1972



Joachim Hauswald
(Hauswald)



QUESTURA DI MILANO

Divisione I^a N. di prot. 0247 Gab.

Milano, 14 gennaio 1944-

Risposta a nota C2255 del 28 us.

Allegati

OGGETTO: Informazioni.-



Al Qu. store di - Varese
Stazione Carabinieri - Malnate
Sig. Podesta - Veduggio

Vitale Michele fu Aronne fu Panzeri Enrichetta
ta nato a Milano il 16.IX.1896 (e non 16.8.1898)
è solo notificato presso il locale ufficio anagra-
fe dopo risulta di razza ebraica.-

Il Qu. store

[Signature]

459



COMUNE DI VEDUGGIO OLONA

PROVINCIA DI VARESE

N. 16 Prot.

Risposta a nota N. 02265

del 28/12/1943/XXII°

6 11 gennaio/1944-XXII°

OGGETTO: VITALE NICHELE - Accertamenti circa appartenenza alla razza ebraica.

QUESTURA

V A R E S E

=====



In risposta alla nota sopradistinta si comunica che VITALE NICHELE fu Aronne e fu Panzeri Elisabetta nato a Milano il 16 ottobre 1926, pensionato di guerra, attualmente residente in Via Marconi n.11 è iscritto in questo Comune da Milano il 23 novembre 1939, risulta dichiarato con Decreto del Ministero degli Interni n.2880/15967 del 3/10/1941, come da nota della Prefettura di Milano n.329.23319 in data 15/10/1941, giusta comunicazione in data 19/11/1941 n.19068 P. G. pervenuta a questo Ufficio dal Comune di Milano.

Nel contempo si fa presente che figura iscritto in questo Registro di popolazione un fratellastro del Vitale, certo Federico Luigi fu Carlo e fu Panzeri Enrichetta nato a Milano il 1° giugno 1874, attualmente residente in Via Cesare Battisti n.7, il quale non risulta appartenere alla razza ebraica.



IL SINDACO

Manu
450

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI MILANO

COMPAGNIA DI VARESE

n.817/26 di prot. Varese, li 14 Dicembre 1943

OGGETTO: Fonogramma a mano.

ALLA QUESTURA DI VARESE
(r.f.n.09894 del 3 and.)



Nel comune di Veduggio, via Marconi 14, ~~si~~ ha domicilio, per sfollamento, l'ebreo discriminato, proveniente da matrimonio misto, VITALE Michele fu Arone e fu Panzeri Enrichetta, nato a Milano il 16.8.1898, cittadino Italiano celibe.

Il Vitale è nullatenente, mutilato di guerra -1915-1918- mancante dell'occhio sinistro e piede destro, con pensione di L.487 mensili. E' in cattive condizioni di salute.

Sul Vitale è stata disposta opportuna vigilanza.=



IL CAPITANO COMANDANTE INT. LA COMPAGNIA
(Guido di Prisco)

[Handwritten signature]

463

23 (aus Bestand 6)

Beglaubigte Übersetzung

TERRITORIALLEGION DER CARABINIERI MAILAND

ABTEILUNG VARESE

N. 817/26 prot.

Varese, den 14. Dezember 1943

BETRIFFT: Handschriftliches Fernschreiben

AN DIE QUÄSTUR V A R E S E
(zu Nr. 09894 vom 3. des Monats)

(Eingangsstempel:
Quästur Varese
16. Dezember 1943)

In der Gemeinde Vedano Olona, Via Marconi Nr. 14,
wohnt der evakuierte und diskriminierte Jude Michele VITALE,
Sohn des verstorbenen Arone und der verstorbenen
Enrichetta Panzeri, geboren am 16.8.1898 in Mailand,
italienischer Staatsangehöriger, ledig, Abkömmling aus
gemischter Ehe.

Vitale ist vermögenslos, Kriegsbeschädigter - 1915/1918 -,
er hat das linke Auge und den rechten Fuß verloren,
empfängt monatlich eine Pension in Höhe von 487 Lire
und befindet sich in schlechtem Gesundheitszustand.

Gegen Vitale ist die erforderliche Überwachung angeordnet
worden.

(Dienst-
siegel)

HAUPTMANN UND KOMPANIECHEF
(Guido di Prisco)
Unterschrift

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 2. Januar 1972



Hauswald
(Hauswald)

all pura

RECEIVED

Mr 32/50 riferimento del numero 32
 del 23 corrente italiano per rinviare l'istate
 mensile per lavoro mensile. Per l'anno
 punto. L'esi confronti è stato a tutto
 il provvedimento di assoluta vigilanza per
 vendagli con alcune cose propri. L'istate
 punto.

A. Spata. L. Spata. L. Spata.

ORIGINALE CONSERVATO PRESSO
L'ARCHIVIO DI STATO DI MILANO

461

28/12

101265

28 DIC
CURATO

Podole
Casabianca
Lectura
Vedano Olona
Molteni
Molteni

Pregari accettare e riferire sull'opportunità
alle varie chiese di titoli simili per
et Perseus' Curricula
arrendendo Milano 16. 8. 1898 rendendo
Roberto Roma.

Evangelio Lettere di ^{perseus} Perseus in materia
processo misto riferire con la completa
documentazione.

h
10
7

452

452

10

22 DICEMBRE 1941

XXII

Telegramma 2301G
COPIATO Symon Cavalerieri
Milano

022 65 Crucchi Oregon comunicare a che Vitale
Ministero di Interno che sono rimasti littera
Vedano che non hanno procedimento adottato
non confronto ti Crucchi Interno Salvo

Encl. 30
27

454

464



R. PREFETTURA DI VARESE

Divisione Gab. N. di prot. 1117

Varese, 2 Giugno 1943/XXI

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO: Domestica.-

Al Sig. Michele VITALE

VEDANO OLONA

Via G. Marconi n. 10

e p.c.

Al QUESTORE di V A R E S E

Risp.a n. 02265 del 30.5.u/s

In accoglimento della vostra istanza in data 2
Marzo c.a., e tenuto conto delle circostanze da voi
esposte - questa Prefettura - valendosi delle facoltà
delegate dal Ministero dell'Interno - vi autorizza
a mantenere in servizio una domestica ariana,
in deroga all'art. 12 del R.D.L. 17 Novembre 1938
n. 1728.-

IL PREFETTO

(Giuseppe Russi)

465

6
ORIGINALE CONSERVATO PRESSO
L'ARCHIVIO DI STATO DI MILANO

465

02265
a N. 1117
del 16.3.

28.5-1943 XXI

Personne di servizio di razza ariana alle
dipendenze di ebrei. Istanza Vitale Michele
da Veduggio Olona

29 MAR 1943

COPIATO R. Prefettura
Arere

Si richiama l'istanza del signor
significando che ~~il caso del~~
medesimo richiede le speciali condizio-
ni di cui alla circolare prefettizia
N. 4324 del 2-12-1938

Il V. S. Le condiz. di salute
del richiedente sono molto precarie per
cui si esprime parere favorevole
alla richiesta ambasciatore

Il 2 marzo
466



PREFETTURA DI VARESE

Divisione Gab. N. di prot. IIII7

Varese, 16 marzo 1943. XVI

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO: Persone di servizio di razza ariane alle dinendenze di ebrei. Istanze VITALE Michele da Veduggio Olona.-

URGENTE

cc. 070.

Meloni

1 QUESTORE di

VARESE

Con riferimento alle istruzioni di cui alla mia circolare n. 4324 Gab. del 2 dicembre 1938. XVII, trasmetto l'unita istanza presentata dalla persona in oggetto, e prego di favorirmi in proposito - con la restituzione dell'allegato - ogni utile informazione, specificando se ricorrano nel caso le speciali condizioni di cui alla circolare stessa, ed esprimere il vostro motivato giudizio sulla opportunità o meno di concedere l'autorizzazione richiesta.-

IL PREFETTO
(Giuseppe Rossi)

Il Prefetto

467

*23/5
si prega unire
la circ. n. 4324
Gab. del 2 dicembre
1938. XVII
fettiglia richiesta
unita d*

COPIATO

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI REALI DI MILANO
STAZIONE DI MALNATE

N°45/235 di prot.

Malnate li 10 Maggio 1943 XXV°

Risposta al foglio N°02265 del 4° and.

Oggetto: Persona al servizio di razza ariana alle dipendenze di ebrei
Vitalè Michele da Veduggio Olona.

ALLA REGIA QUESTURA DI

V A R E S E

Da accertamenti praticati in luogo personalmente dall scrivente, è risultato che le condizioni di salute della persona in oggetto sono assai precarie, tanto da necessitare l'assunzione di una donna al servizio.

II Vicebrigadiere
Comandante Int. la stazione
(Frasconi Pasquale)



ORIGINALI CONSERVATO PRESSO
L'ARCHIVIO DI STATO DI MILANO

468

N. 02263
a N. 34/142
del 2. h.

Oggetto: Persone di servizio di
razza ariana alle di-
pendenze di che:-
Vitale Michele che
Verdone Olmo.

C. 0181.

Malmate

Si trasmette in allegato l'istanza del signor [nome] con preghiera di accertare se effettivamente le di lui condizioni di salute sono tali da necessitare l'assunzione di una persona di servizio.

Il Direttore

[Firma]

469

ORIGINALE CONSERVATO PRESSO
L'ARCHIVIO DI STATO DI MILANO

469

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI REALI DI MILANO

Stazione di Malnate

N. 34/142 di prot.
risp. N. 02265 del 26 marzo.-

Malnate, 2/4/1943 XXI°

OGGETTO: Persona di servizio di razza Ariana alle dipendenze di ebrei. Istanza
VITALE Michele da Veduggio Olona.-

ALLA REGIA QUESTURA DI



Da informazioni assunte sul conto dell'ebreo in oggetto nominato, risulta di buona condotta morale, politica e civile, senza precedenti condanne penali, di razza ebraica, mutilato per la causa nazionale durante la guerra 1915-18, iscritto al P.N.F. nel 16/2/1926 ed espulso successivamente per la appartenenza alla razza ebraica, celibe, di nazionalità Italiana, chiese una ariana in sostituzione di una ebraica, però con tutta la libertà che necessita per professare la sua religione. Con una retribuzione di L. 150. mensili più il vitto.

La donna di servizio da lui scelta è certa GRAVAGLIOLI Clelia di Ercole e fu Gianomini Genoveffa, nata a Paderna, vez. ano sul Crostolo (Regio Emilia) ivi residente, cameriera.

Lo stesso vive con la pensione di guerra ~~più~~ di L. 427 mensili, più l'aiuto del fratello di mamma Praderio Luigi, brigadiere, ~~più~~ nestante da Veduggio Olona.-

comandante int. la stazione
(M. ~~Moniccioli~~)

470

ORIGINALE CONSERVATO PRESSO
L'ARCHIVIO DI STATO DI MILANO

470

Al Direttore Varesi personalmente,

prelevare tutti gli
elari di qualsiasi stato
surrei negli archivi anche
se cancellati con archivi
tutti oggi e anche di notte

casieri S. Vittore - Milano

beni gioielli vestiti

e biancheria personale -

gli appartamenti vanno
sigillati - la roba rimasta
in un locale -

Maurizio Lup

bot

8/5/44

536

Koch

Milano

536

6

PERSONALMENTE

AL QUESTORE

V A R E S E

Arrestare tutti gli ebrei di qualsiasi stat/ svizzeri, Ungheresi.
Turchi, anche se conviventi con ariani.-

● Tutt'oggi e anche di notte.-Carceri S.Vittore Milano.-

Denari, gioielli, vestiti e biancheria personale.-

Gli appartamenti vanno sigillati.-La roba minuta in un locale.-

F/to Maresc.Koch

8.5.1944

538

Milano

538

Beglaubigte Übersetzung

An den Quästor in Varese persönlich

Alle Juden jeden Status verhaften,
Schweizer, Ungarn, Türken, auch wenn sie mit
Ariern zusammenleben.

Noch heute und auch in der Nacht.

Gefängnis S. Vittore - Mailand.

Geld, Schmuckstücke, Kleidung und persönliche Wäsche. -

Die Wohnungen sind zu versiegeln - Kleinkram in einen Raum. -

Wachtmeister ...

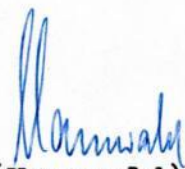
8.5.44

gez. Koch

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 2. Januar 1972




(Hauswald)

+

9 maggio 1944

Ore 18.40 ha telefonato la Polizia Tedesca-Albergo
Regina - Milano, ordinando di arrestare tutti
gli ebrei di qualsiasi stato anche misti e
cioè se operati con ariani / si arresta il
coniuge ebreo soltanto e non si arrestano
i figli / - di Adams

542

Beglaubigte Übersetzung

9. Mai 1944

Um 18.40 Uhr rief die deutsche Polizei - Hotel Regina - Mailand - an und befahl, alle Juden eines jeden Status, auch die Mischlinge, d.h. die mit Ariern verheirateten, zu verhaften (es soll nur der jüdische Ehegatte verhaftet werden, nicht dagegen die Kinder) -

Dr. Adamo

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 2. Januar 1972



Hauswald
(Hauswald)

REGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI MILANO

TENENZA DI LUINO

N.30/182 di prot. di 17.3

Luino, li 6 dicembre 1943-XXII°

OGGETTO: Fermo di ebrei stranieri. =

ALLA Q U E S T U R A D I

e, per conoscenza:

AL COMANDO DELLA COMPAGNIA DEI CARABINIERI DI



V A R E S E

V A R E S E

Alle ore 8 di oggi, 6 corrente, l'Arma di Luino ha proceduto al fermo e perquisizione dei sottonotati ebrei, residenti in frazione Due Cossani del Comune di Dumenza:

1°)-YENI Isac fu Juda e fu Ghedalia Mariam, nata a Salonicco il 19 novembre 1869, residente a Milano via Uberti 2, sfollato in frazione Due Cossani comune di Dumenza, suddito greco;

2°)-DELLA TORRE Pia in YENI fu Egisto e fu Bondi Palmira, nata a Livorno il 17 aprile 1882, moglie del precedente, suddita greca. =

I predetti non erano in possesso di rilevanti somme di denaro, né oggetti di valore. = E' stata loro sequestrata una bicicletta in buono stato d'uso appartenente al figlio YENI Leo, nato a Milano il 7 gennaio 1920, già convivente coi genitori é resosi irreperibile circa 10 giorni orsono.

I predetti coniugi sono stati oggi stesso tradotti alle carceri giudiziarie di Varese. =



IL TENENTE COMANDANTE DELLA TENENZA
(Federico de Foa)

545

Unilano 545

+

4

Reclamazioni

N.º 040

31. 1. 1888

Ministero Interni
Direzione Generale
Finanze
Roma

N.º 040 Alt. Reclamazioni
telegrafiche. Quest'ufficio
27 scorso Dicembre N.º 010307
e con esperimenti alle linee
lori telegrafiche N.º 944/1888
et N.º 144/1888. Del 25 corr.
comunicato che nonostante
l'anno stato speso al auto
della perenne che s'è trovato in
sufficiente stato. Buoni. Credo

547

6

Milano 547

ebrei; predette Autorità hanno
indefinitamente a voce e per
scritto richiesto consiglio
ebrei senza distinzioni et
e conclusioni ~~per~~^{talora} che non
stato solo possibile ottenere
eccezione sola per iusti et
famiglie misere che non era
stato perciò possibile invitare
ebrei eior avvocati a cambi
concentramento et n'è
domato per altro effettuare
circolari benemite 27 et
29 corrente mediante transiti
con automezzi a Milano come
si ha da Autorità Genesiche.
Att. Paolo Rottmann Bassi

Mr. Lano

548

Beglaubigte Übersetzung

Telegramm

31. 1. 44-XXII

No. 040

An das Innenministerium
Generaldirektion der
Öffentlichen Sicherheit
Rom

No. 040 Stopp Unter Hinweis auf das Telegramm der hiesigen Dienststelle vom 27. Dezember No. 010307 und Bezugnahme auf die telegrafischen Runderlasse No. 944/442 und No. 1412/44. vom 15. bzw. 23. des Monats wird mitgeteilt, daß, obwohl den deutschen Behörden die einschlägigen Judenanordnungen des Duce erläutert worden sind, diese wiederholt mündlich und schriftlich die Übergabe der Juden ohne Ansehen des Alters und des gesundheitlichen Zustandes verlangt haben Stopp Es war lediglich möglich, für Mischlinge und gemischte Familien eine Ausnahme zu erhalten Stopp Es ist deshalb nicht möglich gewesen, die schon verhafteten Juden in Konzentrationslager zu überführen, und es mußte ohne weiteres die Übergabe erfolgen, die am 27. und 29. des Monats mittels Lkw-Transportes nach Mailand ausgeführt wurde, wie von den Deutschen Dienststellen befohlen worden war Stopp Polizei-(?)chef Bassi

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 2. Januar 1972



AB/Va

Comando della Polizia di Sicurezza
e del S.D. in Italia
Gruppo Alta-Italia Est.
Comando esterno Milano

Milano/Varese
Milano 11 27.I.1944

IV B. 4. - 337/44

Alla Questura di
Varese

Sig. Platania

Oggetto: Arresto di ebrei

Rif. Lettera del 20.I.1944. GaB. 040

Prego di dare disposizioni che gli ebrei malati ed di oltre 70 anni appena siano in grado di venir trasportati siano trattieneuti e messi mia disposizione sino a sabato 29.I.1944. presso il reclusorio di S.Vittore a Milano. Idetti ebrei possono prendere con se biancheria ed indumenti per un peso massimo da venti Kg. Circa gli effetti di vestiario che ancora sono di pertinenza degli ebrei fermati prego prendere accordi con la Prefettura per disporne. Non sono da fermare gli ebrei di razza mista e degli ebrei di matrimonio misto.

Firm). Illeggibile.
Capo Brigata Polizia

552

10
ORIGINALE CONSERVATO PRESSO
L'ARCHIVIO DI STATO DI MILANO

552

post
BEFEHLSHABER DER SICHERHEITSPOLIZEI
UND DES SD IN ITALIEN
GRUPPE OBERITALIEN-WEST
AUSSENKOMMANDO MAILAND
IV B 4 - 337/44.

MAILAND, DEN 27. Januar 1944 2

An die

Quästur in Varese,
z.Hd.d.H. Dr. Platania.

V a r e s e.

Betr.: Festnahme von Juden.

Vorgang: Dort. Schreiben v. 20/1/44, Gab. 040.

Anlagen: Ohne.

Ich bitte zu veranlassen, daß die über 70 Jahr alten und kranken Juden, sobald sie transportfähig sind, sofort festgenommen und bis Sonnabend den 29. Januar 1944 zu meiner Verfügung dem Polizeigefängnis S.Vittore in Mailand überstellt werden. Die Genannten können sich Wäsche und Kleidung im Höchstgewicht von 20 Kgr. mitnehmen. Über die zurückbleibenden Effekten der festgenommenen Juden bitte ich im Einvernehmen mit der Präfektur in eigener Zuständigkeit zu verfügen.

Nicht festzunehmen sind die jüdischen Mischlinge und die in Mischehe lebenden Juden.

H.V.
hanis

H.-C. ...

An ...
Befehl ...

27.1.44

AB

553

Milano

553

Milano 16.I.1944.

Alla
Prefettura di
V a r e s e

Prego disporre che gli ebrei trovandosi presentemente a disposizione della Polizia di Varese vengano tradotti a Milano nel carcere di S. Vittore a mia disposizione.

Firm. Ill.

SS. Capo Brigata Polizia

555

ORIGINALE CONSERVATO PRESSO
L'ARCHIVIO DI STATO DI MILANO

555

Namensverzeichnis der von Varese nach
Mailand - S. Vittore - überführten
Inden - ohne Datum - .

(Stempel: Abh. 20. Jan.).

20651
CUMPIATO

ingestipans
manus

Comando Corp. Carabinieri Varese
Brig. Gen. Giudiziana Varese
Brig. Gen. Giudiziana Milano

cap. del Reggimento di Sicurezza Pol. e
del 5. D. in Italia - Gruppo Obiettivo - West.
Agenzia Comanda - Milano

Albergo ^{Regione} ~~San Pietro~~

Questura di Milano - Pavia, Piacenza, Bergamo
Bologna - Torino, Asti, Genova.
Comando Germanico di Polizia di Frontiera
Venezia - Via Solferino

Libro

Pugni dispone la straordinaria traduzione alla camera
"L'Espresso" di Milano delle nottate trascritte
racca chiara, attualmente detenute nella camera di Pavia:

- 1) Kollin, in Kollin, loro nato a Gera 6.6.1928, residente
Pavia (voluta) via Regione Margherita 45
- 2) Palmutteri Gilmo nato a Pavia 15.8.1889, residente
a Pavia Canale 3938;
- 3) Long Giuseppe fu Magno nato a Pavia 10.8.1887
residente a Pavia via S. Giovanni 18, fratello a Pavia (Bergamo)
- 4) Franco Lino, in Long, fu Angelo nato a Pavia 9.4.88
moglie del precedente
- 5) Long Federico di Giuseppe, nato a Pavia 18.8.1916
- 6) Long Massimo di Giuseppe Bologna 20.2.1918
- 7) Segri Emilio di Lino nato a Pavia 20.8.1909, residente
a Pavia via Mantova 4.
- 8) Segri Edoardo di Lino, nato a Pavia 11.8.1917, residente
via Mantova 4.
- 9) Sacconi Claudio ^{alias Ruffi, Lorenzi} nato a Mantova 25.8.1880
residente a Pavia albergo Atlantico;
- 10) Borgatti Brancina in Sacconi; alias Brancina Maria,
nata ad Asti 24.10.1880, moglie del precedente.

- 11) Succeduti: Laura d. Claudio, alias Reg. Toletti, nata ad
Alba 1. 10. 1920;
- 12) Succeduti: Luciana d. Claudio, alias Reg. Luciana, nata
ad Alba 8. 5. 1924;
- 13) Fubini Maria, alias Bovio aut Bovio Maria, nata a Torino
20. 4. 1915, residente a Torino, pensione Europa
- 14) Rizzini, vedova Fubini, Enrichetta, alias Fubini Enrichetta
nata a Torino 25. 7. 1887, residente a Torino, pensione Europa;
- 15) Guarnigues Adèle nata Fiume 18. 4. 1880, vi. residente
- 16) " " " Ennio " " 24. 10. 1924 " "
- 17) " " " Igone " " 8. 10. 1920
- 18) Hontgky, in Pungria, Regina nata a Fiume 28. 4. 1888
in residente.

Tutti i predetti sono fermati, in giorni scorsi, dal
decreto dicinale alle frontiere, nel tentativo di pagare
e clandestinamente in territorio l'etico.

Alcuni ancora si fanno d'insidia della graduazione
che dovrà effettuarsi nel più presto possibile quando
saranno ed urgenti spallare in carcere d'essere per
motivi analoghi.

H. Luciani

160

BEFEHLSHABER DER SICHERHEITSPOLIZEI
UND DES S D IN ITALIEN
GRUPPE OBERITALIEN-WEST
AUSSENKOMMANDO MAILAND
IV B 4 - 337/44 .

MAILAND, DEN 16. Januar 1944

An die
Präfektur von Varese.

V a r e s e .

Ich bitte zu veranlassen, daß die im Polizeigefängnis in Varese zur Verfügung der Quästur befindlichen Juden nach Mailand in das Polizeigefängnis S.Vittore zu meiner Verfügung überstellt werden.

I.V.

[Handwritten signature]

W-Obersturmführer

K

Erhalten II
Eingereicht II
Vermerkt II

27.1.44

203

27.1.44

1

562

Milano

562

562

3

N. 29 Al recapito - Rimesso al fattorino alle ore
Nullo - Involo al fattorino per recapito. Il latore rinviato una
ricetta a stampa quando è incaricato di una riscossione.

Il Co
La tan
es
Il dest
da
re

Discussion

Fel circuito N. 11

1000

na corrispondente al tempo medio
rumori interni e con cui passa
te all'altro.

Il secondo quello della parte della presentazione.

VIA INDICAZIONE
EVENI LI D'UFFICIO

Mod. 356 - 2-1941.XIX - Carta Rd. Guido Borsani, Lecce - 9.650.000

+ SS ROMA MI 966175/23 15.11.1910=

944/442 AT 013307 GAB PUBBLICA SICUREZZA

CIRCA RICHIESTA CONSEGNA PREGASI PRENDERE OPPORTUNI ACCORDI

CON COMPETENTE COMANDO GERMANICO

/ CAPO POLIZIA TAMBURINI.

Amesbury

10-
SICUREZZA
DERE OPPORTUNI ACCORD
non è da tempo

167

"provvedere come
da istruzioni"

ORIGINALE CONSERVATO PRESSO
L'ARCHIVIO DI STATO DI MILANO

564

Beglaubigte Übersetzung

TELEGRAMM

PROVINZCHEF VARESE

SS ROM MINISTERIUM 966175 23 15/1 1910 =
944/442 AT 013307 GAB ÖFFENTLICHE SICHERHEIT
BEZÜGLICH DES ÜBERGABEVERLANGENS WIRD GEBETEN,
DIE ERFORDERLICHEN VEREINBARUNGEN MIT DER ZUSTÄNDIGEN
DEUTSCHEN DIENSTSTELLE ZU TREFFEN.

POLIZEICHEF TAMBURINI

(handschriftlicher Vermerk:
weitere Veranlassung
gemäß Weisungen)

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 2. Januar 1972



Joachim Hauswald
(Hauswald)

MINUTA (Telegramma distinto)

Varese, 11 27-12-1943-XXII°

TELEGRAMMA

Precedenza assoluta

27 DIC
1943

- 1)-MINISTERO INTERNO SICUREZZA-ROMA-
- 2)-MINISTERO INTERNO-GABINETTO-MADERNO-

N°010307 POLIZIA GERMANICA SICUREZZA MILANO VIA MARENCO 5
HA RICHIESTO VERBALMENTE MEZZO PROPRIO UFFICIALE AT QUESTORE
TRADUZIONE CARCERE MILANO DISPOSIZIONE PREDETTA POLIZIA EBREI
ARRESTATI ALTRA RICHIESTO INOLTRE ARRESTO ET TRADUZIONE EBREI
DISCRIMINATI, MISTI ET TUTTI INDISTINTAMENTE DI ETA' INFERIORE
SETTANTA AUT AMMALATI ALTY CON QUELLE IMPARTITE DA CODESTO MI-
NISTERO SI CHIEDONO ISTRUZIONI MEZZO TELEGRAFICO ALT

- 1)-Ministero Sicurezza Roma informato
- 2)-Ministero Gabinetto Maderno informato

CAPO PROVINCIA GIACONE

565

Milano

565

Beglaubigte Übersetzung

ENTWURF (Telegrammformular)

Varese, den 27. 12. 1943-XXII

TELEGRAMM

Absolute Vorrangigkeit

(Abschrift
27.Dezember)

- 1) INNENMINISTERIUM SICHERHEIT - ROM -
- 2) INNENMINISTERIUM - KABINETT - MADERNO -

No. 010307 DEUTSCHE SICHERHEITSPOLIZEI MAILAND, VIA MARENGO 5,
HAT MÜNDLICH DURCH EIGENEN OFFIZIER VOM QUÄSTOR DIE ÜBERFÜHRUNG
DER AUFGRUND VORGENANNTEN POLIZEIBEFEHLS VERHAFTETEN JUDEN
IN DAS GEFÄNGNIS MAILAND VERLANGT STOPP
SIE HAT FERNER AUSNAHMSLOS DIE VERHAFTUNG UND ÜBERFÜHRUNG
ALLER UNTER 70 JAHRE ALTEN DISKRIMINIERTEN JUDEN EINSCHLIESSLICH
DER MISCHLINGE UND KRANKEN VERLANGT STOPP
DA DIE BESTIMMUNGEN DEN VOM MINISTERIUM ERLASSENEN ANORDNUNGEN
ENTGEGENSTEHEN, WIRD UM TELEGRAFISCHE WEISUNG GEBETEN STOPP

- 1) Sicherheitsministerium Rom unterrichtet
- 2) Ministerium Kabinett Maderno unterrichtet

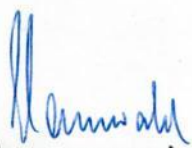
PROVINZCHEF

Unterschrift

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 2. Januar 1973




(Hauswald)

MODULARIO
C. - Telegr. - 67



*orig 10
7.*

Ufficio Telegrafico di

TELEGRAMMA

Ricevuto il Per il circuito N.		194 ora Ricevuta	N. del registro di recapito			
Qualifica	DESTINAZIONE (dvoh/Bertini 11 II/8 ore	PROVENIENZA	Numero 4/45)	Parole	Data della presentazione	Indicazioni eventuali d'ufficio

AIRONE - Tipografia Briantea - Merate - Tel. 32 - Ord. 18 - 8.580.000 - 6.341 - XXI

1°
PREU

ADAGNO M D 613173 49 25 1030

REPUBBLICANI ET P C MINISTERO ESTERI APP GIL SUA SEDE

109/441/01989 - At richiesta Ministero Affari Esteri pregasi comu-

nicare massima urgenza se rispettive giurisdizioni trovati tuttora internati
in comuni liberi aut campo di concentramento ebrei nazionalità germa-

nica indicandone affermativa numero et località in cui risiedono.

Capo Polizia Cerruti

dott. Adamo

579

ORIGINALE CONSERVATO PRESSO
L'ARCHIVIO DI STATO DI MILANO

579

GUARDIA NAZIONALE REPUBBLICANA
Distaccamento di Angera

N°29/2 di prot.div.33
R.al foglio n°01974 dell'II maggio c.a.

Angera, 11 12 maggio 1944-

OGGETTO: Arresto di ebrei.-

ALLA QUESTURA DI



Qui di seguito si comunica l'esito delle ricerche a fianco dei seguenti ebrei descritti nell'elenco pervenuto con il foglio in riferimento, già residenti nel territorio di questo distaccamento, da arrestare per ordine del comando Polizia Tedesco:

1°)-EMPIO Enrico fu Ernesto e fu Realini Carolina, nato a Cadrezzate il 6 settembre 1886, ~~xxx~~ residente a Barzola di Angera dal 31 marzo 1943, proveniente dalla Francia, operaio, coniugato - Come già comunicato in esito al foglio n°02833 del 28-12 u.s. a codesto ufficio, non risulta sia di razza ebraica o discendente da famiglia ebraica.-Agli atti del comune e della parrocchia di Cadrezzate, nonché del comune di Angera, figura di razza ariana e professante la religione cattolica.-A suo tempo venne riferito superiormente, a richiesta della Prefettura di Varese, quanto sopra accludendo pure il certificato di battesimo del Parraco di Cadrezzate ed una lettera del podestà del comune omonimo con la quale dichiarava che Empio Enrico non risulta di razza ebraica:-

2°)-ASCOLI Alfredo di Lelio e fu Baracass Clementina, nato a Livorno il 18 agosto 1863, risulta deceduto in Livorno in data 2-9-1942;

3°)-CREMA Ada di Enrico e di Bielli Maria, nata ad Ispra il 16 aprile 1932, già ivi residente, nubile, trasferitasi per ignota destinazione nel mese di settembre u.s.

4°)-CREMA Amilcare di Arrigo e Biella Maria, nato ad Ispra il 17 aprile 1934, già residente ad Ispra, trasferitasi nel mese di settembre u.s. per ignota destinazione;

5°)-CREMA Amilcare fu Luigi e Rimini Adele, nato a Modena il 27 agosto 1872, già residente ad Ispra da circa 25 anni, proveniente da Arona, industriale di calce, risulta deceduto il 31 gennaio 1942;

6°)-CREMA Enrico di Amilcare e Rimini Ada, nato ad Arona il 10 ottobre

./587

Alf. Lano 587

1907, già residente ad Ispra dal 1907, proveniente da Arona, commerciante, trasferitosi nel mese di settembre u.s. per ignota destinazione;

7°)-CREMA Augusto di Amilcare e Rimini Ada, nato ad Arona il 14 febbraio 1905, già residente ad Ispra da circa 25 anni, proveniente da Arona, geometra coniugato, trasferitosi in America sin dal 1939;

8°)-CREMA Giorgio Benvenuto di Augusto e Mortara Margherita, nato a Milano il 22 maggio 1905, già residente ad Ispra dalla nascita, proveniente da Milano, trasferitosi in America sin dal mese di dicembre 1938

9°)-FOA Dario fu Alessandro e fu Melli Maria, nato a Genova l'8 novembre 1883, già residente a Taino proveniente da Milano, con la propria moglie

10°)-CUNEO Rosalia fu Andrea, nata a Genova il 14 novembre 1876, si trasferirono da Taino a Orbetello. - Si ignora la data di arrivo e di partenza perchè a suo tempo non si notificarono in quell'ufficio anagrafe e nemmeno produssero la prescritta dichiarazione, nè denunciaron di appartenere o meno alla razza ebraica;

11°)-MORTARA Margherita di Vittorio e di De Angeli Emilia, nata a Venezia il 22 dicembre 1910, già residente ad Ispra, nel 1940 emigrò in America;

12°)-RIMINI Ada fu Prospero e fu Dina Luigia, nata ad Arona il 2 maggio 1880, già residente ad Ispra, sin dal mese di settembre u.s. risulta emigrata in Svizzera.-

L'AIUTANTE CAPO COMANDANTE IL DISTACCAMENTO
(Giuseppe Lunetta)

[Handwritten signature]

588

Milano 588

REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA

QUESTURA DI VARESE

nr 29 n° 01974 di prot.

Varese II maggio 1944 XVII°

OGGETTO: Arresto di ebrei.

ALLA G.N.R. DISTACCAMENTO CARABINIERI

TRADATE

A mezzo di un agente di P.S. si trasmette un d.w. di ebrei da arrestare urgentemente come da ordine del Comando Polizia Tedesca.

Si raccopanda l'urgenza disponendo immediata traduzione questa Questura.

P. IL QUESTORE

F./vo Alberti



GUARDIA NAZIONALE REPUBBLICANA
DISTACCAMENTO DI TRADATE

n° 20/116

di prot. div. III

Tradate, II maggio 1944 XVII°

AL COMANDO DEL DISTACCAMENTO G.N.R.
AL COMANDO DEL DISTACCAMENTO G.N.R.
e per conoscenza
ALLA QUESTURA

SARONNO
ALNATE

VARESE —

Perchè provveda a quanto richiesto per gli ebrei residenti nelle rispettive giurisdizioni.

IL 1° AIUTANTE COMANDANTE IL DISTACCAMENTO
- Giovanni Parigi -

576

Uhi lano 596

500

GUARDIA NAZIONALE REPUBBLICANA

OSTACAMENTO

DI GAVIRATE



N° 35/17 di prot.

Gavirate 17 MAG 1944 XXII

R. al foglio n. 01974 dell'11 corrente

Oggetto: Arresto ebrei.

Alla Questura Repubblicana di

VARESE

Non è stato possibile rintracciare gli ebrei elencati nel foglio cui si risponde, per i motivi a fianco di ciascuno indicati:

- 1-CESANA Marco fu Giuseppe- Si allontanò da Gavirate verso la fine del 1° ottobre scorso, si vuole diretto in Svizzera.
- 2-CESANA Jolanda di Marco in Gerli-
- 3-GERLI Maria di Emilio, figlia della precedente. Si allontanarono entrambe verso la fine dell'ottobre scorso, per ignota direzione.
- 4-GAL Alessandro di Giuseppe- Si allontanò nel novembre scorso dirigendosi in Svizzera.
- 5-JACOBSON Erbert di Ernesto- Venne tratto in arresto da questo comando il 17 giugno 1940 ad assegnato ad un campo di concentramento da dove non ha fatto più ritorno.-
- 6-MOSCATI Alessandro, fu Adolfo) Si trasferirono da Gavirate a Ferrara da
- 7-MOSCATI Gianfranco, fu Adolfo) dove provenivano, verso la fine di ottobre
- 8-MOSCATI Giorgio, fu Adolfo) 1943. V. telegramma di questo comando n. 33/
- 9-MOSCATI Roberto fu Adolfo) 131 del 24.12.1943 in risposta al n. 88471
- 10-VITALI Ida di Alessandro) di codesto ufficio.
- 11-BASSAN Ernesta in Cesana fu Giuseppe- Mancò da Gavirate dalla fine di ottobre 1943, e si ignora il di lei recapito;
- 12-BAUER Gerda di Alfredo- Venne avviata a Roma per espatriare in aereo col marito Kreutzer Franco, di cui al n. 16 presente elenco. V. telegramma di codesto ufficio n. 01474 del 30 marzo 1943 diretto al locale comune.
- 13-CESANA Bruno di Oreste- Non ha mai risieduto a Gavirate.
- 14-CESANA Oreste di Giuseppe- Risulta allontanatosi da Gavirate nei primi di novembre 1943 per ignota direzione.
- 15-CESANA Renata di Oreste. Non risulta aver mai risieduto in Gavirate.
- 16-KREUTZER Franco di Ignazio- Partito per Roma, come detto al n. 12 d'ordine del presente elenco.
- 17-MORPURGO Claudio di Giorgio-) Si allontanarono da Coccaglio nei primi di ottobre 1943, si vuole diretti in Svizzera.
- 18-MORPURGO Davide di Giorgio-)
- 19-POLLAC Caterina di Alberto- Da ripetuti accertamenti praticati non risulta abbia mai risieduto in Coccaglio. Comune dove è sconosciuta.

1942

(Antonio Campagna)

Milano 597

UFFICIO DI P.S. DI CONFINE
- PORTO CERESIO -

N. 089 -

OGGETTO: Arresto ebrei.-

11, 15 Maggio 1944

Alla Questura di

- VARESE -

In relazione alle lettere di codesto ufficio n. 01974 dell'11 e del 12 corrente, si comunica quanto segue nei confronti degli ebrei compresi nell'elenco qui trasmesso, molti dei quali hanno già formato oggetto di precorsa corrispondenza:

- 1) ALHADEFF Marisa (e non Maria) di Giacomo si trasferì a Rho, suo domicilio, nel Luglio 1943 e da allora non è qui più ritornata.
- 2) ALHADEFF Roberto di Samuele; 3) ALHADEFF Samuele fu Giuseppe; 4) Alhadeff Amelia di Giuseppe; 5) CARO Aldo fu Leone, si allontanarono da Porto Ceresio durante i noti avvenimenti del Settembre scorso presumibilmente diretti in Svizzera; 6) CAVALIERI Nives in Jarach fu Cesare, si allontanò da questo Comune nel primo del Dicembre u.s. per ignota destinazione; 7) CONSOLI Angelica in Vivanti fu Pacifico, si allontanò per ignota destinazione nell'Ottobre scorso; 8) FINZI Cesare fu Achille, fu arrestato per tentato espatrio clandestino il 10-11-1943 e consegnato a codesto ufficio; 9) FIORENTINO Rosa Emilia e non (Amalia), trovata degente presso codesto Ospedale Circolo; 10) FIORENTINO Emilio fu Angelo, è stato arrestato il 29 Gennaio corr. anno e consegnato a codesto ufficio; 11) JARACH Ferruccio fu Moise, è deceduto nel 1943; 12) JARACH Franco fu Ferruccio, si allontanò per ignota destinazione, presumibilmente per la Svizzera nel Maggio 1943; 13) JARACH Renata in Finzi Contini di Ferruccio, era qui domiciliata e solo qualche volta nel 1943 è qui venuta per far visita ai genitori; 14) LATES Renata in Vitale fu Cesare si allontanò per ignota destinazione nell'ultima quindicina del Novembre scorso; 15) MENASCHI Gianni di Marcello, è presumibilmente espatriato in Svizzera nel Settembre u.s.; 16) SACERDOTE Edoardo fu Abramo si allontanò nell'Agosto 1943 per ignota destinazione; 17) SEGRE Palmira in Sacerdote fu Jacob si allontanò per ignota destinazione nell'Agosto u.s.; 18) SOUHAMI Fortunata fu Rahami si allontanò per ignota destinazione nel Novembre u.s.; 19) WEIL Louis fu Simone si allontanò da questo Comune nel Novembre u.s. diretto presumibilmente in Svizzera; 20) VITALE Emilia Ved. Carcassonne fu Angelo arrestata il 3-12-1943 e consegnata a codesto ufficio; 21) VITALE Umberto fu Angelo espatriato presumibilmente in Svizzera nel Settembre u.s.; 22) VIVANTI Giacomo di Raffaele allontanatosi per ignota destinazione nel Settembre u.s. e presumibilmente espatriato in Svizzera; 23) VIVANTI Raffaele di Giacomo presumibilmente espatriato in Svizzera nel Settembre u.s.; 24) DE SEMO Vittorio fu Giacomo il 3-12-1943 si allontanò da questo Albergo Impero dichiarando di far ritorno a Milano suo domicilio; 25) FIORENTINO Angelo di Emilio è parente di 26) FORMAGGINI Giulietta in Fiorentino assiste il figlio Angelo (n. 25) entrambi hanno formato oggetto di precorsa corrispondenza; 27) LEON Giacomo fu Giuseppe alloggiò in questo albergo impero dal 2-12-1943 al 3-12-1944; nel lasciare l'albergo dichiarò di essere diretto a Milano; 28) MOMILIANI Iolanda di Aronna alloggiò in questo albergo impero dal 2 al 3 Dicembre scorso e se ne allontanò dichiarando di essere diretta a Milano; 29) RAFFAEL Emilia fu Salvatore alloggiò all'albergo Impero dall'1 al 2 Dicembre allontanandosene asseritamente per Milano; ma presumibilmente espatriò in Svizzera come i predetti De Semo Vittorio, Leon Giacomo, e Momiliani Iolanda; 30) SEGRE Tullio di Ugo allontanatosi il 2-12-1943 dichiarando di essere diretto a

./.

578

Milano 598

Milano ma presumibilmente espatriato in Svizzera; 31) SEGRE' Ugo fu Pacifico allontanatosi il 5-12-1943 asserendo di essere diretto a Milano ma presumibilmente espatriato in Svizzera; 32) WEIL Silva di Louis espatriò in Svizzera nel Novembre 1943; 33) FINZI Enrica di Cesare e 34) FINZI Milara di Cesare sono di razza mista ed hanno ottenuto la dichiarazione di non appartenenza alla razza ebraica, ciò era già stato comunicato a codesto ufficio con lettera n. 0159 del 15-2-1944 avente per oggetto " Ebrei " compilazione elenchi richiesti del Comando Germanico " ..

IL COMMISSARIO AGG. DI P.S.
(Cimino r. Rosario)

519

Milano

599



REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA

QUESTURA DI VARESE

Divisione Gab. N. di prot. 01974

Varese, 16.5.1944.XXII

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO: Ebrei.

RACCOMANDATA - URGENTE - A MANO

ALLA DIREZIONE DEL CARCERE "SAN VITTORE"
e p.c. AL COMANDO POLIZIA TEDESCA-Albergo Regina
MILANO

Si fa costà accompagnare l'ebrea turca GALAPO Rosa, arrestata come da ordine del Comando Polizia Tedesca.



Der Befehlshaber der Sicherheitspolizei
und des SD in Italien
Gruppe Oberitalien - West
Gefangenenhaus

A.N.

74. fr. 14/5.44

600

Milano 600

Si conferma che

3 Ebrei

sono portati qui

dalla Questura di Varese.

Der Befehlshaber der Sicherheitspolizei

2. Aufg. des SS

Gruppe

Gefangenens

N. 12.5.44.

601

facendo sempre da amico

01974

12-5-1944

Traduzione

Al Comando
della Polizia Germanica di
Milano

Come da precedenti disposizioni telefoniche del Comando
della Polizia Germanica di Milano, faccio accompagnare da
agenti di quest'ufficio, in codeste Carceri Giudiziarie,
le sottoelencate persone di razza ebraica:

Pirani Clara fu Achille;
Vitale Michele di Aronne;
Sacerdoti Giuseppe fu Emilio.

Prego accusare ricevuta.

IL QUESTORE

602

Milano

602

Beglaubigte Übersetzung

01974

12. 5. 1944

(handschriftlicher
Vermerk:
hingehen (?))

Übersetzung

An die Befehlsstelle
der Deutschen Polizei in
Mailand

Auf zuvor ergangene telefonische Anweisungen der Befehlsstelle der Deutschen Polizei in Mailand lasse ich durch Beamte der hiesigen Dienststelle in das dortige Gerichtsgefängnis die nachstehenden Personen jüdischer Rasse überführen:
Pirani, Clara, Tochter des verstorbenen Achille;
Vitale, Michele, Sohn des Aronne;
Sacerdoti, Giuseppe, Sohn des verstorbenen Emilio.
Ich bitte um Empfangsbestätigung.

DER QUÄSTOR
Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:
Berlin 38, den 2. Januar 1972



Joachim Hauswald
(Hauswald)

604

Milano/Varese

RACCOMANDATA URGENTE
a mano

01974

11.5.44 XXII

Ebrei

ALLA DIREZIONE DEL CARCERE S.VITTORE

Milano

e. p.c.:

Al COMANDO POLIZIA TEDESCA - Albargo Regina

Milano

Si fa costà accompagnare l'ebrea PROVENZALI
Ada di Attilio e fu Finzi Giulia nata a Mantova il
26.2.1887 qui residente in via Piave 8, arrestata
come da ordine del Comando Polizia Tedesca.

IL QUESTORE

604

Der Befehlshaber der Sicherheitspolizei
und des SD in V. Hon.
Gruppe Oberitalien - Ost
Gefangenenschaft

603

Am 11. V 44. wurden
ins Gefängnis San Vittore
4 Frauen von der Ortschaft Varese
eingeliefert.

Roges Nathan

Fopierw. Leone

Saller Laura

Minim. Giv.

Belehshaber der Sicht-Einzelnoten
und 100 Mark

Gruppen-Oberh.
Gefangenensch.

605

RACCOMANDATA URGENTE
A MANO

Cl974

11 maggio 1944 XXII

Ebrei

ALLA DIREZIONE DEL CARCERE S.VITTORE - Milano
e. p.c.:
AL COMANDO POLIZIA TEDESCA - Altergo Regina
Milano

Si fanno costà accompagnare i sottonotati
ebrei qui arrestati come da ordine del Comando
Polizia Tedesca:

- 1°) ROGES Nathan dott. Davide fu William e fu Eugenia
Mann nato a Trieste 22.12.1878 - già ricoverato
presso questo Ospedale del Ponte
- 2°) TAPIERO Leone fu Giacomo e fu Benassiac Delizia
nato a Genova 9.9.1886 qui residente in via Ma-
spero 18
- 3°) LATTES Laura ved. Ottolenghi fu Raffaele e fu
Rosina Iona, nata a Saluzzo il 9.3.1875 qui
residente in via Gorizia 1
- 4°) NISSIM Elio di Ruggero e di Foa Emma nato a
Perugia il 23.8.1906 e residente a Eusto Arsizio
cascina Buon Gesù

IL QUESTORE

606

Milano 606

ORIGINALE CONSERVATO PRESSO

606

FONOGRAMMA

COMANDO POLIZIA TEDESCA
Albergo Regina

Milano

Riferimento vostra telefonata di ieri 8 corrente comunicasi
che questa Questura ha proceduto ricerche ebrei stranieri
qualsiasi stato punto Mentre sono stati arrestati gli ebrei
italiani T APIERO Leone e LATTES Laura vedova Ottolenghi sono
stati rintracciati e sottoposti a sorveglianza KAUFFAMANN
Alfredo fu Giulio et STRAUSS Kurt Sigismondo entrambi paralitici
punto ABUAF Ester di Giuseppe et GALARD Rosa ebrei torche
entrambe trasferite a Milano viale Albruzzi 82 punto AVIGDOR
Rachele in Coen et COEN Kadun da Velate (Varese) risultano
trasferiti Milano viale Espinazzi punto Proseguono indagini
punto QUESTORE DUCA

Edam

R. Interpreti Hener } on 18.30
H. Adams

607

Milano 607

ORIGINALE CONSERVATO PRESSO

607

Urgentissima

Varese 9 Febbraio 1944-XXII°

Oggetto Elenco di ebrei non considerati tali secondo
la legge italiana.-

All'Ufficio Gabinetto $\frac{1}{2}$

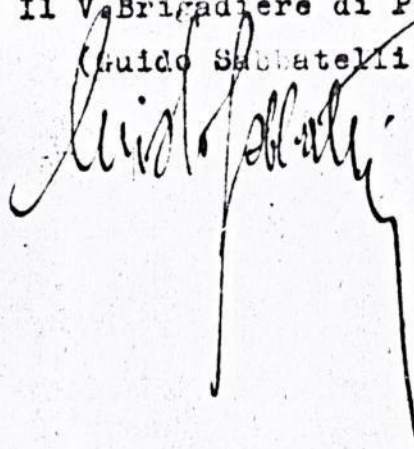
SEDE

All.1

Si acclude l'elenco richiesto con la circolare del
7 corrente n° 09432.-

Il V. Brigadiere di P.S.

(Guido Sabatelli)



612

6

ORIGINALE CONSERVATO PRESSO
UFFICIO DI MILANO

612

MINUTA
=====

Gab.

040-

20 gennaio 1944-XXII

Ebrei.-

DER BAFEHLSHABER DER SICHERHEITSPOLIZEI
UND DES SD IN ITALIEN
GRUPPE OBERITALIEN - WEST
AUSSENKOMMANDO MAILAND -ALBERGO REGINA-

In seguito alle intese verbali intercorse fra codesto
Comando ed il Capo di questa Provincia, si trasmettono gli
elenchi degli ebrei misti, degli ebrei ultrasessantenni, degli
ebrei ammalati di questa Provincia.-

Come da lettera p.n. in data odierna si fa presente che,
pure in relazione alle intese di cui sopra si è disposta la
traduzione a codeste carceri di S.Vittore degli ebrei, già in
stato di arresto nelle carceri di Varese.-

IL QUESTORE

613

Milano

613

ELENCO DI APPARTENENTI A FAMIGLIE MISTE E DELLE PERSONE PROVENIENTI
DA MATRIMONIO MISTO.

-
- 1°) PIRANI Clara fu Achille nata a Milano 23.6.1911 residente a Gallarate via del Popolo n.1 ebrea coniugata all'ariano Cardosi Prof. Franco Saverio;
 - 2°) LUZZATTI Guido fu Cesare e di Bellingeri Elisabetta, nato a Torino 23.1.1898 residente a Milano via Langollo 7-sfollato a Macca-gno-proveniente da matrimonio misto;
 - 3°) SACERDOTI Giuseppe di Emilio nato a Mantova 24.11.1896 residente a Busto Arsizio, proveniente da matrimonio misto-ebreo il padre-ariana la madre, Storti Margherita;
 - 4°) SACERDOTI Anna Maria di Giuseppe e di Della Torre Giannina nata a Busto Arsizio 28.10.1925, ivi residente;
 - 5°) SACERDOTI Renata di Giuseppe e di Della Torre Giannina sorella della precedente, nata il 12.5.1924;
 - 6°) SACERDOTI Luciana, sorella della precedente, nata a Busto Arsizio il 13.6.1923;
 - 7°) SACERDOTI Lina, sorella della precedente, nata a Busto Arsizio il 3.5.1930;
 - 8°) SACERDOTI Alda, sorella della precedente, nata a Busto Arsizio, il 23.11.1937;
 - 9°) SACERDOTI Alberto, fratello delle precedenti, nato a Busto Arsizio, il 23.4.1922;
 - 10°) LEVI Rosatea di Alfredo e di Fossati Ida nata a Milano 28.4.1928 residente a Due Cossani (Dumenza) proveniente da matrimonio misto-ebreo il genitore-ariana la madre;
 - 11°) TAPIERO Leone fu Giacomo nato a Genova 9.9.1886 domiciliato a Varese via Maspero 18, ebreo coniugato alla ariana Martignoni Maria;
 - 12°) CREMA Ada di Arrigo nata Ispra 15.4.1932, residente ad Ispra, figlia di ebreo e di ariana, Bielli Maria;
 - 13°) CREMA Arrigo di Amilcare e Rimini Ada nato Arsura 10.10.1907 residente Ispra, coniugato all'ariana Bielli Maria;
 - 14°) FINZI Matilde di Cesare e fu Ricevuti Ida, nata a Milano 10.2.1906, proveniente da ebreo e madre ariana coniugata con Arrighetti Arrigo, ariano, madre dei minori Arrighetti;
 - 15°) ARRIGHETTI Arrigo di Finzi Matilde, nato a Reggio Calabria il 7.4.1932, residente a Busto Arsizio;
 - 16°) ARRIGHETTI Vittorio di Arrigo ed di Finzi Matilde, nato a Monfalcone 26.10.1934, residente a Busto Arsizio;

617 -/.

Milano 617

- 17°) PROVENZALI Ada di Attilio e di Finzi Giulia nata a Mantova 25.2.1887, residente a Varese, via Piave n.8; coniugata all'ariano Bianchi Paolo;
- 18°) VENTURA Elvira fu Vittorio e di Giuseppina Prioris, nata a Varese 28.5.1900, qui residente per sfollamento via Virgilio 65 proveniente da matrimonio misto (padre ebreo-madre ariana) è coniugata all'ariano Bernardi Luigi-Colonnello dei Bersaglieri;
- 19°) VENTURA Vittorio fu Vittorio, fratello della precedente, nato a Varese 13.2.1896, residente in Spagna;
- 20°) VENTURA Bruno fratello del precedente, nato a Varese 23.2.1916, residente in Argentina;
- 21°) VENTURA Renato, fratello del precedente, nato a Varese, residente a B.Remo.-
- 22°) CAVALIERI Aldo di Edgardo e di Paini Angelina nato a Varese 1°8.6.1924 residente a Varese Via Vittorio Veneto 9;
- 23°) CAVALIERI Giorgio di Edgardo e di Paini Angelina nato a Varese 1°1.3.1920 residente a Varese, via Vittorio Veneto 9;
- 24°) FRIEDMANN Alberta di Ali Michele nata a Saronno 21.5.1930 ivi residente;
- 25°) FRIEDMANN Samuele Enrico di Ali nato a Saronno 15.5.1925 ivi residente;
- 26°) FRIEDMANN Giorgio di ali nato a Saronno 11.12.1932, ivi residente;
- 27°) GERLI Maria di Emilio e di Cesana Iolanda nata a Como il 22.2.1936 residente Gavirate;
- 28°) GNOLI Edith di Eugenio e di Kohen Elsa nata a Colonia 3.4.1923 residente a Varese via Arrigoni 17;
- 29°) RUSSI Anna di Ugo e di Stolfi Lina nata a Varese il 21.11.1934 residente Varese via Silvio Pellico n.14;
- 30°) RUSSI Claudia di Ugo e di Stolfi Lina nata a Varese il 12.11.1923 residente a Varese via Silvio Pellico 14;
- 31°) RUSSI Enzo di Ugo e di Stolfi Lina nato a Varese il 25.1.1925 residente a Varese via Silvio Pellico n.14;
- 32°) RUSSI Laura di Ugo e di Stolfi Lina nata a Varese 15.4.1931 residente a Varese via Silvio Pellico n.14;
- 33°) RUSSI Luigia di Ugo e di Stolfi Lina nata a Varese 10.2.1933 residente a Varese via Silvio Pellico n.14;
- 34°) RUSSI Maria Grazia di Ugo e di Stolfi Lina nata a Varese 3.10.1919 residente a Varese via Silvio Pellico 14;
- 35°) RUSSI Rosanna di Ugo e di Stolfi Lina nata a Varese 14.8.1922 residente a Varese via Silvio Pellico 14;

618

Unilano

618

- 3 -

36°) PIZZO Ferruccio di Lodovico e di Cavalieri Emilia nato a Milano
19.11.1920 residente a Varese;

37°) PIZZO Laura Silvia di Ludovico e di Cavalieri Emilia nata a Va-
rese 15.1.1927.-

619

Milano 619

ELENCO DEGLI EBREI DELLA PROVINCIA CHE SI TROVANO AMMALATI O COMUNITI
NON IN CONDIZIONE DI ESSERE INTERNATI.-

- 1°)-VITALE Michele fu Aronne nato a Milano 16.8.1888, residente a Veduggio Olona-mutilato della guerra 1918-perdita della gamba destra e dell'occhio sinistro.-
- 2°)-USIGLIO Giacomo Vito fu Salomone nato a Trieste 6.8.1871, domiciliato a Milano via Ampère 18-afetto da mole cardiaco-ricoverato alla Clinica "La Quiete" di Varese.-
- 3°)-STEFANI Dora (in Fresco) fu Hain nata a Costantinopoli 1.9.1865, residente a Trieste via Cicerone 11.-ricoverata alla Clinica "La Quiete" per mole cardiaco.-
- 4°)-RODRIGUEZ Berta fu Isano nata a Milano 15.3.1890 ivi residente via Lippin.33-ricoverata alla Clinica "La Quiete" affetta da crisi nervose ed angine pectoris.-
- 5°)-SEGRE' Gerolamo fu Marco nato a Venezia 11.12.1872 residente a Varese, ricoverato all'Ospedale Ponte-afetto da sclerosi senole ed insufficienza cardiaca.-
- 6°)-HATHAN Roger Davide Romeno nato a Trieste 22.12.1878 residente a Trieste via Trento n.15, ricoverato Ospedale Ponte di Varese perchè affetto da neoplasia maligna della prostata con ritenzione completa settica e nevralgie secondarie.-
- 7°)-IABES Giuseppe Enrico fu Abramo nato Cairo d'Egitto 24.9.1877- residente a Varese via Olona 60.-ricoverato all'Ospedale "Ponte" affetto da diabete e sindrome schizofrenica.-
- 8°)-NEGRINI Guglielmo fu Ignazio, nato a Trieste 18.3.1900, ivi residente ricoverato all'Ospedale Sanatoriale di Cuasso al Monte per T.B.C.-
- 9°)-FIORENTINO Angelo fu Emilio nato a Firenze 8.5.1902 residente a Porto Ceresio-via Angelo Gattoni n.13-afetto da paraparesi patetica endoneurale.-
- 10°)-FORMAGGINI Giulietta, in Fiorentino, nata a Modena 29.7.1876, moglie del precedente, affetta da arteriosclerosi diffusa e debolezza cardiaca.-

- - -

620

BIENCO DEGLI EBREI LIBERI DI ETA' SUPERIORE DI 70 ANNI

- 1°) FIORENTINO Emilio fu Angelo nato a Milano 20.4.1872-residente a Porto Ceresio ove abita in via Selva Piana 15
- 2°) FIORENTINO Emilia fu Alberto nata a Livorno 8.3.1868-residente a Porto Ceresio, via Selva Piana 7;
- 3°) FIORENTINO Egidia fu Alberto, nata a Livorno 17.4.1872, residente a Porto Ceresio in via Selva Piana 7;
- 4°) XENI Isaac fu Inda nato a Salonicco il 19.11.1859, suddito greco, residente a Duo Cossani (Dumenza)(Varese);
- 5°) PERUGIA Giacomo di Salomone, nato a Milano 30.1.1859, residente a Saltrio di Viggiù;
- 6°) GHIRON Bona fu Larearo nata a Voghera 23.7.1864 residente a Caldè di Porto Valtravaglia;
- 7°) TREVES Adelaide fu Abramo nata Asti 22.6.1870 residente ad Arcisate via Privata Volta n.6.-

621

Milano 621

ORIGINALE CONSERVATO PRESSO
L'ARCHIVIO DI STATO DI MILANO

621

Beglaubigte Übersetzung

ENTWURF

Gab. 040-

20. Januar 1944-XXII

Juden.-

DER BEFEHLSHABER DER SICHERHEITSPOLIZEI
UND DES SD IN ITALIEN
GRUPPE OBERITALIEN - WEST
AUSSENKOMMANDO MAILAND - HOTEL REGINA -

In Erledigung der mündlich getroffenen Vereinbarungen zwischen der dortigen Befehlsstelle und dem Chef dieser Provinz werden die Verzeichnisse der jüdischen Mischlinge, der Juden über 70 Jahre und der kranken Juden dieser Provinz übersandt. -

Wie aus dem heutigen Schreiben der hiesigen Dienststelle hervorgeht, wird darauf hingewiesen, daß auch im Hinblick auf die oben angeführten Vereinbarungen die Überführung der Juden in das dortige Gefängnis S.Vittore veranlaßt worden ist, die sich bereits im Gefängnis Varese in Haft befanden. -

DER QUÄSTOR

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 2. Januar 1972



Hauswald
(Hauswald)

ELENCO DEGLI EBREI ARRESTATI E TRADOTTI ALTROVE

- 1°) BERGMANN Gino fu Gerolamo residente a Milano arrestato il 3.12.1943 e tradotto il 27.12.1943 a Milano a disposizione di quella Questura;
- 2°) BORGHETTI Ernestina in Sacerdoti residente a Milano arrestata il 18.12.1943 e tradotta in data 27.1.1944 al Carcere S.Vittore di Milano;
- 3°) CAMERINO Iole fu Isacco residente a Milano arrestata il 10.12.1943 e tradotta il 27.12.1943 a Milano a disposizione di quella Questura;
- 4°) CESANA Giorgio fu Giuseppe, residente a Venezia arrestato e tradotto a Venezia a disposizione di quella Questura;
- 5°) CIVIDALI Aldo fu Angelo-residente Bologna arrestato e tradotto a Bologna a disposizione di quella Questura;
- 6°) CIVIDALI Angelo di Aldo-residente Bologna-arrestato e tradotto a Bologna a disposizione di quella Questura;
- 7°) CIVIDALI Sergio di Aldo-residente Bologna-arrestato e tradotto a Bologna a disposizione di quella Questura;
- 8°) DEUTES Anna fu Vittorio residente a Milano-corso Porta Vittoria 7-arrestata il 4.1.1944 e tradotta in data 27.1.1944 al carcere S.Vittore di Milano;
- 9°) DEUTES Matilde fu Vittorio residente a Milano-corso Porta Vittoria 7-arrestata il 4.1.1944 e tradotta in data 27.1.1944 al carcere S.Vittore di Milano;
- 10°) DEUTES Maurizio fu Vittorio-residente Milano-corso Porta Vittoria n.7-arrestato il 4.1.1944 e tradotto in data 27.1.1944 al carcere S.Vittore di Milano;
- 11°) DE LEMO Vittorio fu Giacomo residente a Genova arrestato e tradotto il 15.1.1944 alla Questura di Genova;
- 12°) DELLA TORRE Pia in Yoni fu Egisto-residente Milano arrestata il 6.12.1943 e tradotta il 27.12.1943 a Milano a disposizione di quella Questura;
- 13°) DONATI Pierino fu Cesare residente a Milano-arrestato il 13.12.1943 e tradotto l'11.1.1944 a Milano a disposizione di quella Questura;
- 14°) FIORENTINO Emilio fu Angelo-residente a Porto Ceresio-arrestato il 28.1.1944 e tradotto alle carceri S.Vittore Milano;
- 15°) FIORENTINO Iginia fu Abramo-residente a Porto Ceresio-arrestata il 28.1.1944 e tradotta alle carceri S.Vittore Milano;
- 16°) FISCHER Rosa fu Sische Egeste-residente Varese-arrestata il 30.1.1944 e tradotta al carcere il S.Vittore-Milano- l'8.2.1944;
- 17°) FOA' Giacomo fu Tobia-residente a Milano-arrestato il 28.1.1944 e tradotto alle carceri S.Vittore di Milano;
- 18°) FRANCO Luisa in Iona-residente Milano-arrestata e tradotta il 27.1.1944 al carcere S.Vittore di Milano;

- 19°) FUBINI Mario - residente Torino-arrestato il 15.12.1943 e tradotto in data 27.1.1944 al carcere S.Vittore Milano;
- 20°) GOLDSCHMIEDT Giorgio fu Beniamino-residente Milano-arrestato il 10.12.1943 e tradotto il 27.12.1943 a Milano a disposizione di quella Questura;
- 21°) GRUEMBERGER Adele-residente Fiume-arrestata il 18.12.1943 e tradotta in data 27.1.1944 al carcere S.Vittore Milano;
- 22°) GRUEMBERGER Egone-residente Fiume-arrestato il 18.12.1943 e tradotto in data 27.1.1944 al carcere S.Vittore Milano;
- 23°) GRUEMBERGER Enrico-residente Fiume-arrestato il 18.12.1943 e tradotto in data 27.1.1944 al carcere S.Vittore Milano;
- 24°) HEYMANN Elena fu Giacobbe-residente Milano-arrestata il 5.12.1943 e tradotta il 27.12.1943 a disposizione di quella Questura;
- 25°) HORITZKY in Perugini Regina-residente Fiume-arrestata il 18.12.1943 e tradotta in data 27.1.1944 al carcere S. Vittore-Milano;
- 26°) KOHN Giulia fu Adolfo-residente Milano-arrestata il 10.2.1943 e tradotta al campo di concentramento di Carpi (Modena);
- 27°) KOLLIN in Kohn Zora-residente Viterbo-arrestata il 13.12.943 e tradotta in data 27.1.1944 al carcere S.Vittore Milano;
- 28°) IABES Giuseppe fu Abramo-residente Varese-arrestato il 28.1.1944 e tradotto alle carceri S.Vittore Milano;
- 29°) IACCHIA Lina fu Ismaele-residente Reggio Emilia-arrestata il 24.12.1943 e tradotta il 3.1.1944 a Reggio Emilia-a disposizione di quella Questura;
- 30°) IENI Isac fu Iudo-residente Dumenza-arrestato e tradotto il 29.1.1944 alle carceri di S.Vittore di Milano;
- 31°) IONA Giuseppe fu Massimo-residente Milano arrestato e tradotto il 27.1.1944 al carcere S.Vittore di Milano;
- 32°) IONA -di Giusepperesidente a Milano-arrestato e tradotto il 27.1.1944 al carcere S.Vittore di Milano;
- 33°) IONA -di Giuseppe residente a Milano-arrestato e tradotto il 27.1.1944 al carcere S.Vittore di Milano;
- 34°) LABI Wanda fu Enrico-residente a Genova arrestata e tradotta il 15.1.1944 alla Questura di Genova;
- 35°) LEGNADO Bahja di Enzo-residente a Milano-arrestata il 3.12.1943 e tradotta il 17.12.1943 a Milano a disposizione di quella Questura;
- 36°) LEVI Ada fu Gustavo-residente Bologna-arrestata e tradotta a Bologna a disposizione di quella Questura;
- 37°) LEVI Guido fu Gustavo-residente Milano-arrestato il 7.12.1943 e tradotto il 17.12.1943 alla Questura di Milano;
- 38°) LOWENTHAL Helmut di Hugo-residente Milano-arrestato il 5.12.943 e tradotto il 27.12.1943 a Milano a disposizione di quella Questura;

647 %.

Milano

647

- 39°) LOWENTHAL Hugo fu Leopoldo -residente Milano-arrestato il 5.12.1943 e tradotto il 27.12.1943 a disposizione della Questura di Milano;
- 40°) LOEW Giacomo fu Giuseppe-residente Milano-arrestato il 2.12.1943 e tradotto a Milano il 27.12.1943 a disposizione di quella Questura;
- 41°) MELLI Benedetto fu Samuele-residente Reggio Emilia-arrestato il 24.12.1943 e tradotto il 3.1.1944 a Reggio Emilia a disposizione di quella Questura;
- 42°) MENASCE Paride fu Leonardo-residente Milano-arrestato il 3.12.1943 e tradotto a Milano il 27.12.1943 a disposizione di quella Questura;
- 43°) MOMIGLIONE Iolanda di Aronne-arrestata e tradotta il 13.1.1944 a Torino a disposizione di quella Questura;
- 44°) NAVANA Umberto fu Angelo-residente Trieste-arrestato l'8.12.1943 e tradotto a Trieste il 17.12.1943 a disposizione di quella Questura;
- 45°) NEGRINI Guglielmo-residente Cuasso al Monte-arrestato il 28.1.1944 e tradotto alle carceri S.Vittore di Milano;
- 46°) Norsa Bruno di Giorgio-residente Padova-arrestato il 12.12.1943 e tradotto a Padova il 17.12.1943 a disposizione di quella Questura;
- 47°) OREFICE Edoardo fu Graziadio-arrestato il 7.12.1943 e tradotto a Milano il 27.12.1943 a disposizione di quella Questura;
- 48°) PACIFICI Aldo di David-residente Como-arrestato il 7.12.1943 e tradotto il 17.12.1943 a Como a disposizione di quella Questura;
- 49°) PACIFICI Goffredo di David-residente Genova-arrestato il 7.12.1943 e tradotto il 15.1.1944 a Genova a disposizione di quella Questura;
- 50°) PACIFICI Spartaco di Renato-residente Firenze-arrestato il 7.12.1943 e tradotto il 13.1.1944 a Firenze a disposizione di quella Questura;
- 51°) PERLMUTTER Gilmo-residente Venezia-arrestato il 13.12.1943 e tradotto in data 27.1.1944 al carcere S.Vittore di Milano;
- 52°) PERUGIA Giacomo fu Salomone-residente Viggiù-arrestato il 28.1.1944 e tradotto al carcere S.Vittore di Milano il 31.1.1944;
- 53°) PUGLIESE Emilia fu Federico-residente Alessandria-arrestata il 9.12.1943 e tradotta il 14.1.1944 ad Alessandria a disposizione di quella Questura;
- 54°) RAFAEL Emilia fu Salvatore-residente Genova-arrestata e tradotta a Genova il 15.1.1944 a disposizione di quella Questura;
- 55°) RIMINI Enrichetta ved. Rubini-residente Torino-arrestata il 15.12.1943 e tradotta in data 27.1.1944 al carcere S.Vittore di Milano;

- 56°) RODRIGUEZ Berta fu Isacco residente Varese-arrestata il 28. 1.1944 e tradotta alle carceri S.Vittore di Milano;
- 57°) ROGOVINI Elisabetta fu Mirano-residente Milano arrestata il 4.12.1943 e tradotta il 27.12.1943 a Milano a disposizione di quella Questura;
- 58°) SACERDOTI Camilla fu Moisè-residente Varese-arrestata il 7.12. 1943 e tradotta a Milano il 27.12.1943 a disposizione di quella Questura;
- 59°) SACERDOTI Cesare fu Beniamino-residente Alessandria-arrestato il 9.12.1943 e tradotto il 12.1.1944 ad Alessandria a disposizione di quella Questura;
- 60°) SACERDOTI Claudio residente a Milano-arrestato il 18.12.1943 e tradotto in data 27.1.1944 al carcere S.Vittore di Milano;
- 61°) SACERDOTI Laura di Claudio-residente a Milano-arrestata il 18. 12.1943 e tradotta in data 27.1.1944 al carcere S. Vittore di Milano;
- 62°) SACERDOTI Luciana di Claudio-residente a Milano arrestata il 18.12.1943 e tradotta in data 27.1.1944 al carcere S.Vittore di Milano;
- 63°) SACERDOTE Olimpia fu Moisè-residente Torino-arrestata il 7.12. 1943 e tradotta a Torino il 13.1.1944 a disposizione di quella Questura;
- 64°) SCHREIRER Sofia di Luigi-residente Varese-arrestata il 30.1. 1944 e tradotta al carcere di S.Vittore di Milano l'8.2.1944;
- 65°) SEGRE Ennio di Nino-residente Milano-arrestato il 23.12. 1943 e tradotto in data 27.1.1944 al carcere S.Vittore di Milano;
- 66°) SEGRE Gerolamo fu Marco-residente Varese-arrestato il 28.1. 1944 e tradotto alle carceri S.Vittore di Milano;
- 67°) SEGRE Odoardo di Nino-residente Milano-arrestato il 23.12. 1943 e tradotto in data 27.1.1944 al carcere S.Vittore di Milano;
- 68°) SEGRE Tullio fu Pacifico-residente Torino-arrestato e tradotto il 13.1.1944 a Torino a disposizione di quella Questura;
- 69°) SEGRE Ugo di Tullio-residente Torino-arrestato e tradotto il 13.1.1944 a Torino a disposizione di quella Questura;
- 70°) SILVERO Elio fu Salomone-residente a Milano-arrestato il 3.12.1943-etradotto il 17.12.1943 a Milano a disposizione di quella Questura;
- 71°) SILVERO Violetta di Lelio-residente a Milano-arrestata il 3. 2.1943 e tradotta il 17.12.1943 a Milano a disposizione di quella Questura;
- 72°) SONNINO Paola di Gastone-residente Venezia-arrestata il 28.1. 1944 e tradotta alle carceri S.Vittore di Milano;
- 73°) STEFANY Dora fu Haim residente Trieste-arrestata il 28.1. 1944 e tradotta alle carceri S.Vittore di Milano;

649

./.

Un anno 649

74°) TREVES

Adelaide fu Abramo-residente Milano-arrestata il 28.1.1944 e tradotta alle carceri S.Vittore Milano;

75°) WEINBERGEL

Chaim Josef fu Schmelke-residente Milano-arrestato il 4.12.1943 e tradotto il 27.12.1943 a Milano a disposizione di quella Questura;

76°) ZUCHER

Jacob Ario fu Josef-residente a Milano-arrestato il 4.12.1943 e tradotto il 27.12.1943 a Milano a disposizione di quella Questura.-

OTU

-----oooOCooo-----

Milano 650

+

I OI974
089 del 12 Maggio

12-5-1944 XXII°

Arresto Ebrei

UFFICIO DI P.S.

DI CONFINE

PORTO CERESIO

A chiarimento della nota p.n. dell'II corr., si specifica che sono d'arrestare secondo l'ordine del Comando di Polizia Tedesca gli ebrei di qualsiasi stato anche se sposati con ariani, restando esclusi i coniuge ariani e i figli misti.

Pertanto mentre si rilasciano le Finzi, essendo stato il padre Finzi Cesare arrestato da tempo, si prega procedere nei confronti degli altri compresi nell'elenco a norma della disposizione sopra chiarita.

IL QUESTORE

(

677

6

Milano

677

Beglaubigte Übersetzung

I 01974
089 vom 12. Mai

12. 5. 1944 XXII

Judenverhaftung

AN DIE DIENSTSTELLE DER GRENZPOLIZEI
PORTO CERESIO

Zur Klarstellung des Schreibens vom 11. des Monats wird erläutert, daß nach dem Befehl der Deutschen Polizeidienststelle Juden eines jeden Status zu verhaften sind, auch wenn sie mit Ariern verheiratet sind, lediglich der arische Ehegatte und die Mischlingskinder bleiben ausgenommen.

Wenn demnach die Finzi's zu entlassen sind, da der Vater Cesare Finzi schon vor einiger Zeit verhaftet wurde, wird gebeten, die übrigen im Verzeichnis aufgeführten Personen gemäß dem vorstehend erläuterten Befehl zu verhaften.

DER QUÄSTOR

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 2. Januar 1972




(Hauswald)

**R. COMMISSARIATO DI P. S.
DI GALLARATE**

N.° 0321 Div. Gab.
Risposta a nota N. 01974 del 1.° IX corrente
OGGETTO: Arresto EBREI. =

Gallarate, 12 Maggio 1944 XXII

Allegati N. _____

Alla Questura di Varese

In ottemperanza alla Vostra nota sopra distinta, ho proceduto all'arresto e faccio costà accompagnare l'ebrea PIRANI CLARA fu Achille e fu Piva Elda, nata a Milano il 23/6/1899. =

Con l'occasione faccio presente che, come risulta da precedente corrispondenza, la predetta è coniugata con rito cattolico al Prof. Cardosi Francesco Saverio, di razza ariana, Preside del locale Ginnasio pareggiato. =

Non è stato proceduto all'arresto dei figli dei predetti coniugi, Cardosi Giuliana di anni 18, Marisa di anni 14 e Gabriella di anni 3, in quanto il Dott. Adami di codesta Questura, all'uopo interpellato telefonicamente, mi ha fatto presente che i suddetti sono stati erroneamente inseriti nell'elenco allegato alla nota cui si risponde. =

Gli ebrei sotto elencati si allontanarono da Gallarate sin dal decorso anno per ignota direzione e sono tuttora irreperibili:

- 1°) SERVI Alberto di Aldo; 2°) SERVI Aldo fu Salomone; 3°) SERVI Amelia fu Angelo; 4°) SERVI Apulia di Aldo; 5°) SERVI Bruno di Tranquillo; 6°) SERVI Ermeninda di Angelo; 7°) SERVI Italo di Aldo; 8°) SERVI Sergio di Aldo. =

La villa di proprietà dell'ebreo Servi Aldo fu Salomone è attualmente occupata da quattro famiglie di sfollati. =

L'ebreo ASCOLI Clemente fu Leone è stato erroneamente compreso nell'elenco degli ebrei residenti in Gallarate, in quanto egli,

685

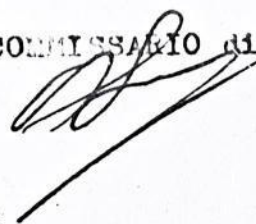
Milano

685

come detto nelle sue generalità, figura residente a Varano Borghi,
che non appartiene a questa giurisdizione. =

Come da richiesta telefonica del Dott. Adami, si restituisce
l'elenco degli ebrei residenti in diversi altri Comuni, essendo
stato erroneamente allegato alla nota cui si fa riferimento. =

IL COMMISSARIO DI P.S.



686

686

Beglaubigte Übersetzung



KÖNIGLICHES KOMMISSARIAT DER ÖFFENTLICHEN SICHERHEIT
GALLARATE

No. 0321 Div. Gab.

Gallarate, den 12. Mai 1944-XXII

Antwort auf das Schreiben No. 01974
vom 11. des Monats

(handschriftlicher Vermerk:
hingehen (?))

BETRIFFT: Judenverhaftung.

An die Quästur Varese

In Ausführung Ihres oben angegebenen Schreibens habe ich die Verhaftung durchgeführt und lasse die Jüdin PIRANI CLARA, Tochter des verstorbenen Achille und der verstorbenen Piva Elda, geboren am 23. 6. 1899 in Mailand, dorthin überführen.

Bei dieser Gelegenheit weise ich darauf hin, daß die Vorgenannte, wie sich aus dem vorangegangenen Schriftwechsel ergibt, nach katholischem Ritus mit Prof. Cardosi Francesco Saverio verheiratet ist, der arischer Abstammung und Leiter des örtlichen, staatlich **anerkannten** Gymnasiums ist.

Die Verhaftung der Kinder der vorgenannten Eheleute, Giuliana Cardosi 18 Jahre alt, Marisa 14 Jahre alt und Gabriella 3 Jahre alt, wurde nicht ausgeführt, weil Dr. Adami von der dortigen Quästur mir nach telefonischer Rücksprache mitgeteilt hat, daß die Vorgenannten irrtümlich in das Verzeichnis aufgenommen worden sind, das dem im Betreff genannten Schreiben beigelegt worden war.

Die nachstehend aufgeführten Juden sind seit dem vergangenen Jahr von Gallarate nach unbekannt verzogen und seitdem nicht auffindbar:

- 1) SERVI, Alberto, Sohn des Aldo;
- 2) SERVI, Aldo, Sohn des verstorbenen Salomone;
- 3) SERVI, Amelia, Tochter des verstorbenen Angelo;
- 4) SERVI, Apulia, Tochter des Aldo;

- 5) SERVI, Bruno, Sohn des Tranquillo;
- 6) SERVI, Ermelinda, Tochter des Angelo;
- 7) SERVI, Italo, Sohn des Aldo;
- 8) SERVI, Sergio, Sohn des Aldo.

Das im Eigentum des Juden Aldo Servi, Sohn des verstorbenen Salomone, stehende Eigenheim ist gegenwärtig mit vier evakuierten Familien belegt.

Der Jude ASCOLI, Clemente, Sohn des verstorbenen Leone, ist irrtümlich in das Verzeichnis der in Gallarate wohnhaften Juden aufgenommen worden, denn er ist in Varano Borghi wohnhaft, wie sich aus seiner Personalakte ergibt, und untersteht deshalb nicht der hiesigen Zuständigkeit.

Auf telefonische Anforderung des Dr. Adami wird das Verzeichnis der in mehreren anderen Gemeinden wohnhaften Juden zurückgereicht, das irrtümlich dem Bezugsschreiben beigelegt worden war.

DER KOMMISSAR FÜR DIE ÖFFENTLICHE SICHERHEIT

Unterschrift

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 2. Januar 1972



Joachim Hauswald
(Hauswald)

Comando Polizia di Sicurezza
e SD in Italia
Gruppo Alto-Italia Occidentale
Comando Esterno Milano
IV 4 b -- 3335/44

Milano 8 agosto 44



Al

Capo della Provincia di Milano

M i l a n o

Oggetto : Ebreo Salomon R a t h , nato il 13.2.1901 a
Kolomea , apolide , ultimo domicilio in via Lazzaretto 17
presso Canavese , I piano

Dalle nostre indagini consta che l'ebreo Salomon R a t h , che
fu ucciso il 31.7.44 mentre fuggiva , tiene ancora diversi oggetti
personali e biancheria nell'ultimo suo domicilio. Inoltre mi
venne assicurato in confidenza che egli tiene presso un certo
Enrico F e r r i , domiciliato a Milano , piazza San Nazaro
in Brolo 15 , diverse casse contenenti merci diverse , partico-
larmente pelliccerie.

Vi prego di voler fermare e requisire tutti questi valori
trattandosi di oggetti di proprietà ebrea.

[Handwritten signature and scribbles]

*305W
25-8-44*

712

710

BEFEHLSHABER DER SICHERHEITSPOLIZEI
UND DES S D IN ITALIEN
GRUPPE OBERITALIEN-WEST
AUSSSENKOMMANDO MAILAND

MAILAND, DEN 8. AUGUST 1944

IV 4 b - 3335/44

An die
Präfektur von Mailand,
in Mailand

● Betrifft: Juden Salomon R a t h , geb. 13.2.1901 Kolomea, staatenlos, mos.,
wohnhart zuletzt Mailand, via Lazaretto 17 b. Canavese. 1.Stock.

vorgang: Ohne.

Anlagen: Ohne.

Die hiesigen Ermittlungen haben ergeben, dass der am 31.7.44 auf der
Flucht erschossene Jude Salomon R a t h noch verschiedene persönliche Ge-
genstände und Wäsche in seiner letzten Wohnung hat. Weiterhin wurde mir ver-
traulich mitgeteilt, dass er bei einem gewissen Enrico F e r r i, wohnhaft
● Mailand, Piazza San Nazaro in Brolo 15, mehrere Kisten mit verschiedenen
Waren, insbesondere Pelzwaren, eingestellt haben soll.

Ich bitte um Sicherstellung und Einziehung dieser vermögenswerte, da
es sich um jüdisches Eigentum handelt.

I.V.


SS-Obersturmführer

Comandante della Polizia di Sicurezza
e del S D in Italia
Gruppo Italia Settentrione e Ovest
Comando Esterno Milano

Milano 22 maggio 44

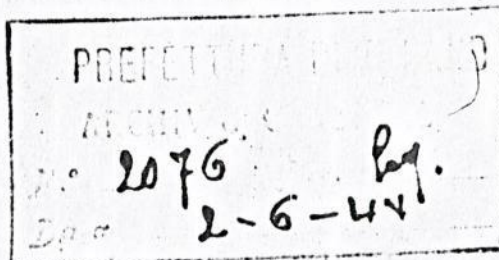
Al

Capo della Provincia
Milano

Oggetto : Ernesto Reinach, nato il 30.1.1855 a Torino
(Ebreo) vedovo, domiciliato a Milano, via Morezza
della Rocca 2

L'Ebreo Ernesto Reinach era proprietario della Società Cleoblitz di Milano. Presso questa ditta egli ha un credito di circa 300 000, inoltre 10 000 azioni. La ditta suddetta ha inoltre depositato per conto suo presso la Banca 250 azioni della Società Ing. Salmoiraghi e 300 000 Buoni del Tesoro e 250 azioni della Società dell'Acqua Potabile di Lanzo d'Intelvi, e 300 azioni della funicolare di Lanzo, 30 azioni di 100 Lire ognuna della casa di via Borgonuovo 11 ed una azione nominativa del teatro Lenzoni di Milano. Quest'ultima ha un valore di 50 000 Lire. Reinach è pure proprietario del settimo piano di Milano Via Morezza della Rocca 2. Questo piano rappresenta a quanto si dice un valore di 300 000 Lire, ma è al presente ceduto in affitto per Lire 10 000 Lire all'anno.

La società di Cleoblitz è amministrata da un commissario. Vi prego di voler fermare i valori patrimoniali dell'Ebreo Reinach.
Reinach venne da me evacuato il 6 dicembre 1943.



714

IV 4 b - 1135/43

An die

Direktion von Mailand,

M a i l a n d.

Betr.: Ernesto Reinaeh, geb. 30.1.1855 Turin, Ital.StA.,
rk. seit 4 Jahren (Jude), verw., wohnhaft Mailand,
Via Morozza della Rocca 2.

Vorname: Ohne.

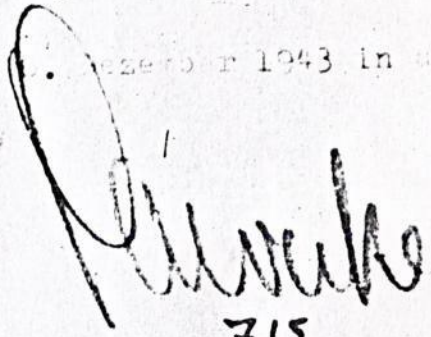
Anlass: Ohne.

Der Jude Ernesto Reinaeh war Eigentümer der "Oleo" Blitz-
Gesellschaft in Mailand. Er hat bei der genannten Firma ein Ein-
guthaben von etwa 500 000.00 Lire, ferner 10 000 Stück Aktien. In
der bezeichneten Firma sind weit mehr im Banksafe eingekauft für
ihn 250 Stück Aktien der Società Ingegneri Salmoiraghi und 300 der
Boni del Tessoro und 250 Stück Aktien der Trinkwassergesellschaft
in Lanzo D'Intervi, sowie 300 Aktien der Drahtseilbahn von Lanzo,
30 Aktien zu je 100 Lire des Hauses Via Borronuovo 11 und eine Na-
mensaktie des Theaters Manzoni in Mailand. Letztere besitzt einen
Wert von 50 000 Lire. R. ist weiterhin Eigentümer des 7. Stockes
des Hauses Mailand, Via Morozza della Rocca 2. Dieses Stockwerk
hat einen gewöhnlichen Wert von 300 000 Lire, ist jedoch derzeit
für jährlich 10 000 Lire verpachtet.

Die Oleo - Blitz - Gesellschaft wird kommissarisch verwaltet.

Ich bitte, von der Vermögen des Juden Reinaeh
sicherzustellen.

Reinaeh wurde von mir am 1. Oktober 1943 in die Evaku-
ierungsmaßnahmen einbezogen.



715